



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Chimica
"Ugo Schiff"
Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**VERBALE DEL CONSIGLIO
DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF"
19/12/2025**

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – DICUS, convocato con nota prot. n. 365790 del 12/12/2025, successivamente modificata con nota prot. 370234 del 17/12/2025, si è riunito in modalità telematica, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, alle ore 10:30 del 19 dicembre 2025.

Presiede la riunione il Direttore Prof. Stefano Menichetti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 10:37 dichiara aperta e valida la seduta e nomina segretario verbalizzante il dott. Dario Abbate.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Progetti di Ricerca, Accordi e Convenzioni
4. Ricerca commissionata e Laboratori congiunti
5. Assegni di ricerca e borse
6. Incarichi di ricerca
7. Internazionalizzazione
8. Programmazione didattica
9. Percorsi di formazione iniziale e abilitazione a.a. 2024/25 (PF60 II ciclo)
10. Cultori della materia
11. Nulla-osta incarico docenza
12. Patrocini
13. Acquisti di beni e servizi
14. Commissione spazi
15. Cybersicurezza in Ateneo: azioni del DICUS

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

segreteria@chim.unifi.it | chim@pec.unifi.it

centralino +39 055 4573007

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



16. Convenzione CSGI
17. Varie ed eventuali
18. Incarichi post-doc (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
19. Contratti di ricerca (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
20. Finanziamento proroga RTD a) da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (*riservato a professori di ruolo e a ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipologia b) e in tenure track (RTT)*)
21. Chiamate dirette RTT FIS3 (*riservato a professori di ruolo e a ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipologia b) e in tenure track (RTT)*)
22. Proposta di chiamata diretta nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 - "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni (*punto riservato a Professori Associati e Ordinari*)
23. Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore ordinario SC 03/A2, SSD CHIM/02 ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010, di cui al D.R. 409/2024 - **Richiesta nominativi componenti commissioni di valutazione** (*punto riservato a Professori Ordinari*)

Sono presenti:

	P	AGV	AG	A
Direttore				
1. MENICHETTI Stefano	X			
Professori Ordinari				
2. BERTI Debora	X			
3. BIANCHI Antonio	X			
4. BILIA Anna Rita	X			



	P	AGV	AG	A
5. BOGANI Lapo	X			
6. BOTRE' Francesco	X			
7. CARDINI Gianni	X			
8. CICCHI Stefano	X			
9. DEI Luigi	X			
10. FRATINI Emiliano	X			
11. FURLANETTO Sandra		X		
12. GIAMBASTIANI Giuliano	X			
13. GOTI Andrea	X			
14. MANNINI Matteo	X			
15. MARRAZZA Giovanna	X			
16. NATIVI Cristina	X			
17. PAPINI Anna Maria	X			
18. PIERATTELLI Roberta			X	
19. SESSOLI Roberta	X			
20. TURANO Paola	X			
21. VALTANCOLI Barbara	X			
Professori associati				
22. ANDREINI Claudia	X			
23. BAZZICALUPI Carla		X		
24. BECUCCI Maurizio	X			
25. BELLO Claudia	X			
26. BENCINI Andrea	X			
27. BERGONZI Maria Camilla	X			
28. BINI Roberto	X			



	P	AGV	AG	A
29. BONINI Massimo		X		
30. CACCIARINI Martina	X			
31. CALDERONE Vito				X
32. CANTINI Francesca	X			
33. CAPPERUCCI Antonella	X			
34. CARDONA Francesca	X			
35. CARRETTI Emiliano	X			
36. CHELAZZI David	X			
37. CHELLI Riccardo	X			
38. CINCINELLI Alessandra	X			
39. CIOFI BAFFONI Simone	X			
40. CIRRI Marzia		X		
41. CORDERO Franca Maria	X			
42. DEL BUBBA Massimo		X		
43. FEIS Alessandro	X			
44. FELLI Isabella Caterina	X			
45. FERRARONI Marta	X			
46. FRAGAI Marco	X			
47. FRANCESCONI Oscar	X			
48. FREDIANI Marco	X			
49. GIORGI Claudia	X			
50. GIORGI Rodorico	X			
51. INNOCENTI Massimo	X			
52. LAURATI Marco				X
53. LELLI Moreno	X			



	P	AGV	AG	A
54. LO NOSTRO Pierandrea	X			
55. MAESTRELLI Francesca	X			
56. MARRADI Marco	X			
57. MARTELLINI Tania	X			
58. MATASSINI Camilla	X			
59. MENNINI Natascia		X		
60. MESSORI Luigi	X			
61. MONTIS Costanza	X			
62. OCCHIATO Ernesto Giovanni	X			
63. ORLANDINI Serena	X			
64. PAGLIAI Marco	X			
65. PALCHETTI Ilaria	X			
66. PALLADINO Pasquale	X			
67. PARIGI Giacomo				X
68. PARMEGGIANI Camilla	X			
69. PERFETTI Mauro		X		
70. PICCIOLI Mario	X			
71. POGGI Giovanna	X			
72. PROCACCI Piero	X			
73. RAVERA Enrico	X			
74. RICHICHI Barbara	X			
75. RIDI Francesca	X			
76. RISTORI Sandra	X			
77. ROSATO Antonio	X			
78. ROSI Luca	X			



	P	AGV	AG	A
79. SALVINI Antonella	X			
80. SCARANO Simona	X			
81. SEVERI Mirko		X		
82. SORACE Lorenzo	X			
83. TANINI Damiano	X			
84. TENORI Leonardo	X			
85. TOTTI Federico	X			
86. TRABOCCHI Andrea	X			
87. TRAVERSI Rita		X		
88. VIGLIANISI Caterina	X			
Ricercatori a tempo indeterminato				
89. CAMINATI Gabriella		X		
90. GELLINI Cristina		X		
91. PIETRAPERZIA Giangaetano	X			
92. RICCI Marilena		X		
93. SCARPI Dina	X			
Ricercatori a tempo determinato				
94. BANDELLI Damiano	X			
95. BIAGIOTTI Giacomo	X			
96. BONINI Andrea	X			
97. BRIGANTI Matteo		X		
98. CASELLI Lucrezia	X			
99. CATALINI Sara	X			
100. CEROFOLINI Linda	X			
101. CLEMENTE Francesca	X			



	P	AGV	AG	A
102. GELLI Rita	X			
103. GIURLANI Walter		X		
104. LENCI Elena	X			
105. LUCHINAT Enrico	X			
106. MACCHIAGODENA Marina	X			
107. MARTELLA Daniele	X			
108. MASSAI Lara		X		
109. MILANESI Francesco	X			
110. PASQUINI Benedetta		X		
111. SCHIAVINA Marco	X			
112. SEBASTIANI Federico	X			
113. TONELLI Monica	X			
114. VANTI Giulia	X			
115. VIALETTA Jacopo	X			
116. VIGNOLI Alessia	X			
RAD				
117. ABBATE Dario	X			
Rappr.ti del personale tecnico-amm.vo				
118. BECAGLI Silvia				X
119. BONANNI Marco	X			
120. CASPANELLO Chiara	X			
121. GIANNONI Martina	X			
122. GIUBANI Cristina		X		
123. SALVATORI Margherita	X			
124. TADINI BUONINSEGNI Francesco	X			



	P	AGV	AG	A
125. TILLI Silvia	X			
Rappr.ti degli assegnisti				
126.				
127.				
Rappr.ti dei dottorandi				
128. MONTANARI Francesco	X			
129. SESTAIONI Davide		X		
Rapp.ti degli studenti				
130. FALCINI LORENZO	X			
131. GIANNINI TOMMASO	X			
132. GUERCINI PIETRO				X
133. IMBESI JACOPO	X			
134. SACCARDI LAPO	X			
135. SCALZULLO LORENZO		X		
136. SOCCODATO TOMMASO	X			
137. UVA ANDREA	X			

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che:

- 1) Anche per il 2026 si sta organizzando (contributi del LENS, CNR, INRiM, INFN, Dip Biologia, Fisica, Neurofarba, DICUS) l'edizione fiorentina della Global Women's Breakfast promossa da IUPAC (<https://iupac.org/gwb/>). Quest'anno si terrà il 10 febbraio e verterà sul tema "Many Voices, one Science". È in programma l'invito



della Professoressa Angela Balzano, ricercatrice dell'Università di Torino molto attiva sull'argomento e che tra le altre cose fa parte anche del team che eroga i corsi sull'equità di genere ed i gender bias per il personale CNR.

- 2) È attivo sulla piattaforma Moodle - Formazione di Unifi (<https://formperselearning.unifi.it>) il corso in Europrogettazione organizzato dall'Ufficio Ricerca Europea di Ateneo: è un corso diviso in diversi moduli (che possono essere seguiti anche singolarmente), che affrontano le principali tematiche in materia di presentazione di domande progettuali competitive finanziate a livello europeo. La partecipazione al corso di formazione è aperta a tutto il personale docente e ricercatore strutturato di Ateneo e può essere di grande utilità per coloro che desiderano approfondire le proprie competenze e conoscenze in materia di europrogettazione acquisendo maggiore familiarità con le buone prassi per la scrittura delle proposte.

Per la presentazione di progetti tramite il portale Funding & Tenders della Commissione Europea occorre rivolgersi prima all'ufficio ricerca UE di Ateneo (ricercaue@unifi.it) e che l'ateneo è accreditato con il PIC number ufficiale 999895789. Si ricorda che il PIC è unico e non devono in nessun caso essere utilizzati né registrati altri codici. Per ulteriori dettagli, le informazioni sono consultabili nella intranet di Ateneo: <https://intranet.unifi.it/it/ricerca/accesso-ai-portali-e-alle-piattaforme-di-finanziamento-e-ricerca>.

- 3) Anche quest'anno abbiamo organizzato il concorso di idee "Immagine dell'anno DICUS" rivolto al suo personale "non-strutturato". L'immagine vincitrice sarà adottata come copertina del sito web del DICUS per tutto l'anno prossimo. È previsto anche un premio costituito da materiale a marchio Unifi.

Tutte le informazioni, ed il regolamento per partecipare, sono sulla pagina <https://www.chim.unifi.it/vp-881-immagine-dell-anno-dicus-2025.html>

Vi invito a diffondere la notizia tra gli interessati, ricordando che la scadenza per l'invio è il 31 dicembre 2025.



- 4) Il Simposio PiCSU26 si terrà dal 12 al 15 gennaio presso il plesso Enrica Calabresi, aula C3.
Ulteriori informazioni e dettagli sono disponibili sul sito web del Dottorato in Scienze Chimiche.
- 5) Sul nostro sito abbiamo inserito la pagina "Chi fa Cosa - Personale Tecnico".
Grazie a Martina Giannoni e a tutto il personale tecnico per il supporto e l'aiuto.
- 6) Per un intervento di manutenzione sull'autoclave dell'edificio 301.00 Chimica è necessario chiudere l'acqua a tutta la struttura per alcune ore/ tutta la giornata.
Per minimizzare il disagio avremmo individuato la giornata di **venerdì 2 gennaio 2026**.
- 7) Anche quest'anno a partire da giugno abbiamo ospitato nei nostri laboratori, nell'ambito dei percorsi PCTO:
- 4 Studenti dell'istituto Ferraris di Empoli
 - 1 Studente dell'istituto Da Vinci di Firenze
 - 3 Studenti dell'istituto Buzzi di Prato
- A gennaio ospiteremo altri 3 studenti del Da Vinci.
- 8) Le proposte con UNIFI nel ruolo di coordinatore nell'ambito del bando Erasmus + Capacity Building in Higher Education (CBHE) 2026 sono esaurite (2). I gruppi di ricerca interessati sono già stati informati.
Si ricorda che non sussistono limiti nel numero di proposte Erasmus + Capacity Building in Higher Education (CBHE) a cui l'Ateneo può partecipare nel ruolo di partner.
Ricordiamo inoltre che è ancora aperta la possibilità di manifestare il proprio interesse alla presentazione di proposte progettuali con UNIFI come coordinatore relativamente al bando Erasmus + Capacity Building in the VET Field (CBVET).



L'U.P. Ricerca europea e internazionale resta a disposizione per ogni informazione e supporto (ricercaue@unifi.it - Elisa Bacciotti – Laura Caldani).

9) PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO, VERIFICA E MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.

È stata appena pubblicato la gara per il servizio di manutenzione triennale per cappe e dispositivi di protezione collettiva, di importo pari a 850 mila euro. Il servizio avrà durata di anni 3 + opzione di proroga di mesi 12. Sperando che vada tutto bene, il nuovo servizio sarà attivo dall'estate 2026.

A Chimica ne abbiamo 476.

In questo periodo è stato attivato un contratto ponte della durata di mesi 9 (scad giugno/settembre 2026) per la copertura del servizio, tale da garantire la continuità.

10) Nell'ambito della collaborazione del nostro Ateneo con la Commissione Fulbright segnaliamo le seguenti nuove opportunità per il prossimo anno accademico:

a) Fulbright Specialist: programma che offre a università italiane l'opportunità di ospitare uno Scholar statunitense, iscritto allo Specialist Roster, per attività di consulenza o insegnamento per una durata di 2-6 settimane, con inizio a partire dal 15 maggio 2026 o da completare entro il 30 settembre 2027.

- Scadenza presentazione domande: 31 gennaio 2026. Contatti per consulenza per la preparazione della documentazione: Dott.ssa Barbara Pizzella (bpizzella@fulbright.it)

b) Concorsi per la Ricerca e l'Insegnamento: borse, riservate a cittadini italiani per progetti di studio, ricerca ed insegnamento nelle migliori università statunitensi.

Tutte le borse di studio includono un contributo alle spese di viaggio tra l'Italia e gli Stati Uniti, la copertura medico-assicurativa -finanziata dal Governo degli Stati Uniti- e le spese per l'emissione del Visto J1.



- Scadenza presentazione domande: 12 gennaio 2026. Contatti per consulenza per la preparazione della documentazione: Dott.ssa Laura Cambriani, (lcambriani@fulbright.it)

11) Tania Martellini è stata eletta insieme nel consiglio direttivo dell'ordine regionale dei chimici e dei fisici della toscana per il quadriennio 2025-2029.

12) Dal 17 dicembre ha preso servizio Dr. Andrea Pagliai, collaboratore del settore amministrativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno o parziale, della durata iniziale minima di sei mesi.

13) CryoEM

14) Licenze ChatGPT

15) Prossime elezioni della Giunta

16) Tenuto conto dell'esigenza di contenere i costi di funzionamento e di termogestione, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sono programmati per l'anno 2026 i seguenti giorni di chiusura delle strutture universitarie: **venerdì 2 e lunedì 5 gennaio; lunedì 1° giugno; il 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20 e 21 agosto; lunedì 7 dicembre.**

Si ricorda inoltre che nelle giornate del 24 e del 31 dicembre 2025 le strutture osserveranno un orario di servizio ridotto e chiuderanno alle 15:30.

17) Dal 1° dicembre ha preso servizio Dr. Francesco Milanesi come RTDa CHEM-05/A.

18) Dalla Rettrice



- Prelievo su fondi di ricerca: Pronto il nuovo regolamento, congelato per il 2026, se nel 2027 partisse, nel 2027 dovremo capire (dal regolamento) su quali fondi graverebbe....
- Alcuni progetti PNRR sono stati prorogati. E' solo per la rendicontazione. Eventualmente, sentiti i PI responsabili, si possono aumentare le ore/uomo imputabili ma non fare nuovi ordini o, addirittura, missioni....
- Il censimento delle infrastrutture ha portato a 77 risultati in tutto l'Ateneo. Dovranno diminuire di almeno il 50%. Per il DICS il numero massimo è 3...
- Nel 2026 è previsto un bonus 'una tantum' ai Dipartimenti parametrato in base ai risultati raggiunti tra quelli indicati nel piano di sviluppo delle relazioni annuali.....
- A gennaio avremo l'assegnazione della quota di PuOr per il personale (28 per tutti i dipartimenti).
($PO = 0.3 + 0.35 + 0.35$); PA da fuori contributo di 0.4; Da RTDb a PA 0.05; $RTT^* = 0.5 + 0.2^{**}$). Entro marzo dovremo fare le nostre richieste. Se 'lo storico' peserà come nel 2025, considerati debiti e crediti dovremmo avere intorno agli 1.5 PuOr....
- * Solo dopo almeno 3 anni e per i nuovi 1/3 esterni a partire dal 2023; ** Questa amministrazione (spera) come per gli RTDb
- Inaugurazione AA il 18 febbraio 2026.

19) Prossimi CdD 9/01/2026 ore 12:00 – 29/01/2026 ore 12:00 – 23/02/2026 ore 14:00.

20) Posa stele del 15/12; Posa 'premio' ACS in galleria;

21) Festa ore 13.00: spumante e dolci offerti da Lucia Banci;

Il Prof. Enrico Ravera esce alle ore 11:07 al punto 1

La Prof. Claudia Andreini esce alle ore 11:09 al punto 1

2. Approvazione verbali



Il presidente pone in approvazione i verbali del Consiglio di Dipartimento del

- 13/11/2025
- 21/11/2025

disponibili in cartella condivisa.

Il Consiglio approva all'unanimità

3. Progetti di Ricerca, Accordi e Convenzioni

3.1.a Approvazione a ratifica proposte progettuali nell'ambito del bando MSCA Doctoral Networks

Deadline: 25/11/2025

Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, le proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando MSCA Doctoral Networks 2025, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Simone Ciofi Baffoni
Titolo e Acronimo	Iron-sulfur clusters from chemistry to medicine (ISCHEM)
Durata (mesi)	48
Ente Finanziatore	European Research Executive Agency (REA)
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">• UK: King's College London; University of Oxford; DH; Agilent Technologies• France: Commissariat à l'énergie atomique; Institut Pasteur; Université Paris Cité; Université Grenoble Alpes• Netherlands: Delft University of Technology; ChiralVision• Germany: Technische Universität Berlin



	<ul style="list-style-type: none">• Ireland: Trinity College Dublin• Spain: EVOENZYME SL; Consejo Superior de Investigaciones Científicas; Universidad Autónoma de Madrid
Finanziamento richiesto (€)	563.510

Responsabile Scientifico	Anna Maria Papini
Titolo e Acronimo	Sustainable peptide-based skin care solutions for human health and well-being (SKIN-PEP)
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	European Research Executive Agency (REA)
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">• Germany: Ines Neundorf, University of Cologne (coordinator); Diana Imhof, University of Bonn; Gyros Protein Technologies AB, Berlin; NUMAFERM, Düsseldorf• Italy: Anna Maria Papini, University of Florence; Paolo Rovero, University of Florence; Ist. GANASSINI, Milano• Hungary: István Mándity, Research Center for Natural Sciences; Ladon Therapeutics• Austria: Christian Becker, University of Vienna• Croatia: Daniela Kalafatovic, University of Rijeka, Faculty of Biotechnology and Drug Development;



	Goran Mauša, University of Rijeka, Faculty of Engineering • UK: Tell Tuttle, University of Strathclyde
Finanziamento richiesto (€)	563.510

Responsabile Scientifico	Debora Berti
Titolo e Acronimo	Development of EV-inspired nanohybrid particles for healthcare applications (nanoHYBRIDs)
Durata (mesi)	48
Ente Finanziatore	European Research Executive Agency (REA)
Partenariato	• Partner: Royal College of Surgeons in Ireland (IE) - coordinator, Università degli Studi di Brescia (IT), Università degli Studi di Firenze (IT), EveBiofactory (IT), HansaBiomed Life Sciences OU (EE), Asociacion Centro de Investigacion Cooperativa (EES), Universität Graz (AT), Ludger Limited (UK), Purposeful Idiotiki Kefalaioxiki Etaireia (EL), Università degli Studi di Genova (IT), Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri (IT), Inselspital Bern (CH), Università degli Studi di Roma La Sapienza (IT), Universität Bern (CH)



	<ul style="list-style-type: none">Associated partners: Accelopment Schweiz AG (CH), Horizons Unleashed Ltd (UK), European Technology Platform on Nanomedecin (FR), Università degli Studi di Palermo (IT), Tallinn University (EE), Universidad del País Vasco / Euskal Herriko Uniber (ES), Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio Athinon (EL), Redial Partnership Company Limited by Guarantee (IE)
Finanziamento richiesto (€)	260.000

Responsabile Scientifico	Debora Berti
Titolo e Acronimo	LUNG-specific nucleic acid delivery: A doctoral training programme for developing next GENERation genetic MEDicines (LUNG-GENEMED)
Durata (mesi)	48
Ente Finanziatore	European Research Executive Agency (REA)
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">Consortium members: Politecnico di Milano (PoliMi), Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS), Københavns Universitet (UCPH), Universidad Complutense de Madrid (UCM), Università degli Studi di Firenze (UniFI), Charité University Hospital in Berlin (Charité), Universität Heidelberg (UHEI), Centro de Investigación Cooperativa en Biomateriales (CBG), Fundación para la Investigación Biomédica del Hospital Universitario 12 de Octubre (FIB-H12O), Helmholtz Munich (HMGU), University of Birmingham (UoB)



	• Associated Partners: AstraZeneca (AZ), Consorzio Italbiotec (ITB), SPARTA Biodiscovery (SPARTA), United Kingdom Research and Innovation (UKRI), FGHI (FGHI), Iconovo AB (Iconovo), Croda Pharma (CRODA), Lovexair (Lovexair)
Finanziamento richiesto (€)	260.000

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

3.1.b Approvazione a ratifica proposta progettuale nell'ambito del bando MUR-QuantERA (European Partnerships – Quantum Technologies)

Deadline: 5/12/2025

Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, la proposta progettuale pervenuta nell'ambito del bando bando MUR-QuantERA (European Partnerships – Quantum Technologies), di cui vengono riportati i dettagli nella tabella seguente:

Responsabile Scientifico	Mauro Perfetti
--------------------------	----------------



Titolo e acronimo	Spin read off enhanced by QUantum INTERference (SQUINT)
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	MUR
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">• Spain: IMDEA Nanociencia – Dr. Edmund Leary; Universidad Autónoma de Madrid – Dr. Linda Angela Zotti• Germany: Helmholtz-Zentrum Dresden-Rossendorf – Prof. Dr. Artur Erbe; TU Chemnitz – Prof. Dr. Sibylle Gemming
Finanziamento richiesto (€)	100.000

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati in tabella,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità del progetto sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarlo a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità del progetto.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione al progetto.

3.1.c Approvazione a ratifica proposta progettuale nell'ambito del bando MAECI Italia-Cina (raccolta di progetti di ricerca congiunti, finalizzato al rinnovo del Protocollo Esecutivo per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Cina-NSFC per il triennio 2026-2028)

Data di scadenza: 6/12/2025



Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, la proposta progettuale pervenuta nell'ambito del bando MAECI Italia-Cina (raccolta di progetti di ricerca congiunti, finalizzato al rinnovo del Protocollo Esecutivo per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Cina-NSFC per il triennio 2026-2028), di cui vengono riportati i dettagli nella tabella seguente:

Responsabile Scientifico	Giovanna Marrazza
Titolo	Research on a Novel Rapid Detection Method for Antibiotic Residues in Aquatic Products Based on Aptamer Recognition
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	MAECI
Partenariato	School of Agriculture and Food Engineering, Shandong University of Technology, Cina (Prof.ssa Xia Sun)
Finanziamento richiesto (€)	90.000

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati in tabella,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità del progetto sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarlo a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità del progetto.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione al progetto.



3.1.d Approvazione a ratifica proposte progettuali nell'ambito del Bando FABER Servizi 2025 Data di scadenza: 15/12/2025

Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, le proposte progettuali pervenute nell'ambito del Bando FABER Servizi 2025 promosso da Fondazione CR Firenze, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Francesca Maestrelli
Titolo e acronimo	Stabilità di formulazioni farmaceutiche a base di tacrolimus (FORTA)
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	Fondazione CR Firenze
Azienda coinvolta	Farmacia Dr. Coriglione (Panzano – FI)
Finanziamento richiesto (€)	10.000

Responsabile Scientifico	Natascia Mennini
Titolo e acronimo	DebliStering per favOrire l'adeRenza alla teRapia nella cura domlciliare dei pazienti ParkinSONiani (SORRISO)
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	Fondazione CR Firenze
Azienda coinvolta	Farmacia di Doccia (Sesto F.no – FI)
Finanziamento richiesto (€)	10.000

Responsabile Scientifico	Camilla Parmeggiani
--------------------------	---------------------



Titolo	Studio di fattibilità sul riciclo di polimeri acrilici di interesse industriale
Durata (mesi)	9
Ente Finanziatore	Fondazione CR Firenze
Azienda coinvolta	I&S SRL (Rignano sull'Arno – FI)
Finanziamento richiesto (€)	12.000

Responsabile Scientifico	Emiliano Fratini
Titolo	Studio di fattibilità di sviluppo di un sensore innovativo per il monitoraggio in tempo reale dello stato dell'olio lubrificante per trasmissioni automatiche
Durata (mesi)	9
Ente Finanziatore	Fondazione CR Firenze
Azienda coinvolta	Air Solutions Srl (Cortona – AR)
Finanziamento richiesto (€)	11.000

Responsabile Scientifico	Emiliano Fratini
Titolo	Additivi inorganici fibrorinforzanti per la riduzione degli scarti nella produzione di terracotta
Durata (mesi)	9
Ente Finanziatore	Fondazione CR Firenze
Azienda coinvolta	Palagio srl (Greve in Chianti – FI)
Finanziamento richiesto (€)	11.000



Responsabile Scientifico	Matteo Mannini
Titolo e acronimo	Toward Heterogeneous Enantioselective Catalyst based on spin selectivity induced by chirality (THECATSPINS)
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	Fondazione CR Firenze
Azienda coinvolta	Cabro SpA (Arezzo - AR)
Finanziamento richiesto (€)	10.000

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

3.2 Preventiva approvazione incarichi per partecipazione al progetto di ricerca INSTM – Bando R&S 2025 – Progetti di Ricerca e Sviluppo per MPMI e Midcap della Regione Toscana

Il Presidente informa il Consiglio che con nota prot. n. A123/2025 è pervenuta al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" la richiesta, da parte del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), di preventiva approvazione degli incarichi di ricerca relativi alla partecipazione dell'Unità di Ricerca locale INSTM –



Dipartimento di Chimica al progetto che il Consorzio si appresta a presentare sul **Bando R&S 2025 – Progetti di Ricerca e Sviluppo per MPMI e Midcap della Regione Toscana**.

Il Presidente ricorda che il Consorzio INSTM risulta coinvolto nel progetto in qualità di partner e che, secondo quanto previsto dalla **Convenzione in essere tra INSTM e Università di Firenze**, è necessaria l'approvazione preventiva da parte del Dipartimento per gli incarichi conferiti a personale afferente all'Unità di Ricerca locale del Dipartimento. Il Consorzio INSTM ha pertanto richiesto l'autorizzazione agli incarichi di ricerca in favore di:

- **Prof. Marco Pagliai**, afferente a INSTM – Unità di Ricerca del Dipartimento di Chimica
- **Prof. Massimo Innocenti**, afferente a INSTM – Unità di Ricerca del Dipartimento di Chimica

Il Presidente riferisce che il progetto avrà una durata prevista di **15 mesi**, con la possibilità di ulteriori **3 mesi di proroga**, e che INSTM si impegna a trasmettere successivamente al Dipartimento ulteriori dettagli relativi al progetto, agli impegni orari e ai periodi di attività dei docenti nel caso in cui il progetto venga approvato e finanziato dalla Regione Toscana. Il Presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla **preventiva approvazione degli incarichi** richiesti dal Consorzio INSTM per i suddetti docenti, ai fini della partecipazione al progetto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3.3 A RATIFICA - Amendment Accordo interno tra CNR-INO, UNIFI-DICUS e LENS per il progetto "Quantum interfaces with single molecules" (QUINTESSEnCE), programma HORIZON-ERC-2022-COG, GA N. 101088394, CUP: B97G22000840006

Il Consiglio di Dipartimento è chiamato ad approvare la modifica all'accordo interno tra i partner del progetto CNR-INO, UNIFI-DICUS e LENS, finalizzato al trasferimento di una quota del contributo spettante a CNR-INO agli altri soggetti, nell'ambito del progetto



"Quantum interfaces with single molecules" (QUINTESSEnCE), GA N. 101088394, CUP: B97G22000840006, finanziato dalla Commissione Europea a valere sul programma HORIZON-ERC-2022-COG, e iniziato in data 01/06/2023 (data fine progetto prevista: 31/05/2028).

Oggetto dell'amendment all'accordo è la rivisitazione del trasferimento a UNIFI-DICUS e a LENS delle quote di budget dal CNR-INO. Nello specifico, in merito alle precedenti quote da trasferire, rispettivamente pari a €75.000,00 a UNIFI-DICUS e €122.210,00 a LENS secondo la tabella di redistribuzione di seguito specificata:

BUDGET da GA				
		INO	UNIFI	LENS
Personnel	678.194,00	561.538,00	116.656,00	
PI	231.714,00	231.714,00		
staff	8.056,00	8.056,00		
postdoc*	321.768,00	321.768,00		
travel	26.900,40	23.700,40	3.200,00	
equipment	705.000,00	455.000,00		250.000,00
other	189.900,00	138.300,00	1.600,00	50.000,00
consumables		100.000,00		
publications		25.000,00		
CFS		8.000,00		
fees		5.300,00		
tot. direct costs	1.599.994,40	1.178.538,40	121.456,00	300.000,00
overheads	399.998,60	294.634,60	30.364,00	75.000,00
TOTAL COSTS	1.999.993,00	1.473.173,00	151.820,00	375.000,00



Si chiede la modifica degli importi da trasferire a UNIFI-DICUS, secondo la seguente ripartizione:

NUOVO BUDGET				
		INO	UNIFI	LENS
Personnel	955.426,00	708.770,00	246.656,00	-
PI**	423.370,00	306.714,00	116.656,00	
staff	8.056,00	8.056,00		
postdoc*	524.000,00	394.000,00	130.000,00	
travel	29.900,40	23.700,40	6.200,00	
equipment	400.000,00	150.000,00		250.000,00
other	214.668,00	138.300,00	1.600,00	74.768,00
consumables		100.000,00		69.768,00
publications		25.000,00		
CFS		8.000,00		5.000,00
fees		5.300,00		
tot. direct costs	1.599.994,40	1.020.770,40	254.456,00	324.768,00
overheads	399.998,60	255.192,60	63.614,00	81.192,00
TOTAL COSTS	1.999.993,00	1.275.963,00	318.070,00	405.960,00

Per quanto concerne la rimodulazione del budget da CNR-INO a favore del DICUS, la necessità è dovuta alle difficoltà riscontrate dal CNR-INO nel reclutamento del personale idoneo allo svolgimento delle attività previste dal progetto e al ritardo nella consegna della strumentazione presso le sedi del CNR-INO, che ha comportato un potenziamento delle attività congiunte CNR-INO/UNIFI-DICUS e la richiesta di attivazione di n. 2 borse di dottorato dedicate al progetto Quintessence da parte del nostro Dipartimento.

Per quanto descritto, il DICUS si impegna a realizzare le attività conformemente a quanto stabilito nel Grant Agreement; CNR-INO si impegna a trasferire al DICUS la quota di pre-



financing spettante a seguito della rimodulazione del budget, in occasione del prossimo interim payment da parte della Commissione Europea.

L'amendment all'accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione da parte di tutte le parti coinvolte e avrà durata pari al progetto e a quanto stabilito nel Grant Agreement.

Il Consiglio

VISTA la tabella di ripartizione del budget oggetto dell'amendment all'accordo

VISTO il testo dell'Accordo

Entrambi i documenti resi disponibili nella cartella condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento;

APPROVA all'unanimità

la stipula dell'amendment all'accordo tra il *Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto Nazionale di Ottica (CNR-INO)*, il *Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università di Firenze (DICUS)* e il *Laboratorio Europeo di Spettroscopie non Lineari (LENS)*, finalizzato al trasferimento a UNIFI-DICUS della quota di budget dal CNR-INO pari a €150.000,00 nell'ambito del progetto ERC Quintessence, GA n. 101088394, CUP: B97G22000840006, di cui è responsabile scientifico per il Dipartimento il prof. Lorenzo Sorace.

3.4 Convenzione per l'erogazione di un contributo da parte di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze – Bando Grandi Attrezzature 2025

Il Consiglio di Dipartimento è chiamato ad approvare la stipula di una convenzione finalizzata all'erogazione di un contributo per il progetto dal titolo "*Acquisto di un magnetometro SQUID Ever Cool MPMS3 per la caratterizzazione e lo sviluppo di materiali magnetici per la transizione ecologica*", ID60269 finanziato a valere sul bando Grandi Attrezzature 2025 - programma RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.



Il progetto vede coinvolti:

- il **Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università di Firenze (DICUS)** –
Resp. delle attività: prof. Lorenzo Sorace;
- la **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.**

Oggetto della convenzione è l'acquisto di un magnetometro SQUID Ever Cool MPMS3 per la caratterizzazione e lo sviluppo di materiali magnetici per la transizione ecologica.

Per la realizzazione del progetto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze si impegna a contribuire con la somma complessiva di € 430.000,00, a copertura delle spese sostenute.

L'accordo avrà validità di un anno dalla sottoscrizione della convenzione da parte di entrambe le parti, e comunque fino alla consegna del report finale da parte del beneficiario, con possibilità di proroga di ulteriori 12 mesi.

Il Consiglio

VISTO il testo dell'Accordo in parola, reso disponibile nella cartella condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento;

APPROVA all'unanimità

la stipula della convenzione tra il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS) e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, finalizzato alla erogazione di un contributo per il progetto dal titolo *"Acquisto di un magnetometro SQUID Ever Cool MPMS3 per la caratterizzazione e lo sviluppo di materiali magnetici per la transizione ecologica"*.

3.5. Erogazioni liberali



3.5.a Accettazione erogazione liberale Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) a favore del Dipartimento di Chimica per il supporto alle attività del simposio "PICSU 2026"

Il Presidente comunica che, con lettera prot. n. 370021 del 17/12/2025, il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) ha manifestato il proprio interesse ad effettuare un'erogazione liberale di € 500,00 (cinquecento/00) a favore del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", da destinarsi all'organizzazione del Congresso "PiCSU- PhD In Chemical Sciences at Unifi" che si terrà dal 12 al 15 Gennaio 2026 presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Firenze.

Tale erogazione non comporterà alcun vincolo od onere a carico del Dipartimento.

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente mette in approvazione il parere favorevole alla proposta di erogazione.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio

VISTA la proposta di erogazione liberale presentata dal Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) per l'importo di € 500,00, finalizzata all'organizzazione del Congresso "PiCSU- PhD In Chemical Sciences at Unifi" che si terrà dal 12 al 15 gennaio 2026;

VISTA la locandina dell'evento "PICSU 2026 – 5th Edition of the Symposium", organizzato dai dottorandi in Scienze Chimiche dell'Università di Firenze, previsto dal 12 al 15 gennaio 2025 presso il Plesso Aule "Enrica Calabresi";

CONSIDERATO che l'iniziativa si configura come un incontro scientifico volto alla condivisione della conoscenza e alla presentazione dei risultati della ricerca dei dottorandi;

VISTA la dichiarazione del Consorzio che specifica come tale erogazione non comporti



alcun vincolo od onere a carico del Dipartimento;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RAVVISATA la coerenza dell'erogazione con le linee di ricerca e le attività istituzionali del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";

DELIBERA

DI ACCETTARE l'erogazione liberale di € 500,00 offerta dal Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI);

DI DESTINARE tale somma integralmente al supporto organizzativo e scientifico del convegno PICSU 2026 (PhD in Chemical Sciences at UniFi).

La presente delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

3.5.b Accettazione erogazione liberale Società Chimica Italiana (SCI) a favore del Dipartimento di Chimica per il supporto alle attività del simposio "PICSU 2026"

Il Presidente comunica che, con lettera prot. n. 370342 del 17/12/2025, la Società Chimica Italiana (SCI) ha manifestato il proprio interesse ad effettuare un'erogazione liberale di € 300,00 (trecento/00) a favore del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", da destinarsi all'organizzazione del Congresso "PICSU- PhD In Chemical Sciences at Unifi" che si terrà dal 12 al 15 Gennaio 2026 presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Firenze.

Tale erogazione non comporterà alcun vincolo od onere a carico del Dipartimento.

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente mette in approvazione il parere favorevole alla proposta di erogazione.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio



VISTA la proposta di erogazione liberale presentata dalla Società Chimica Italiana (SCI) per l'importo di € 300,00, finalizzata all'organizzazione del Congresso "PiCSU- PhD In Chemical Sciences at Unifi" che si terrà dal 12 al 15 gennaio 2026;

VISTA la locandina dell'evento "PICSU 2026 – 5th Edition of the Symposium", organizzato dai dottorandi in Scienze Chimiche dell'Università di Firenze, previsto dal 12 al 15 gennaio 2025 presso il Plesso Aule "Enrica Calabresi";

CONSIDERATO che l'iniziativa si configura come un incontro scientifico volto alla condivisione della conoscenza e alla presentazione dei risultati della ricerca dei dottorandi;

VISTA la dichiarazione della SCI che specifica come tale erogazione non comporti alcun vincolo od onere a carico del Dipartimento;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RAVVISATA la coerenza dell'erogazione con le linee di ricerca e le attività istituzionali del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";

DELIBERA

DI ACCETTARE l'erogazione liberale di € 300,00 offerta dalla Società Chimica Italiana (SCI);

DI DESTINARE tale somma integralmente al supporto organizzativo e scientifico del convegno PICSU 2026 (PhD in Chemical Sciences at UniFi).

La presente delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

4. Ricerca commissionata e Laboratori congiunti



4.1 Approvazione Accordo Attuativo di ricerca commissionata da Nuovo Pignone Srl. – Responsabile Scientifico Prof. Giuliano Giambastiani.

Il Consiglio è chiamato a deliberare sulla stipula di un contratto di ricerca commissionata, presentato dal **prof. Giuliano Giambastiani** (ex Art.3, c. 2, lett. A1 del *Regolamento sullo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati*) con **Nuovo Pignone S.r.l.** (sede legale in via Felice Matteucci n. 2, CAP 50127 - Firenze, Codice Fiscale 06176750484 e P.IVA di gruppo 06872660482), dal titolo:

"Raman calibration and uncertainty estimation measurements on ammonia-based solutions for CO₂ chemisorption - HENDY2.0"

Il suddetto accordo è attuativo della Convenzione Quadro (Rep. 100/2023) sottoscritta in data 19/01/2023 tra Nuovo Pignone International S.r.l. (e le affiliate Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. e Nuovo Pignone S.r.l.) e l'Università degli Studi di Firenze.

La durata dell'Accordo Attuativo è di 6 mesi dalla sottoscrizione.

Per lo svolgimento dell'attività il Committente intende corrispondere al Dipartimento di Chimica la somma complessiva di € 56.497,00 (cinquantaseimilaquattrocentonovantasette/00) + IVA con le seguenti modalità:

- € 28.248,50 (ventottomiladuecentoquarantotto/50) oltre IVA, ove dovuta, dopo la consegna del deliverable D1;
- € 28.248,50 (ventottomiladuecentoquarantotto/50) oltre IVA, ove dovuta, dopo la consegna del deliverable D2;

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente pone in approvazione la stipula dell'Accordo Attuativo proposto, allegato al presente verbale (All.

5.1 Accordo Attuativo Nuovo Pignone Srl – DICUS).

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio

VISTO l'art. 44 del vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze secondo cui *"l'Università può effettuare a titolo oneroso, in*



collaborazione e per conto di organismi comunitari, enti pubblici o privati, attività di formazione, studi, ricerche, consulenze, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze, o altre attività nel rispetto delle proprie finalità istituzionali";

VISTO il vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" emanato con Decreto Rettorale n. 451, prot. n. 63016 del 16/04/2018, modificato con D.R. 60/2025 Prot. 12154 del 21.01.2025 e con D.R.118/2025 prot. 25169 del 05.02.2025;

VISTA la Convenzione Quadro Rep. 100/2023, sottoscritta in data 19/01/2023 tra Nuovo Pignone International S.r.l. (e le affiliate Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. e Nuovo Pignone S.r.l.) e l'Università degli Studi di Firenze, con cui le Parti intendono sviluppare e ottimizzare le sinergie tra il mondo accademico e il mondo produttivo, realizzando – tra le varie iniziative – contratti per ricerche conto terzi commissionati da Nuovo Pignone International S.r.l. (e le affiliate Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. e Nuovo Pignone S.r.l.) ad uno o più dipartimenti dell'Università;

VISTO l'Allegato a.2 della sopracitata convenzione;

VISTA la proposta di Accordo Attuativo avente ad oggetto la ricerca denominata: "Raman calibration and uncertainty estimation measurements on ammonia-based solutions for CO₂ chemisorption - HENDY2", condiviso con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento (All. 5.1 Accordo Attuativo Nuovo Pignone Srl – DICUS);

CONSIDERATO che la suddetta proposta rientra nella tipologia di ricerca commissionata A1, ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto A del vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati";

PRESO ATTO che la responsabilità scientifica della ricerca è affidata al Prof. Giuliano Giambastiani;

CONSIDERATO che l'accordo disciplina puntualmente la proprietà intellettuale, prevedendo la titolarità dei RISULTATI in capo al Committente e un contributo straordinario del 15% a favore dell'Università in caso di conseguimento di FOREGROUND;

VALUTATA la coerenza dell'attività con le finalità istituzionali di ricerca e trasferimento tecnologico del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";



CONSIDERATO che in materia di sicurezza non sono pervenuti rilievi dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, a cui è stato anticipato il testo della convenzione con mail del 17/12/2025;

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata, presentata dal proponente senza ripartizione tra il personale:

TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018

(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)

Commessa per Ricerca - Nuovo Pignone S.r.l. - Resp. Scientifico Prof. Giuliano Giambastiani

Commissa per Ricerca - Nuovo Pignone S.r.l. - Resp. Scientifico Prof. Giuliano Giambastiani							% perc.	importo										
A	IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE (variabile) importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						0,00%	0,00										
	n. matricola	cognome	nome	n. ore (pers. Tec-amm)	importo orario (pers tec-amm)	importo	IDENTIFICATIVO Anagrafe delle Prestazioni											
B	IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' (variabile) Importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						88,50%	49.999,85										
C	IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA (variabile) Importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività						3,00%	1.694,91										
D	QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA' <table border="1"><tr><td>Percentuale ripartita al personale</td><td>Ritenuta da applicare</td></tr><tr><td>zero</td><td>6% su TOTALE</td></tr><tr><td>fino al 24,49%</td><td>15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr><tr><td>dai 24,50% al 56,49%</td><td>17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr><tr><td>dai 56,50%</td><td>20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr></table> Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità						Percentuale ripartita al personale	Ritenuta da applicare	zero	6% su TOTALE	fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	6,00%	3.389,82
Percentuale ripartita al personale	Ritenuta da applicare																	
zero	6% su TOTALE																	
fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																	
dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																	
dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																	
E	QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO (complessivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale) Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo						2,50%	1.412,43										
TOTALE (il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)							100,00%	56.497,00										

differenza rispetto al 100% 0,00%

all'unanimità DELIBERA

1. DI APPROVARE la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo di ricerca commissionata tra il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" e Nuovo Pignone Srl, secondo il testo allegato al presente verbale quale parte integrante (All. 5.1 Accordo Attuativo Nuovo Pignone Srl – DICUS), dando mandato al Direttore di poter concordare eventuali modifiche o correzioni tecniche, non sostanziali, al testo.
2. DI AUTORIZZARE il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione digitale dell'atto.



3. DI APPROVARE la tabella di ripartizione del corrispettivo per ricerca commissionata, proposta dal prof. Giuliano Giambastiani, pari a € 56.497,00 (cinquantaseimilaquattrocentonovantasette/00) + IVA;
4. DI CONFERIRE MANDATO alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Chimica per gli adempimenti connessi alla gestione commerciale e contabile dell'Accordo in parola.

4.2 Approvazione Contratto di consulenza commissionata da Trecon Srl, – Responsabile Scientifico Prof. Mirko Severi.

Il Presidente pone in approvazione la stipula di un contratto di consulenza commissionata, presentato dal **prof. Mirko Severi** (ex Art.3, c. 2, lett. A4 del *Regolamento sullo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati*) con **Trecon Srl** (sede legale in Via I Maggio, 25/A, Ancona (AN), C.F. e P.IVA 02144050420), dal titolo:

"Campionamento e analisi di metalli pesanti in forma aerodispersa e su manufatti in acciaio"

La durata del Contratto è di 1 mese dalla sottoscrizione.

Per lo svolgimento dell'attività il Committente intende corrispondere al Dipartimento di Chimica la somma complessiva di € 2.220,00 (duemiladuecentoventi/00) + IVA con le seguenti modalità:

- unica soluzione, al termine del contratto;

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente pone in approvazione la stipula del Contratto proposto, allegato al presente verbale (All. 5.2 Contratto di ricerca commissionata Trecon Srl – DICUS).

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio



VISTO l'art. 44 del vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze secondo cui *"l'Università può effettuare a titolo oneroso, in collaborazione e per conto di organismi comunitari, enti pubblici o privati, attività di formazione, studi, ricerche, consulenze, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze, o altre attività nel rispetto delle proprie finalità istituzionali"*;

VISTO il vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" emanato con Decreto Rettorale n. 451, prot. n. 63016 del 16/04/2018, modificato con D.R. 60/2025 Prot. 12154 del 21.01.2025 e con D.R.118/2025 prot. 25169 del 05.02.2025;

VISTA la proposta di Contratto di consulenza commissionata, dal titolo *"Campionamento e analisi di metalli pesanti in forma aerodispersa e su manufatti in acciaio"*, condiviso con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento (All. 5.2 Contratto di ricerca commissionata Trecon Srl – DICUS);

CONSIDERATO che la suddetta proposta rientra nella tipologia di commessa A4, ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto A del vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati";

PRESO ATTO che la responsabilità scientifica della ricerca è affidata al Prof. Mirko Severi;

CONSIDERATO che per la natura della consulenza, non è previsto che l'attività possa comportare Foreground;

VALUTATA la coerenza dell'attività con le finalità istituzionali di ricerca e trasferimento tecnologico del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata, presentata dal proponente senza ripartizione tra il personale:



TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018

(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)

Commessa per servizi tecnologici e organizzativi non a tariffa - Rif. Contratto Trecon Srl - Resp. Scientifico prof. Mirko Severi

PER RICERCHE, COMMESSE DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)

Commessa per servizi tecnologici e organizzativi non a tariffa - Rif. Contratto Trecon Sri - Resp. Scientifico prof. Mirko Severi

							% perc.	importo										
A	IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE (variabile) importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						0,00%	0,00										
	n. matricola	cognome	nome	n. ore (pers. Tec-amm)	importo orario (pers tec-amm)	importo	IDENTIFICATIVO Anagrafe delle Prestazioni											
B	IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' (variabile) Importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						88,50%	1.964,70										
C	IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA (variabile) Importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività						3,00%	66,60										
D	QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA'						6,00%	133,20										
	<table><tr><th>Percentuale ripartita al personale</th><th>Ritenute da applicare</th></tr><tr><td>zero</td><td>6% su TOTALE</td></tr><tr><td>fino al 24,49%</td><td>15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr><tr><td>dai 24,50% al 56,49%</td><td>17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr><tr><td>dai 56,50%</td><td>20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr></table>						Percentuale ripartita al personale	Ritenute da applicare	zero	6% su TOTALE	fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		
	Percentuale ripartita al personale	Ritenute da applicare																
	zero	6% su TOTALE																
	fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																
	dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																
dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																	
Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità																		
E	QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO (complessivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale) Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo						2,50%	55,50										
TOTALE (il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)							100,00%	2.220,00										

0,00%

differenza rispetto al 100%

differenza rispetto al 100% 0,00%

all'unanimità DELIBERA

1. DI APPROVARE la sottoscrizione del Contratto di consulenza commissionata tra il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" e Trecon Srl, secondo il testo allegato al presente verbale quale parte integrante (All. 5.2 Contratto di ricerca commissionata Trecon Srl – DICUS), dando mandato al Direttore di poter concordare eventuali modifiche o correzioni tecniche, non sostanziali, al testo.
2. DI AUTORIZZARE il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione dell'atto.
3. DI APPROVARE la tabella di ripartizione del corrispettivo per consulenza commissionata, proposta dal prof. Mirko Severi, pari a € 2.220,00 (duemiladuecentoventi/00) + IVA;
4. DI CONFERIRE MANDATO alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Chimica per gli adempimenti connessi alla gestione commerciale e contabile dell'Accordo in parola.



5. Assegni di ricerca e borse

5.1. Assegni di ricerca

5.1.1. Richieste di Rinnovo Assegni di ricerca

5.1.1.1. Il Presidente comunica che con richiesta prot. n. 354266 del 03/12/2025, la Prof.ssa Caterina Viglianisi richiede il seguente rinnovo di assegno di ricerca:

Tipologia rinnovo	A Totale carico
Responsabile Scientifico	Prof.ssa Caterina Viglianisi
Nome assegnista	Dott. Ahtsham Ishaq
Decorrenza rinnovo	Dal 01/01/2026 al 31/12/2026
Titolo dell'assegno di ricerca	"Sintesi e caratterizzazione di Materiali Macromolecolari a base di Grafene"
Costo totale dell'assegno di ricerca	€ 23.890,08
S.S.D.	CHEM-05/A
Fondi sui quali far gravare il costo dell'assegno	MISE GRAFENEX CICCHI (€13.936,00 – 7 mesi) Menichetti-wista (€ 9.954,08 - 5 mesi) Coan n. 127056 del 21/10/2025
Assegnatario dei fondi	Prof. Stefano Cicchi Prof. Stefano Menichetti

Il Consiglio approva all'unanimità.

5.2 Borse di Ricerca

5.2.1. Attivazioni Borse di Ricerca



5.2.1.1 Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito alla richiesta pervenuta **dal Prof. Simone Ciofi Baffoni con prot. 372006 del 19/12/2025** di attivazione della procedura per l'assegnazione di **una** borsa di ricerca con i requisiti di cui a seguito:

Titolo del programma di ricerca	"Caratterizzazione spettroscopica via NMR della proteina FDX2 e suoi mutanti patogenici"
Responsabile della ricerca e qualifica	Prof. Simone Ciofi Baffoni
Settore disciplinare	CHEM-03/A
Tipo di selezione	Per titoli e colloquio
Titoli di studio richiesti per ammissione	<ul style="list-style-type: none">- Diploma di Laurea magistrale in Scienze Chimiche (Classe LM-54) oppure- Laurea triennale in Chimica (Classe di laurea L-27, Scienze e Tecnologie Chimiche).
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- fino ad un massimo di [30] punti per il punteggio di laurea- fino ad un massimo di [20] punti per altri titoli- fino ad un massimo di [50] punti per il colloquio
Numero borse da attivare	1



Decorrenza attività di ricerca	15/03/2026
Durata	6 mesi
Costo totale della borsa	€ 9.765,00
Progetto e Coan	Fondazione CARIPT (€ 7.323,75) e MEDINTECH14 (€ 2.441,25), Coan 153986 del 19/12/2025
Data, ora e luogo dell'eventuale colloquio	19 gennaio 2026 ore 11, Aula 42 dell'ex Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (P5) via U. Schiff 6, Sesto Fiorentino

Il Presidente dopo aver illustrato l'oggetto al punto dell'ordine del giorno, vista la validità del programma proposto e la disponibilità dei fondi di bilancio, non essendovi richieste d'intervento, mette in approvazione la richiesta di attivazione della borsa di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta di attivazione della borsa di ricerca e dà mandato al Direttore del Dipartimento di procedere, alla scadenza del bando, alla nomina della Commissione Giudicatrice su proposta del Responsabile della ricerca.

Nel caso in cui risultasse vincitore della borsa di ricerca un ricercatore extra comunitario, il Consiglio di Dipartimento autorizza altresì il Direttore a stipulare una convenzione di accoglienza nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 27 ter del D.Lgs. n. 286/98 – Testo unico sull'immigrazione, introdotto dal D.Lgs. n. 17/2008, che disciplina l'ingresso ed il soggiorno per ricerca scientifica di ricercatori extra UE per periodi superiori a tre mesi.

6. Incarichi di ricerca

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

segreteria@chim.unifi.it chim@pec.unifi.it

centralino +39 055 4573007

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



Procedura selettiva per il conferimento di un incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter L. 240/2010, ai sensi dell'art. 8 c.1 lett. a) del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca (D.R. 941/2025), SSD CHEM-03/A – Designazione della commissione giudicatrice

Il Presidente comunica che in data 27/11/2025 è stato emanato un bando D.D. 14457/2025 per la selezione **per titoli e colloquio** per il conferimento di 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter L. 240/2010 per il programma di ricerca dal titolo "Indagine del trasferimento elettronico da FDX2 a COQ6 nel processo di biosintesi del coenzima Q (CoQ)", GSD 03/CHEM-03, SSD_CHEM-03/A, da svolgersi presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", sotto la supervisione del Tutor **Prof. Simone Ciofi Baffoni**.

Il Presidente comunica altresì che:

- **CONSIDERATO** che il **giorno 14 dicembre 2025 alle ore 13:00** è scaduto il termine per la presentazione delle domande;
- **VISTA** l'urgenza di procedere alla selezione per la procedura comparativa in oggetto per esigenze di rendicontazione del progetto di ricerca;
- **SENTITI** il Tutor ed il decano del settore scientifico disciplinare;

si è provveduto a designare la commissione giudicatrice per n. 1 incarico di ricerca relativa al progetto sopra indicato così composta, di cui si chiede l'approvazione a ratifica:

Progetto di Ricerca	Commissione
"Indagine del trasferimento elettronico da FDX2 a COQ6 nel processo di biosintesi del coenzima Q (CoQ)" nell'ambito del Progetto	Prof. Simone Ciofi Baffoni, PA CHEM-03/A (Presidente) Prof.ssa Cantini Francesca, PA CHEM-03/A Prof. Mario Piccioli, PA CHEM-03/A



"Fondazione CARIPT"- CUP B97G24000250003	Dr.ssa Alessia Vignoli, RTT CHEM-03/A (Supplente)
--	--

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Internazionalizzazione

7.1 Mobilità in entrata nell'ambito di accordi internazionali

Il Presidente informa il Consiglio che nell'ambito dell'accordo internazionale di collaborazione culturale e scientifica attivo tra l'Università di Firenze e l'Université de Rennes, Francia (coordinatore per il DICUS Prof. Andrea Trabocchi), sarà ospitata presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" la studentessa Margaux Brossier, proveniente dall'Université de Rennes.

La studentessa svolgerà un periodo di studio e ricerca dal 5/1/2026 al 27/2/2026, come formalizzato nel relativo Internship Agreement n. 13712.

Margaux Brossier sarà accolta all'interno del gruppo di ricerca del Prof. Andrea Trabocchi, che assumerà il ruolo di supervisore scientifico. Le attività di ricerca riguarderanno la "Synthesis of non-coded amino acids by Pd-catalyzed C-H functionalization", come riportato sia nel progetto formativo sia nella lettera di invito firmata dal Direttore del Dipartimento e dal Prof. Trabocchi.



Il tirocinio prevede una presenza complessiva di 280 ore presso il DICUS e non comporta alcun onere finanziario per il Dipartimento. L'assicurazione e gli aspetti contributivi sono gestiti dall'istituzione di provenienza, secondo quanto previsto dall'accordo.

Il Presidente richiede l'approvazione della mobilità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.2 Visiting researcher (in entrata)

Il Presidente illustra la richiesta presentata dal Prof. Damiano Tanini relativa all'accoglienza presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" del Dott. Eduardo Giovanni de Oliveira Soares, PhD Student presso la Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Brasile), per il periodo Gennaio 2026 – Maggio 2026.

Il Dott. Eduardo Giovanni de Oliveira Soares parteciperà ad attività di studio e ricerca nell'ambito di un progetto dal titolo "The use of electrocatalysis in the development of new synthetic routes for the formation of organochalcogen compounds and for the reductive and oxidative interconversion of functional groups".

Le attività si svolgeranno sotto la supervisione del Prof. Damiano Tanini. A tal fine, il ricercatore avrà accesso agli spazi di lavoro e alle strutture del Dipartimento necessarie allo svolgimento delle attività programmate.

Le spese relative alla mobilità saranno interamente a carico di CAPES - Coordenação de Aperfeiçoamento de Pessoal de Nível Superior.

Si segnala che il dott. Soares, per avere accesso ai laboratori del DICUS, dovrà preventivamente frequentare e superare i corsi di formazione sulla sicurezza per rischi specifici.



Il Presidente pone in approvazione la richiesta, che il Consiglio approva all'unanimità.

7.3 Agreement for a research stay - ATLAS Molecular Pharma S.L.

Il Presidente informa il Consiglio che la Dott.ssa Naufia Mohamedzakaria Shibinasbarveen, dottoranda del XL ciclo in Scienze Chimiche (supervisor Prof. Oscar Francesconi), dovrà recarsi per un periodo di ricerca dal 01/01/2026 al 31/03/2026 presso ATLAS Molecular Pharma S.L. (Derio, Bizkaia, Spagna), per lo svolgimento di attività di ricerca volte allo sviluppo di metodi NMR per l'investigazione di interazioni farmacologiche e piccoli composti con proteine, in collaborazione con il Dr. Oscar Millet, Chief Scientific Officer presso ATLAS Molecular Pharma S.L.

L'accordo per il soggiorno di ricerca (prot. n. 354668/2025), sottoscritto in data 24/11/2025 e allegato al presente verbale, è volto a disciplinare la permanenza della Dott.ssa Mohamedzakaria Shibinasbarveen presso ATLAS Molecular Pharma S.L. e a definire le modalità di svolgimento delle sue attività di ricerca.

Il Presidente pone in approvazione l'accordo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Programmazione didattica

8.1 Variazioni alla programmazione didattica a.a. 2025-2026

➤ B258 - Corso di Laurea Triennale in Scienza dei Materiali (L SCMAT)

Il Dipartimento di Fisica con prot. 368798 del 16/12/2025 ha comunicato le seguenti variazioni:



Il Presidente mette in approvazione la seguente richiesta di variazione per l'a.a. 2025-2026:

l'insegnamento **FISICA DELLO STATO SOLIDO (B032534, 6 CFU)** previsto per il III anno, I semestre viene affidato come segue:

- Dott. Emanuele Distante, 2 CFU, 16 ore (16 ore lezione)
- Dott. Giovanni Alfonso Ferioli, 4 CFU, 32 ore (32 ore lezione)

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Presidente mette in approvazione la seguente richiesta di variazione per l'a.a. 2025-2026:

l'insegnamento **LABORATORIO DI FISICA DELLO STATO SOLIDO (B032535, 3 CFU)** previsto per il III anno, I semestre viene affidato come segue:

- Dott. Emanuele Distante, 2 CFU, 24 ore (24 ore laboratorio)
- Dott. Giovanni Alfonso Ferioli, 1 CFU, 12 ore (12 ore laboratorio)

Il Consiglio approva all'unanimità

8.2 A RATIFICA - ADDENDUM ALL'ACCORDO ATTUATIVO Relativo al rilascio di un doppio titolo tra l'Università degli Studi di Firenze e la Université de Rouen Normandie riguardante i Corsi di Laurea Magistrale nella classe LM - 54 Scienze Chimiche - proroga di 4 anni (scadenza 31 agosto 2029) e inclusione di tutte e due le LM-54 nell'accordo

Il Consiglio di Dipartimento è chiamato a ratificare l'Addendum all'Accordo Attuativo per il rilascio di un doppio titolo congiunto per la classe di Laurea Magistrale in **Scienze Chimiche (LM-54)**, stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université de Rouen Normandie.

Tale Addendum, pervenuto con Protocollo n. 0357048 del 04/12/2025 dal Settore Programmazione Didattica, è stato sottoscritto dalla Rettrice dell'Università di Firenze,



Prof.ssa Alessandra Petrucci, e dal Presidente dell'Université de Rouen Normandie, M. Franck Le Derf.

L'Addendum introduce due modifiche fondamentali all'accordo:

1) Estensione della Durata (Proroga)

- **Proroga:** L'accordo è prorogato per un periodo di **4 anni**.
- **Nuova Scadenza:** La nuova scadenza è fissata al **31 agosto 2029**, coprendo l'anno accademico **2028/2029**.
- **Entrata in Vigore:** L'Addendum entra in vigore a partire dall'**Anno Accademico 2025/2026**.

2) Ampliamento dell'Oggetto

- **Inclusione del Corso "Advanced Molecular Sciences":**

Viene incluso nell'accordo di doppio titolo il corso di **"Advanced Molecular Sciences"** dell'Università di Firenze, anch'esso appartenente alla classe di laurea magistrale **LM-54**, quindi l'accordo copre entrambi i percorsi della LM-54 di Firenze (Scienze Chimiche e Advanced Molecular Sciences) e il Master de Chimie di Rouen.

Il Consiglio di Dipartimento,

- Preso atto del pervenuto Addendum all'Accordo Attuativo per il rilascio di un doppio titolo (LM-54 Scienze Chimiche / Master de Chimie) tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université de Rouen Normandie, protocollato con n. 0357048 del 04/12/2025;
- Riconosciuta la strategica importanza dell'Accordo per l'internazionalizzazione della LM-54, estesa ora anche al percorso "Advanced Molecular Sciences";
- Verificate le condizioni di proroga e di ampliamento dell'oggetto, così come descritte agli Articoli 1, 2, e 4 dell'Addendum;

DELIBERA

all'unanimità di ratificare integralmente l'Addendum all'Accordo Attuativo per il rilascio di un doppio titolo, comprensivo della proroga di **4 anni** fino al **31 agosto 2029** e



dell'inclusione del Corso di Laurea Magistrale in **Advanced Molecular Sciences (LM-54)**, con decorrenza dall'Anno Accademico 2025/2026.

8.3 A RATIFICA - BANDO PER COPERTURA INSEGNAMENTO PRINCIPI GENERALI DI SPETTROMETRIA DI MASSA, STRUMENTAZIONE E ACCOPPIAMENTO CON SISTEMI CROMATOGRAFICI - Corso Integrato PRINCIPI GENERALI DI SPETTROMETRIA DI MASSA -

Il Consiglio di Dipartimento è chiamato a ratificare l'Avviso pubblico di valutazione comparativa di soli titoli per l'affidamento a titolo retribuito, o in subordine per il conferimento con contratto individuale di lavoro autonomo in forma di collaborazione coordinata, di n. 1 incarico di docenza a copertura dell'insegnamento PRINCIPI GENERALI DI SPETTROMETRIA DI MASSA, STRUMENTAZIONE E ACCOPPIAMENTO CON SISTEMI CROMATOGRAFICI - Corso Integrato PRINCIPI GENERALI DI SPETTROMETRIA DI MASSA (6 CFU pari a 36 ore) SSD CHEM-05/A (ex CHIM/06) per le esigenze del Master di I livello "Applicazioni cliniche della spettrometria di massa" a.a. 2025/2026 (come da delibera del Consiglio DICUS del 20 maggio 2025 in merito all'istituzione del Master ed alla copertura degli insegnamenti nei settori di competenza). L'Avviso, emanato in via di urgenza con D.D. n. 15060 prot. n. 362449 del 10/12/2025 in tempo utile per l'inizio dell'attività richiesta, fa seguito alla richiesta prot. n. 360081 del 09/12/2025 del Prof. Andrea Galli, Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", sede amministrativa del Master. L'incarico, avente decorrenza dal 29/01/2026 al 30/09/2026, prevede un compenso pari a € 900,00 al lordo degli oneri a carico del percipiente (compenso orario 25 euro) che graverà sui fondi del Master di I livello "Applicazioni cliniche della spettrometria di massa", a.a. 2025/2026, di cui è responsabile il Coordinatore Dr.ssa Sara Marchiani, e verrà corrisposto in un'unica soluzione a conclusione dell'attività didattica frontale e delle restanti attività ad essa connesse.

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità



9. Percorsi di formazione iniziale e abilitazione a.a. 2024/25 (PF60 II ciclo)

Si ricorda che il Dipartimento nella seduta del 17 marzo 2025 ha approvato la programmazione inerente il II ciclo dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (PF60) nelle classi:

- **A-28 Matematica e Scienze**
- **A-34 Scienze e Tecnologie chimiche**
- **A-50 Scienze naturali, chimiche e biologiche**

a.a. 2024/25, con il coinvolgimento dei seguenti docenti:

- Prof.ssa Claudia Andreini
- Prof.ssa Alessandra Cincinelli
- Prof. Moreno Lelli
- Dott. Daniele Martella
- Prof.ssa Tania Martellini
- Prof.ssa Anna Maria Papini
- Dott. Giangaetano Pietraperzia

Con delibera n. 338/2025 (prot. 3506044 del 28/11/2025), il Consiglio di Amministrazione ha approvato la determinazione delle spese per il II ciclo dei percorsi universitari di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2024/2025, definendo un incentivo orario per il personale docente e ricercatore di Ateneo per le attività didattiche svolte nell'ambito dei percorsi pari a 150 euro lordo ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'equiparazione degli incarichi di insegnamento svolti nell'ambito dei percorsi universitari di formazione insegnanti con quelli



svolti nei master. Per i percorsi PF60, riconosciuta la natura specifica e l'istituzione ministeriale, non verranno applicate le soglie di didattica frontale previste dalla "Disciplina sui doveri didattici dei docenti" (prot. n. 9502 del 23/01/2017): per avere la retribuzione aggiuntiva, sarà sufficiente che docenti e ricercatori abbiano assolto al carico didattico assegnato dal Dipartimento per il relativo anno accademico.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato la possibilità per docenti e ricercatori di optare ex ante per la conversione del compenso in fondi di ricerca.

Tanto premesso, il Consiglio:

- richiamata la propria delibera del 17 marzo 2025 di approvazione della programmazione didattica del II ciclo del PF60 a.a. 2024/25 delle classi;
 - **A-28 Matematica e Scienze**
 - **A-34 Scienze e Tecnologie chimiche**
 - **A-50 Scienze naturali, chimiche e biologiche**
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione 338/2025;
- tenuto conto delle ore svolte nell'ambito dei PF60 a.a. 2024/25, dichiarate dai docenti coinvolti tramite autocertificazione o inserimento nel registro delle attività didattiche alla voce "Insegnamento per Corsi di Formazione Insegnanti" (**opzionale, allegare autocertificazioni/registri**);
- verificato che tutti i docenti e ricercatori coinvolti nei percorsi PF60 hanno assolto agli impegni istituzionali di didattica affidati dal Dipartimento per l'a.a. 2024/2025;

DELIBERA

l'approvazione delle seguenti tabelle di sintesi, contenenti l'elenco dei docenti e ricercatori e le relative ore svolte nell'ambito dei percorsi formativi PF60 a.a. 2024/25, distinti in base all'opzione espressa per fondi di ricerca o retribuzione aggiuntiva.

ELENCO DOCENTI E RICERCATORI – RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA

Nominativo docente	Ore didattica	Retribuzione totale
--------------------	---------------	---------------------



Prof.ssa Andreini Claudia	48	7.200 €
Prof. Lelli Moreno	6	900 €
Dott. Martella Daniele	12	1.800 €
Dott. Giangaetano Pietraperzia	12	1.800 €

ELENCO DOCENTI E RICERCATORI – FONDI DI RICERCA

Nominativo docente	Ore didattica	Fondi totale
Prof.ssa Cincinelli Alessandra	6	900 €
Prof.ssa Martellini Tania	6	900 €
Prof.ssa Papini Anna Maria	12	1.800 €

10. Cultori della materia

Il Consiglio del Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie (classe L-2), con prot. n. 363317 del 11/12/2025, su richiesta della prof. Vito Calderone, propone al Consiglio di Dipartimento la nomina a cultore della materia per il settore scientifico disciplinare CHEM-03/A del dott. Pasquale Russomanno, il cui curriculum si trova in cartella condivisa.

Il Consiglio approva all'unanimità

11. Nulla-osta incarico docenza

Il Presidente, vista la richiesta presentata dalla Prof.ssa Claudia Bello assunta a prot. n. 348430 e rettificata con prot. n. 349252 in data 27/11/2025, verificato il rispetto delle



norme vigenti, pone in approvazione a ratifica il nulla-osta prot. n. 364377 del 11/12/2025 allo svolgimento di un incarico di docenza retribuito di natura occasionale proposto dall'International Studies Institute Florence (ISI Florence) per la tenuta del corso "Organic Chemistry II" per studenti della Laurea Magistrale in Chimica e in Biochimica (3 CFU) per il quale è previsto un compenso lordo di € 4.000,00.

Il nulla-osta è stato rilasciato dal Direttore del DICUS in via di urgenza, su richiesta degli uffici centrali, alla luce anche dell'approssimarsi della chiusura delle strutture dell'Ateneo in occasione delle Festività di fine anno di cui alla circolare 27/2025, per essere trasmesso in tempo utile agli organi competenti al fine di consentire l'autorizzazione dell'incarico da parte della Rettrice.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'articolo 53, comma 7;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'articolo 6;

VISTO il Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore;

VISTA la richiesta di autorizzazione presentata dalla Prof.ssa Claudia Bello;

CONSIDERATO che l'incarico proposto dall'International Studies Institute Florence (ISI Florence) per la tenuta del corso "Organic Chemistry II" per studenti della Laurea Magistrale in Chimica e in Biochimica (3 CFU) si svolgerà dal 12/01/2026 al 30/04/2026, con un impegno previsto di n. 45 ore articolate su n. 15 giornate lavorative;

ACCERTATA la compatibilità di tale incarico con il regime di impegno a tempo pieno;

ACCERTATA la compatibilità di tale incarico con l'assolvimento dei compiti istituzionali;

CONSIDERATO che l'incarico ha carattere occasionale;

VERIFICATA la compatibilità dell'attività da autorizzare con le esigenze di tutela dell'immagine dell'Ateneo;

VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;

PRESO ATTO che l'interessata dichiara di non superare il limite di cui all'art. 8, comma 1, lettera e) del Regolamento sopracitato;



approva a ratifica all'unanimità il nulla-osta prot. n. 364377 del 11/12/2025, rilasciato in favore della Prof.ssa Claudia Bello, a svolgere l'incarico retribuito di natura occasionale proposto dall'International Studies Institute Florence (ISI Florence) per la tenuta del corso "Organic Chemistry II" per studenti della Laurea Magistrale in Chimica e in Biochimica (3 CFU) dal 12/01/2026 al 30/04/2026, con un impegno previsto di n. 45 ore articolate su n. 15 giornate lavorative.

12. Patrocini

Richiesta Patrocinio e Uso Logo per la Scuola e Conferenza Internazionale di Biofotonica & Intelligenza Artificiale (BPAI 2026) - Prof.ssa Simona Scarano

Il Presidente informa che in data 21 novembre 2025, con richiesta email, il Dott. Andrea Barucci, Primo Ricercatore del CNR-IFAC e Direttore della Scuola Internazionale di Biofotonica & Intelligenza Artificiale (BPAI), ha richiesto, in qualità di organizzatore e d'accordo con la Prof.ssa Simona Scarano, il patrocinio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze con uso del logo per il la Scuola e Conferenza Internazionale di Biofotonica & Intelligenza Artificiale (BPAI 2026) che culminerà con la Conferenza Internazionale BPAI 2026, che si svolgerà venerdì 13 febbraio 2026 presso l'Aula Magna dell'Health Campus dell'Ospedale Pediatrico Meyer IRCCS di Firenze.

La Conferenza vedrà la partecipazione di prestigiosi relatori italiani e stranieri, tra cui: la divulgatrice RAI Silvia Bencivelli; l'esperto di pedagogia digitale Cosimo Di Bari; il Dott. Gabriele Simonini

dell'Ospedale Pediatrico Meyer; la Prof.ssa Luisa Pellegrini (Università di Pisa); e la ricercatrice CNR Katia Genovali.

L'evento ospiterà inoltre rappresentanti delle istituzioni regionali e nazionali.

L'evento è già sostenuto da diverse organizzazioni scientifiche nazionali e internazionali, fra le quali la Società Italiana di Ottica e Fotonica (SIOF), la Società Italiana di Biofisica



Pura e Applicata (SIBPA), European Optical Society, il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Firenze e stiamo raccogliendo i patrocini di importanti enti ed istituzioni, fra le quali Regione Toscana e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a conferma della centralità e del prestigio che la Scuola BPAI e la Conferenza hanno acquisito negli anni.

Personale di Dipartimento: Prof.ssa Simona Scarano

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica è invitato ad esprimere il proprio parere sulla concessione del predetto patrocinio.

Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole alla concessione del patrocinio di Dipartimento con utilizzo del logo.

13. Acquisti di beni e servizi

a) Affidamento diretto per l'acquisto del servizio di riparazione dello Strumento Sciex Qtrap5500 sul Fondo LABPUR_RINNOVO_25_28 di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo Del Bubba

Il Presidente presenta la richiesta di acquisto del Prof. Massimo Del Bubba per il servizio di riparazione dello Strumento Sciex Qtrap5500 in uso al Dipartimento di Chimica Ugo Schiff, sul fondo LABPUR_RINNOVO_25_28 di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo Del Bubba.

L'importo presunto della riparazione è di € 29.054,74 oltre IVA di legge, come da preventivo allegato alla richiesta di acquisto;

- Sussiste la necessità di procedere alla riparazione dello Strumento Sciex Qtrap5500 non funzionante da circa 5 mesi a causa di evento atmosferico;



- La scelta del fornitore è ricaduta sulla AB Sciex s.r.l. in quanto fornitore unico del servizio richiesto;
- La copertura finanziaria dell'intervento è assicurata in modo provvisorio sul fondo LABPUR_RINNOVO_25_28 ma sarà evasa solo dopo quietanza assicurativa;

Il Presidente

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il D.lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento per l'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che nella richiesta di acquisto è espressa la necessità di procedere alla riparazione dello strumento dipartimentale Sciex Qtrap5500 per le esigenze e lo svolgimento dei compiti istituzionali legati al progetto di ricerca di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo Del Bubba, pone in approvazione:

- 1) l'acquisto del servizio di riparazione dello strumento Sciex Qtrap5500;
- 2) la nomina del Dott. Abbate Dario, quale Responsabile Unico del Procedimento nonché DEC ex art. 15 Codice Appalti;
- 3) l'espletamento della procedura di acquisto ai sensi dell'art 50 D.lgs. 36/2023;
- 4) la copertura finanziaria per un importo stimato di € 29.054,74 oltre IVA di legge, è assicurata in modo provvisorio sul fondo LABPUR_RINNOVO_25_28 di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo Del Bubba ma sarà evasa solo dopo quietanza assicurativa.

Il Consiglio approva all'unanimità

b) Affidamento diretto di un apparecchio Metrohm AG codice BWT-840000360 "BWS465-532H: i-Raman Plus 532H" sui Fondi INNOCENTI_IREN, INNOCENTI-MATERIAmarzo22 dei quali è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo



Innocenti al posto del precedente Banco Ottico Spectrum 3 MIR della ditta Tecnochem S.r.l. (richiesta passata al consiglio del 23 Luglio 2025).

Il Presidente presenta una nuova richiesta di acquisto del Prof. Massimo Innocenti (corredata da relazione tecnica) per la fornitura di un apparecchio Metrohm AG **BWS465-532H: i-Raman Plus 532H** per il Laboratorio 173 del Dipartimento di Chimica Ugo Schiff sui fondi INNOCENTI_IREN e INNOCENTI-MATERIAMarzo22 dei quali è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo Innocenti, al posto del Banco Ottico Spectrum 3 MIR della ditta Tecnochem S.r.l., passato al consiglio del 23 Luglio 2025 – Verbale 1848/2025 – Prot. 0235345 del 09/09/2025 in quanto lo strumento precedentemente richiesto tarda ad arrivare per mancanza di pezzi e non avendo una data certa, il ritardo comporta un blocco nella ricerca. L'annullamento del precedente ordine (B.O. n° 426 del 03/09/2025 – CIG B80CA4C4C5) è stato fatto tramite PEC protocollata n° 0357021 del 04/12/2025.

L'importo presunto della fornitura è di € 20.000 oltre IVA di legge, come da preventivo allegato alla richiesta di acquisto;

Motivazioni:

- a causa della mancata consegna del sistema spettrofotometrico Spectrum 3 MIR è stato annullato l'ordine che prevedeva la fornitura del banco ottico Spectrum 3 MIR tramite la ditta Tecnochem S.r.l. e come desumibile dalla relazione tecnica, le esigenze di ricerca hanno condotto a identificare come nuova fornitura, l'apparecchio Metrohm AG **BWS465-532H: i-Raman Plus 532H**, ed è stato identificato il fornitore Metrohm Italiana S.r.l. in quanto il fornitore è unico produttore e distributore ufficiale degli strumenti Metrohm.
- La copertura finanziaria è assicurata sui progetti di ricerca INNOCENTI_IREN ed INNOCENTI-MATERIAMarzo22 dei quali è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo Innocenti.
- Le caratteristiche distintive che hanno guidato la scelta includono:
 - Compattezza e Versatilità: Il sistema combina le prestazioni di uno strumento da banco con la flessibilità di un'unità leggera e compatta.



- Sensibilità: Utilizza un rivelatore ad alta efficienza, garantendo un basso rumore di fondo e un'elevata gamma dinamica anche con tempi di integrazione lunghi.
 - Compatibilità EC-Raman: lo strumento può operare come unità stand-alone o essere interfacciato per spettroelettrochimica (EC-Raman), sincronizzando misure elettrochimiche e ottiche per analisi in situ nei campi di ricerca di batterie, corrosione, elettrocatalisi, celle a combustibile e deposizioni galvaniche.
 - Connettività: Lo strumento è dotato di interfaccia USB 3.0/2.0 e processore dati on-board intelligente ("Smart on-board data processing") per un trasferimento dati rapido e affidabile.
- Lo strumento verrà posizionato presso il Laboratorio 173 del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dove sarà consentito l'accesso a tutti gli utilizzatori.
 - La fornitura include un pacchetto completo di servizi tecnici: la consegna, l'installazione, il training e il collaudo saranno eseguiti direttamente da personale qualificato del fornitore Metrohm Italiana S.r.l. In particolare, l'intervento di installazione certificata prevede, incluse nell'offerta ricevuta, le spese di trasferta e logistiche; la verifica dei componenti hardware (controllo della componentistica della fornitura e test funzionale di tutti i componenti); l'installazione e la configurazione del sistema completo (incluso il collegamento degli accessori); il collaudo del sistema e il rilascio della documentazione di installazione. Contestualmente all'installazione verrà eseguita la formazione (training), anch'essa inclusa nell'offerta. La formazione prevederà la familiarizzazione con le funzioni principali hardware/software, la fornitura di istruzioni dettagliate sulla manutenzione ordinaria e sulla cura del sistema e dell'accessoristica e l'esecuzione di alcuni metodi a livello dimostrativo. Non sono necessari lavori di adeguamento e lo strumento è facilmente collocabile su un banco di lavoro standard.
 - Non ricorrono oneri per la sicurezza né esigenza DUVRI.
 - Non sono necessari lavori di adeguamento.
 - L'installazione, il collaudo ed il training del personale saranno eseguiti da remoto con durata massima di un giorno (8h).



Il Presidente

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il D.lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento per l'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che nella richiesta di acquisto sono espresse le caratteristiche dello strumento richiesto per le esigenze e lo svolgimento dei compiti istituzionali legati ai progetti di ricerca INNOCENTI_IREN, INNOCENTI-MATERIAMarzo22 di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo Innocenti pone in approvazione:

- 1) l'acquisto della fornitura di uno strumento **Metrohm AG codice BWT-840000360 "BWS465-532H: i-Raman Plus 532H** con le caratteristiche tecnico scientifiche le cui condizioni di fornitura sono contenute negli allegati alla richiesta;
- 2) la nomina del Dott. Abbate Dario, quale Responsabile Unico del Procedimento e del Prof. Innocenti Massimo quale DEC ex art. 15 Codice Appalti;
- 3) l'espletamento della procedura di acquisto ai sensi dell'art 50 D.lgs. 36/2023;
- 4) la copertura finanziaria per un importo stimato di € 20.000 oltre IVA di legge, è assicurata sui progetti di ricerca INNOCENTI_IREN e INNOCENTI-MATERIAMarzo22 di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Massimo Innocenti.

Il Consiglio approva all'unanimità

- c) **Affidamento diretto per la fornitura del servizio di alloggio, catering e sala meeting per l'evento "NMR relaxometry for biomedicine and advanced materials" relativa al progetto MSCA_FCRELAX_PARIGI, sotto la Responsabilità Scientifica del Prof. Giacomo Parigi.**



Il Presidente presenta la richiesta di acquisto del Prof. Giacomo Parigi per il servizio di alloggio, catering e sala meeting per l'evento "NMR relaxometry for biomedicine and advanced materials", sul fondo **MSCA_FCRELAX_PARIGI** di cui è Responsabile Scientifico lo stesso Prof. Giacomo Parigi.

L'importo presunto stimato, per l'organizzazione dell'evento, che si svolgerà, previa conferma, nei giorni 8-11 settembre 2026 è di € 25.260,06 oltre iva di legge, come da preventivi allegati alla richiesta di acquisto;

- Sussiste la necessità di procedere all' organizzazione del meeting previsto dal **progetto MSCA_FCRELAX_PARIGI**;
- La scelta del fornitore è ricaduta sulla Grand Hotel Duomo Pisa (P.IVA: 02415770508) per la posizione centrale facilmente raggiungibile dai partecipanti, ed economicità delle strutture rispetto alle altre location interpellate, collocate a Firenze;
- La copertura finanziaria è assicurata sul fondo **MSCA_FCRELAX_PARIGI**;

Il Presidente

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il D.lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento per l'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che nella richiesta di acquisto n. 8976, è espressa la necessità di procedere all' organizzazione del meeting previsto dal progetto di ricerca **MSCA_FCRELAX_PARIGI**, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Giacomo Parigi, pone in approvazione:



- 1) l'acquisto del servizio di organizzazione del meeting previsto dal progetto di ricerca **MSCA_FCRELAX_PARIGI**;
- 2) la nomina del Dott. Dario Abbate, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 3) l'espletamento della procedura di acquisto ai sensi dell'art 50 D.lgs. 36/2023;
- 4) la copertura finanziaria per un importo stimato di € 25.260,06 oltre iva di legge, è assicurata sul fondo **MSCA_FCRELAX_PARIGI** di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Giacomo Parigi.

Il Consiglio approva all'unanimità

14. Commissione spazi

Il Presidente dà lettura della proposta pervenuta dalla Commissione spazi del Dipartimento, riportata nella tabella seguente e lascia la parola al Presidente della Commissione per eventuali richieste di chiarimenti.

Richieste e proposte di assegnazione Posto studio		
Strutturato di Riferimento	Richiedente	Proposta posto studio
Mannini	Baranger Emanuel	338a/P1
Mannini	Frezza Federico	197/P1
Messori	Geri Andrea	187/P1
Catalini	Catalini Sara	53/P1
Sebastiani	Cesati Laura	52/P1
Briganti	Mariano Lorenzo	318/P1
Salvini	Nieri Francesca	15/P2



Milanesi Francesco	Milanesi Francesco	181/P2
Chelazzi	Bellandi Leonardo	394a/P1
Chelazzi	Adamo Celine	394a/P1
Fragai	Russomanno Pasquale	359/P1

Il Consiglio approva all'unanimità

15. Cybersicurezza in Ateneo: azioni del DICUS

Il Presidente comunica che il nostro ateneo sta organizzando un piano di rafforzamento della **sicurezza informatica** in accordo con le norme nazionali ed europee, e che riguarda solo il settore **ricerca**.

L'obiettivo è garantire al meglio **riservatezza, integrità e disponibilità** dei dati della ricerca attraverso l'introduzione di pratiche virtuose e, dove necessario, di nuovi ruoli e responsabilità.

Naturalmente, come riconosciuto dal Direttore Generale, l'esigenza di **sicurezza** deve essere bilanciata con la **libertà di iniziativa** dei ricercatori.

A questo progetto sono chiamati a partecipare i Dipartimenti. Come passo preliminare, l'ateneo ha avviato un'indagine sul loro **attuale livello di sicurezza**, indagine che si concluderà nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda il DICUS, d'accordo con il Direttore, si è pensato di procedere innanzitutto ad una **ricognizione** delle apparecchiature del Dipartimento attualmente collegate in rete, partendo dai **server** DICUS già notificati all'ateneo (per "server" si intende, in sostanza, un'apparecchiatura che **fornisce servizi all'esterno** tramite un protocollo IP, come ad esempio un server Web o un sistema accessibile da remoto). Si è già iniziato a contattare i referenti dei vari server per un aggiornamento dei dati relativi.

In un secondo momento si procederà, in collaborazione con SIAF, alla creazione di un **registro degli indirizzi IP** assegnati al Dipartimento. Si prevede di associare ad ogni



indirizzò un utente identificato tramite indirizzo e-mail; questo permetterà di intervenire con più efficacia nel caso di incidenti, oltre a razionalizzare la gestione di questa risorsa dipartimentale.

Il Consiglio prende atto

16. Convenzione CSGI

Il Prof. Marco Frediani esce alle ore 11:34 al punto 16 prima della votazione

Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI): parere

Il Consiglio di Dipartimento è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI). L'accordo mira a regolare i rapporti istituzionali tra l'Ateneo fiorentino (quale consorziato) e il CSGI, disciplinando l'ospitalità dell'Unità di Ricerca locale di quest'ultimo presso le strutture del DICUS.

L'obiettivo è consolidare la sinergia scientifica, ottimizzare l'uso delle infrastrutture di ricerca e favorire l'accesso del personale universitario ai laboratori consortili.

Responsabili dell'esecuzione: per l'Università è il Direttore del Dipartimento (DICUS), per il Consorzio è il Direttore del CSGI.

Durata: settennale (7 anni), rinnovabile previo accordo scritto e delibera degli organi competenti.

Il testo del nuovo accordo (All. 16_Convenzione UniFi-CSGI), realizzato col coinvolgimento dell'Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca di Ateneo e a firma della Rettrice, riguarda i seguenti ambiti:

- Uso degli spazi: l'Università garantisce al personale dell'Unità di Ricerca (UdR) del CSGI l'accesso e l'utilizzo di spazi specifici (uffici e laboratori presso il Dipartimento



di Chimica "Ugo Schiff"), per i quali il Consorzio si impegna a versare un contributo alle spese di gestione, calcolato dall'Area Tecnica di Ateneo;

- Uso delle attrezzature: è previsto l'uso reciproco delle attrezzature scientifiche, con particolare riferimento all'accesso gratuito o agevolato per ricercatori, dottorandi e laureandi UNIFI alla strumentazione in carico al CSGI;
- Impiego di personale universitario in progetti CSGI e viceversa, nel rispetto dei vincoli istituzionali e senza oneri aggiuntivi non coperti dai progetti stessi;
- Obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, individuando i rispettivi datori di lavoro e le modalità di coordinamento;

In merito al primo punto in particolare, l'Ateneo concede l'uso (esclusivo e non) di spazi dipartimentali all'UdR CSGI (identificati in Allegato 3 della convenzione). A fronte di tale utilizzo, il Consorzio si impegna a corrispondere un contributo spese annuo (forfettario per utenze, pulizie, manutenzione ordinaria), pari a € 150,00/mq (100% per spazi esclusivi, 50% per spazi condivisi), quantificato in € 24.855,00, di cui € 10.000,00 da destinarsi al DICUS, quale struttura ospitante.

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente mette in approvazione il parere favorevole alla proposta di testo di cui al sopra citato all. 16_Convezione UniFi-CSGI.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

VISTO il Regolamento interno del Dipartimento di Chimica;

VISTO il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Consorzio CSGI, condiviso con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento;

PREMESSO che presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Firenze opera storicamente, con elevati risultati scientifici, un'Unità di Ricerca (UdR) del Consorzio CSGI;



DATO ATTO che il Consorzio CSGI ha tra i propri compiti quello di promuovere e coordinare ricerche nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, operando anche presso i Dipartimenti Universitari;

RITENUTO che è interesse comune delle Parti dare maggiore impulso alle attività di ricerca, utilizzando in sinergia le risorse del Consorzio e dell'Università;

RITENUTO che la stipula della convenzione rappresenta un'opportunità strategica per il Dipartimento, favorendo l'accesso a strumentazione avanzata e il potenziamento delle attività di ricerca e didattica (Dottorato, Master, Lauree);

SENTITO il parere della CIA, riunitasi il giorno 11 dicembre 2025;

Tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità / a maggioranza dei presenti

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Consorzio Interuniversitario CSGI, secondo il testo allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare, per quanto di competenza del Dipartimento, l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature indicati negli allegati 3 e 4 della Convenzione;
3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento affinché trasmetta la presente delibera agli Uffici dell'Amministrazione Centrale per il seguito di competenza e la sottoscrizione dell'atto da parte della Magnifica Rettore, fermo restando che ogni eventuale modifica sostanziale al presente accordo dovrà essere nuovamente sottoposta all'approvazione del Consiglio;
4. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

17. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.



Alle ore 11:48 il Presidente ringrazia le rappresentanze, la seduta procede in composizione ristretta al **personale docente e ricercatore**.

Contestualmente nomina come Segretario verbalizzante il Prof. Emiliano Fratini.

18. Incarichi post-doc (punto riservato a personale docente e ricercatore)

Procedura selettiva per il conferimento di un incarico post-doc di cui all'art. 22-bis L. 240/2010, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi post-doc (D.R. 1469/2025), SSD CHEM-03/A – Designazione della commissione giudicatrice

Il Presidente comunica che in data 04/11/2025 è stato emanato un bando D.R. 1469/2025 per la selezione **per titoli e colloquio** per il conferimento di un **incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240** per il programma di ricerca dal titolo **"Strategie Computazionali per lo Sviluppo di Sistemi Magnetoelettrici Avanzati"**, GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A, da svolgersi presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", sotto la supervisione dei Responsabili della Ricerca **Prof.ssa Roberta Sessoli e Prof. Federico Totti**.

Il Presidente comunica altresì, ai sensi dell'art.10 del *"Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240"* che:

- la Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento incarichi post-doc è nominata con decreto del Rettore pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo;
- la Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione; possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si



trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale;

- tutti i componenti della commissione possono essere strutturati presso l'Università degli Studi di Firenze;
- nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere e si richiede la nomina di un membro supplente;
- non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato,

- **VISTO** quanto sopra;
- **CONSIDERATO** che **il giorno 17 dicembre 2025 alle ore 13:00** è scaduto il termine per la presentazione delle domande;

DESIGNA

la commissione giudicatrice **per il conferimento di un incarico post-doc di cui all'art. 22-bis L. 240/2010, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi post-doc (D.R. 1469/2025), SSD CHEM-03/A**, composta come qui di seguito specificato:

Progetto di Ricerca	Commissione
"Strategie Computazionali per lo Sviluppo di Sistemi Magnetolettrici Avanzati" nell'ambito del Progetto FIS	Componenti: Prof. Federico Totti, PA CHEM-03/A Dr. Matteo Briganti, RTD-b CHEM-03/A Prof.ssa Roberta Sessoli, PO CHEM-03/A Supplente:



ELECOS CUP B53C23007640001	Prof. Mauro Perfetti, PA CHEM-03/A
-------------------------------	------------------------------------

19. Contratti di ricerca (punto riservato a personale docente e ricercatore)

19.1 Procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03-A – Chimica generale e Inorganica – Resp. Dr. Matteo Briganti – Designazione componenti della Commissione giudicatrice (approvazione a ratifica)

Il Presidente informa il Consiglio che gli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di marzo 2025 hanno approvato il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240, successivamente emanato in data 1° aprile 2025 con D.R. n. 379.

Ai sensi dell'art. 10 del suddetto Regolamento, il Consiglio di Dipartimento, nella sua composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato, dopo la scadenza del bando per il conferimento del contratto di ricerca, è chiamato a designare i componenti della Commissione a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

La Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento di contratti di ricerca disciplinati dal Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240, successivamente emanato in data 1° aprile 2025 con D.R. n. 379, è nominata con decreto del Rettore pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo.



La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Tutti i componenti della commissione possono essere dell'Università degli Studi di Firenze. Nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Consiglio di Dipartimento indica altresì il nominativo di un membro supplente.

Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Il Consiglio del Dipartimento,

nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240" e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,

- visto il D.R. 1378/2025 di emanazione del bando per il conferimento di un contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03-A – Chimica Generale e Inorganica nell'ambito del progetto FIS2 - iPAWNS CUP B53C24009560001, Resp. Progetto della Ricerca Dr. Matteo Briganti

- verificato che tutti i nominativi proposti afferiscono al gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e al settore scientifico-disciplinare che determina il profilo oggetto della procedura;

- verificato che gli stessi hanno autocertificato di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 ("Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" - 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro



secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi);

-considerato che nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere;

-considerato che su richiesta dell'Ufficio Reclutamento personale docente e ricercatore la commissione giudicatrice per i contratti di ricerca che avranno decorrenza 01/02/2026 doveva essere designata dal Consiglio di Dipartimento da mercoledì 26 novembre alle ore 13 a lunedì 1° dicembre;

- considerato che il Presidente nella seduta del Consiglio Dipartimento di Chimica del 19/12/2025 ha comunicato che avrebbe designato la commissione giudicatrice per i contratti di ricerca con decorrenza 01/02/2026 con nota del Direttore, sentiti il Decano del settore e il Responsabile della ricerca Dr. Matteo Briganti;

- vista la Nota del Direttore con cui si è provveduto a disegnare i componenti della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03-A – Chimica generale e Inorganica – Resp. Dr. Matteo Briganti, trasmessa all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore con prot. 348109 del 27/11/2025;

DELIBERA

all'unanimità dei presenti, di approvare a ratifica la designazione dei componenti della commissione giudicatrice, trasmessa all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore con prot. 348109 del 27/11/2025, per la procedura di selezione per 1 contratto di ricerca - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03-A – Chimica generale e Inorganica, finanziato nell'ambito del Progetto FIS2 - iPAWNS CUP B53C24009560001, D.R. 1378/2025:

Componenti:

- Dr. Matteo Briganti, RTD-b CHEM-03/A - Università degli Studi di Firenze



- Prof. Lorenzo Sorace, PA CHEM-03/A - Università degli Studi di Firenze
- Prof. Federico Totti, PA CHEM-03/A - Università degli Studi di Firenze

Supplente:

- Prof. Mauro Perfetti, PA CHEM-03/A - Università degli Studi di Firenze

19.2 Procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03-A – Chimica generale e Inorganica – Resp. Dr. Matteo Briganti – Designazione componenti della Commissione giudicatrice (approvazione a ratifica)

Il Presidente informa il Consiglio che gli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di marzo 2025 hanno approvato il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240, successivamente emanato in data 1° aprile 2025 con D.R. n. 379.

Ai sensi dell'art. 10 del suddetto Regolamento, il Consiglio di Dipartimento, nella sua composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato, dopo la scadenza del bando per il conferimento del contratto di ricerca, è chiamato a designare i componenti della Commissione a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

La Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento di contratti di ricerca disciplinati dal Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240, successivamente emanato in data 1° aprile 2025 con D.R. n. 379, è nominata con decreto del Rettore pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo.

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono



essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Tutti i componenti della commissione possono essere dell'Università degli Studi di Firenze. Nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Consiglio di Dipartimento indica altresì il nominativo di un membro supplente.

Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Il Consiglio del Dipartimento,

nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240" e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,

- visto il D.R. 1378/2025 di emanazione del bando per il conferimento di un contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03-A – Chimica Generale e Inorganica nell'ambito del progetto FIS2 - iPAWNS CUP B53C24009560001, Resp. Progetto della Ricerca Dr. Matteo Briganti

- verificato che tutti i nominativi proposti afferiscono al gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e al settore scientifico-disciplinare che determina il profilo oggetto della procedura;

- verificato che gli stessi hanno autocertificato di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 ("Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" - 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi);



- considerato che nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere;
- considerato che il Dr. Matteo Briganti richiede che la procedura selettiva per il conferimento di questo **contratto con decorrenza 01/03/2026 venga allineata alle tempistiche delle procedure selettive per il conferimento dei contratti di ricerca con decorrenza 01/02/2026**, che il Consiglio di Dipartimento è chiamato dall'Ufficio Reclutamento personale docente e ricercatore a designare da mercoledì 26 novembre alle ore 13 a lunedì 1° dicembre;
- considerato che il Presidente nella seduta del Consiglio Dipartimento di Chimica del 19/12/2025 ha comunicato che avrebbe designato la commissione giudicatrice per questo contratto di ricerca con decorrenza 01/03/2026 con nota del Direttore, sentiti il Decano del settore e il Responsabile della ricerca Dr. Matteo Briganti;
- vista la Nota del Direttore con cui si è provveduto a disegnare i componenti della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03-A – Chimica generale e Inorganica – Resp. Dr. Matteo Briganti, trasmessa all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore con prot. 348205 del 27/11/2025;

DELIBERA

all'unanimità dei presenti, di approvare a ratifica la designazione dei componenti della commissione giudicatrice, trasmessa all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore con prot. 348205 del 27/11/2025, per la procedura di selezione per 1 contratto di ricerca - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03-A – Chimica generale e Inorganica, finanziato nell'ambito del Progetto FIS2 - iPAWNS CUP B53C24009560001, D.R. 1378/2025:

Componenti:

- Dr. Matteo Briganti, RTD-b CHEM-03/A - Università degli Studi di Firenze



- Prof. Lorenzo Sorace, PA CHEM-03/A - Università degli Studi di Firenze
- Prof. Federico Totti, PA CHEM-03/A - Università degli Studi di Firenze

Supplente:

- Prof. Mauro Perfetti, PA CHEM-03/A - Università degli Studi di Firenze

Alle ore 11:54 il Presidente ringrazia i **ricercatori a tempo determinato di tipologia a)** e la seduta procede in composizione ristretta al **personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato Tenure Track e di tipologia b))**

20. Finanziamento proroga RTD a) da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (riservato a professori di ruolo e a ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipologia b) e in tenure track (RTT))

Esiti della selezione operata dalla FCR di Firenze per il finanziamento di proroghe di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio su linee di ricerca PNRR – Proroga contratto RTDa della Dr.ssa Linda Cerofolini.

Il Presidente comunica che sono pervenuti gli esiti della selezione operata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il finanziamento di proroghe di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio su linee di ricerca PNRR (inizialmente previste in n.4 poi aumentate a n.5 dalla Fondazione stessa).

La Dr.ssa Linda Cerofolini, per la quale nel Consiglio di Dipartimento del 21/11/2025 era stata approvata la proposta di proroga del contratto come RTDa per ulteriori due anni su fondi FFO, è risultata vincitrice della suddetta selezione operata da Fondazione Cassa di



Risparmio di Firenze.

Pertanto, come comunicatoci con nota prot. 363595 del 12/11/2025, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28 novembre scorso, ha approvato la proposta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, dal 15 dicembre 2022 al 14 dicembre 2025, prorogato al 14 maggio 2026 a seguito di congedo per maternità, gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-03 (Chimica generale e inorganica), settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A (Chimica generale e inorganica).

La copertura finanziaria della proroga biennale è a carico dei fondi resi disponibili dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

21. Chiamate dirette RTT FIS3 (riservato a professori di ruolo e a ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipologia b) e in tenure track (RTT))

21.1 Proposta di chiamata diretta del dott. Damiano Bandelli nel ruolo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 Legge 240/2010, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni"(*)

(*) Punto riservato alle componenti di professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e ai ricercatori di cui all'art. 3 comma 1, lett. b) e c) del Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, (articolo 22, comma 2).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale (la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto) pone in approvazione quanto segue.

Sul punto 1) il Presidente presenta la proposta di chiamata diretta del dott. Damiano



Bandelli, nelle more della pubblicazione del D.M. relativo ai criteri di ripartizione del Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2026, esponendo al Consiglio quanto segue:

Il dott. Damiano Bandelli è risultato vincitore del Programma di ricerca di alta qualificazione FIS – Fondo Italiano per la Scienza di cui al D.D. n. 1802 del 21/11/2024 Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2024 – 2025 (bando FIS 3) con il progetto dal titolo "Tailoring bio-based surfactant complex fluids by structure-property relationships", durata 5 anni, ammesso a finanziamento con D.D. 18010 del 12/11/2025.

L'avvio ufficiale dei progetti deve avvenire entro e non oltre il 30 maggio 2026.

Il Presidente ricorda che, preliminarmente, il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21/02/2025 ha espresso la valutazione positiva sulla fattibilità del progetto, oltre ad impegnarsi:

1. ad ospitare i PI garantendo, l'indipendenza nella gestione del finanziamento assegnato, la possibilità di pubblicare in maniera indipendente come autore comprendendo come coautori coloro che hanno contribuito in modo sostanziale al progetto e l'accesso ai locali e alle infrastrutture necessarie al gruppo di lavoro che coordinano per realizzare il progetto;
2. a stipulare un apposito contratto con i PI in caso di ammissione a finanziamento, se non già dipendenti dell'Ateneo, nella tipologia contrattuale che sarà disponibile al momento dall'avvio del progetto stesso, anche utilizzando le risorse e i PuOr a disposizione del Dipartimento, qualora per la contrattualizzazione sia necessario attivare la procedura di chiamata diretta.

In tal senso è stata redatta la Commitment Letter con la quale l'Ateneo, in qualità di Host Institution, in caso di finanziamento del progetto scientifico, si è impegnato a contrattualizzare il dott. Damiano Bandelli e a garantirle accesso ai locali e alla strumentazione necessaria per la realizzazione del progetto.

Il dott. Damiano Bandelli ricopre attualmente la qualifica di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) PE5 - Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività CHANGES CUP B53C22004010006 presso l'Università degli



Studi di Firenze, Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff".

Analizzato in dettaglio il CV la CIA ha approvato per quanto di competenza la proposta di chiamata diretta del dott. Damiano Bandelli, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, proponendone l'inquadramento nel gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-02, settore scientifico-disciplinare CHEM-02/A. Ha evidenziato inoltre che il curriculum risponde pienamente alle esigenze del Dipartimento di seguito specificate:

Damiano Bandelli ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Chimica Organica e delle Macromolecole presso la Friedrich-Schiller-Universität Jena (FSU-Jena), Germania discutendo una Tesi intitolata "Well-defined polyesters for application in life science" (supervisore Prof. Ulrich S. Schubert) nel 2022.

Dal Febbraio 2023 ad oggi è Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) all'Università degli studi di Firenze (PNRR, PE5), Dipartimento di Chimica.

Ha partecipato attivamente a progetti europei come Early-Stage Researcher (H2020-Apache) e Recognized Resercher (H2020-GreenART).

Damiano Bandelli ha presentato un progetto FIS03 in un campo attualmente di interesse nel settore della Chimica Fisica dell'Università degli Studi di Firenze e rappresenta pertanto una possibile sorgente di rafforzamento delle tematiche sperimentali di ricerca del settore.

Dal suo CV emerge che ha padronanza della sintesi e caratterizzazione di materiali responsivi innovati utili in varie applicazioni fra le quali anche la conservazione dei beni culturali, questo gli consentirà di collaborare proficuamente con diversi gruppi del dipartimento.

Le sue competenze nello studio sperimentale dei materiali lo rendono un ottimo candidato per gli insegnamenti in scienza dei materiali e della chimica fisica applicata.

Damiano è stato in grado di essere abile nel trovare fondi per portare avanti le sue ricerche e questo può essere senza dubbio utile per lo sviluppo del settore e del dipartimento.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi in proposito.



Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nella composizione ristretta a professori e ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, nelle more della pubblicazione del D.M. relativo ai criteri di ripartizione dei Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2026

- vista la Legge n. 230/2005 e in particolare l'art. 1 comma 9;
- vista la Legge n. 240/2010 e, in particolare, l'art. 24;
- visto il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 1459/2023, e in particolare l'art. 22;
- tenuto conto del Decreto Ministeriale n. 595 del 7 agosto 2025 - Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025;
- visto il Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- tenuto conto che il DM 919/2022 all'art. 2 comma 1 specifica che: I programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dal MUR i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, per la copertura di posti rispettivamente indicati, sono: [...] b) "il programma "FIS – Fondo Italiano per la Scienza", i cui vincitori in qualità di "Principal Investigator" (PI), ai fini dell'espletamento del programma, sono inquadrati per chiamata diretta: i. in qualità di ricercatori a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell'articolo 24, della legge n. 240 del 2010, nel caso di vincitori di progetti "Starting Grant [...]";
- richiamata la Commitment Letter con la quale l'Ateneo, in qualità di Host Institution, in caso di finanziamento del progetto scientifico, si è impegnato a contrattualizzare il dott. Damiano Bandelli e a garantirle accesso ai locali e alla strumentazione necessaria per la



realizzazione del progetto;

- considerato che il dott. Damiano Bandelli è risultato vincitore del Programma di ricerca di alta qualificazione FIS – Fondo Italiano per la Scienza di cui al D.D. n. 1802 del 21/11/2024 Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (bando FIS 3) con il progetto "Tailoring bio-based surfactant complex fluids by structure-property relationships", ammesso a finanziamento con D.D. 18010 del 12/11/2025 - codice identificativo FIS-2024-05361 - CUP: B53C25003780001;
- acquisita la documentazione attestante la vincita del programma di ricerca;
- acquisito il consenso dell'interessato alla chiamata diretta;
- preso atto che non sussiste un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- valutato il Curriculum Vitae del dott. Damiano Bandelli;
- tenuto conto che il MUR, di norma, cofinanzia il posto nella misura del 50%;
- considerato che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2024 ha deliberato che "nessuna quota di Punti Organico venga imputata a carico del Dipartimento alle procedure di chiamata diretta dei vincitori del programma "FIS - Fondo Italiano per la Scienza" (art. 2, comma 1 lett. b del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022), compatibilmente con la disponibilità di PuOr strategici";
- considerato che il costo in termini di punti organico per il passaggio a professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è a carico del Dipartimento che pertanto matura un debito di 0,2 PuOr, che l'Amministrazione centrale potrà esigere fin dalla prossima programmazione triennale in relazione all'assegnazione FFO,

delibera all'unanimità

- 1) di approvare la proposta di chiamata diretta, con cofinanziamento ministeriale, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, del dott. Damiano Bandelli nel ruolo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n.



240, proponendone l'inquadramento nel GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A, vincitore del Programma di ricerca di alta qualificazione FIS – Fondo Italiano per la Scienza con il progetto "Tailoring bio-based surfactant complex fluids by structure-property relationships", ammesso a finanziamento con D.D. 18010 del 12/11/2025 - codice identificativo FIS-2024-05361 - CUP: B53C25003780001, il cui curriculum (parte integrante del presente verbale) risulta pienamente rispondente alle esigenze del Dipartimento che seguono:

Damiano Bandelli ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Chimica Organica e delle Macromolecole presso la Friedrich-Schiller-Universität Jena (FSU-Jena), Germania discutendo una Tesi intitolata "Well-defined polyesters for application in life science" (supervisore Prof. Ulrich S. Schubert) nel 2022.

Dal Febbraio 2023 ad oggi è Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) all'Università degli studi di Firenze (PNRR, PE5), Dipartimento di Chimica.

Ha partecipato attivamente a progetti europei come Early-Stage Researcher (H2020-Apache) e Recognized Resercher (H2020-GreenART).

Damiano Bandelli ha presentato un progetto FIS03 in un campo attualmente di interesse nel settore della Chimica Fisica dell'Università degli Studi di Firenze e rappresenta pertanto una possibile sorgente di rafforzamento delle tematiche sperimentali di ricerca del settore.

Dal suo CV emerge che ha padronanza della sintesi e caratterizzazione di materiali responsivi innovati utili in varie applicazioni fra le quali anche la conservazione dei beni culturali, questo gli consentirà di collaborare proficuamente con diversi gruppi del dipartimento.

Le sue competenze nello studio sperimentale dei materiali lo rendono un ottimo candidato per gli insegnamenti in scienza dei materiali e della chimica fisica applicata.

Damiano è stato in grado di essere abile nel trovare fondi per portare avanti le sue ricerche e questo può essere senza dubbio utile per lo sviluppo del settore e del dipartimento.

prende atto



che il Dipartimento matura un debito di 0,2 PuOr, per l'attivazione della procedura valutativa ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, finalizzata all'inquadramento del ricercatore nel ruolo di professore associato che l'Amministrazione centrale potrà esigere fin dalla prossima programmazione triennale in relazione all'assegnazione FFO.

21.2 Proposta di chiamata diretta del dott. Lorenzo Tesi nel ruolo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 Legge 240/2010, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni"* (*)

(*) Punto riservato alle componenti di professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e ai ricercatori di cui all'art. 3 comma 1, lett. b) e c) del Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, (articolo 22, comma 2).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale (la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto) pone in approvazione quanto segue.

Sul punto 1) il Presidente presenta la proposta di chiamata diretta del dott. Lorenzo Tesi, nelle more della pubblicazione del D.M. relativo ai criteri di ripartizione dei Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2026, esponendo al Consiglio quanto segue:

Il dott. Lorenzo Tesi è risultato vincitore del Programma di ricerca di alta qualificazione FIS – Fondo Italiano per la Scienza di cui al D.D. n. 1802 del 21/11/2024 Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2024 – 2025 (bando FIS 3) con il progetto dal titolo "Plasmonic Enhanced Optical Control of Molecular Spin Quantum Bits", durata 5 anni, ammesso a finanziamento con D.D. 18010 del 12/11/2025.

L'avvio ufficiale dei progetti deve avvenire entro e non oltre il 30 maggio 2026.

Il Presidente ricorda che, preliminarmente, il Consiglio di Dipartimento nella seduta del



21/02/2025 ha espresso la valutazione positiva sulla fattibilità del progetto, oltre ad impegnarsi:

1. ad ospitare i PI garantendo, l'indipendenza nella gestione del finanziamento assegnato, la possibilità di pubblicare in maniera indipendente come autore comprendendo come coautori coloro che hanno contribuito in modo sostanziale al progetto e l'accesso ai locali e alle infrastrutture necessarie al gruppo di lavoro che coordinano per realizzare il progetto;
2. a stipulare un apposito contratto con i PI in caso di ammissione a finanziamento, se non già dipendenti dell'Ateneo, nella tipologia contrattuale che sarà disponibile al momento dall'avvio del progetto stesso, anche utilizzando le risorse e i PuOr a disposizione del Dipartimento, qualora per la contrattualizzazione sia necessario attivare la procedura di chiamata diretta.

In tal senso è stata redatta la Commitment Letter con la quale l'Ateneo, in qualità di Host Institution, in caso di finanziamento del progetto scientifico, si è impegnato a contrattualizzare il dott. Lorenzo Tesi e a garantirle accesso ai locali e alla strumentazione necessaria per la realizzazione del progetto.

Il dott. Lorenzo Tesi ricopre attualmente la qualifica di Group Leader indipendente (Emmy Noether) presso l'Università di Stoccarda (Germania), Istituto di Chimica Fisica.

Analizzato in dettaglio il CV la CIA ha approvato per quanto di competenza la proposta di chiamata diretta del dott. Lorenzo Tesi, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, proponendone l'inquadramento nel gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-02, settore scientifico-disciplinare CHEM-02/A. Ha evidenziato inoltre che il curriculum risponde pienamente alle esigenze del Dipartimento di seguito specificate:

Lorenzo Tesi ha presentato un progetto in un campo attualmente non sviluppato nel settore della Chimica Fisica di UNIFI e rappresenta pertanto una possibile sorgente di innovazione delle tematiche sperimentali di ricerca del settore. Dal suo CV emerge che ha utilizzato un ampio spettro di tecniche sperimentali di spettroscopia ottica e magnetica che gli consentiranno di collaborare con diversi gruppi del dipartimento.



Le sue competenze nello studio sperimentale dei materiali lo rendono un ottimo candidato per gli insegnamenti in scienza dei materiali. Lorenzo è stato in grado di essere estremamente abile nel trovare fondi per portare avanti le sue ricerche e questo può essere senza dubbio utile per lo sviluppo del settore e del dipartimento.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi in proposito.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nella composizione ristretta a professori e ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, nelle more della pubblicazione del D.M. relativo ai criteri di ripartizione dei Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2026

- vista la Legge n. 230/2005 e in particolare l'art. 1 comma 9;
- vista la Legge n. 240/2010 e, in particolare, l'art. 24;
- visto il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 1459/2023, e in particolare l'art. 22;
- tenuto conto del Decreto Ministeriale n. 595 del 7 agosto 2025 - Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025;
- visto il Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- tenuto conto che il DM 919/2022 all'art. 2 comma 1 specifica che: I programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dal MUR i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, per la copertura di posti rispettivamente indicati, sono: [...] b) "il programma "FIS – Fondo Italiano per la Scienza", i cui vincitori in qualità



di "Principal Investigator" (PI), ai fini dell'espletamento del programma, sono inquadrati per chiamata diretta: i. in qualità di ricercatori a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell'articolo 24, della legge n. 240 del 2010, nel caso di vincitori di progetti "Starting Grant [...]";

- richiamata la Commitment Letter con la quale l'Ateneo, in qualità di Host Institution, in caso di finanziamento del progetto scientifico, si è impegnato a contrattualizzare il dott. Lorenzo Tesi e a garantirle accesso ai locali e alla strumentazione necessaria per la realizzazione del progetto;

- considerato che il dott. Lorenzo Tesi è risultato vincitore del Programma di ricerca di alta qualificazione FIS – Fondo Italiano per la Scienza di cui al D.D. n. 1802 del 21/11/2024 Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (bando FIS 3) con il progetto "Plasmonic Enhanced Optical Control of Molecular Spin Quantum Bits", durata 5 anni, ammesso a finanziamento con D.D. 18010 del 12/11/2025 - codice identificativo FIS-2024-05087 - CUP: B53C25003810001;

- acquisita la documentazione attestante la vincita del programma di ricerca;

- acquisito il consenso dell'interessata/o alla chiamata diretta;

- preso atto che non sussiste un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- valutato il Curriculum Vitae del dott. Lorenzo Tesi;

- tenuto conto che il MUR, di norma, cofinanzia il posto nella misura del 50%;

- considerato che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2024 ha deliberato che "nessuna quota di Punti Organico venga imputata a carico del Dipartimento alle procedure di chiamata diretta dei vincitori del programma "FIS - Fondo Italiano per la Scienza" (art. 2, comma 1 lett. b del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022), compatibilmente con la disponibilità di PuOr strategici";

- considerato che il costo in termini di punti organico per il passaggio a professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è a carico del Dipartimento che pertanto matura un debito di 0,2 PuOr, che l'Amministrazione



centrale potrà esigere fin dalla prossima programmazione triennale in relazione all'assegnazione FFO,

delibera all'unanimità

1) di approvare la proposta di chiamata diretta, con cofinanziamento ministeriale, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, del dott. Lorenzo Tesi nel ruolo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, proponendone l'inquadramento nel GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A, vincitore del Programma di ricerca di alta qualificazione FIS – Fondo Italiano per la Scienza con il progetto "Plasmonic Enhanced Optical Control of Molecular Spin Quantum Bits", codice identificativo FIS-2024-05087 - CUP: B53C25003810001, il cui curriculum (parte integrante del presente verbale) risulta pienamente rispondente alle esigenze del Dipartimento che seguono:

Lorenzo Tesi ha presentato un progetto in un campo attualmente non sviluppato nel settore della Chimica Fisica di UNIFI e rappresenta pertanto una possibile sorgente di innovazione delle tematiche sperimentali di ricerca del settore. Dal suo CV emerge che ha utilizzato un ampio spettro di tecniche sperimentali di spettroscopia ottica e magnetica che gli consentiranno di collaborare con diversi gruppi del dipartimento.

Le sue competenze nello studio sperimentale dei materiali lo rendono un ottimo candidato per gli insegnamenti in scienza dei materiali.

Lorenzo è stato in grado di essere estremamente abile nel trovare fondi per portare avanti le sue ricerche e questo può essere senza dubbio utile per lo sviluppo del settore e del dipartimento.

prende atto



che il Dipartimento matura un debito di 0,2 PuOr, per l'attivazione della procedura valutativa ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, finalizzata all'inquadramento del ricercatore nel ruolo di professore associato che l'Amministrazione centrale potrà esigere fin dalla prossima programmazione triennale in relazione all'assegnazione FFO.

Alle ore 12.00 il Presidente ringrazia i ricercatori e la seduta procede in composizione ristretta a **Professori Ordinari e Associati**.

22. Proposta di chiamata diretta nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 - "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni" (*) (punto riservato a Professori Associati e Ordinari)

(*) Punto riservato alle componenti di professori ordinari e associati ai sensi del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati di cui al D.R. 1458 del 21 dicembre 2023

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale (la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto) pone in approvazione quanto segue.

Il Presidente presenta la proposta di chiamata diretta della dott.ssa Francesca Di Turo nelle more della pubblicazione del D.M. relativo ai criteri di ripartizione dei Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2026, formulata dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione nella seduta del 20/11/2025, esponendo al Consiglio quanto segue:



La dott.ssa Francesca Di Turo, PhD in Environment and Cultural Heritage - Doctor Europaeus Mention 2019 cum laude, Dipartimento di Scienza della terra, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolo della tesi: "Application of the EIS and VIMP techniques for the archaeometric studies on ancient bronze artefacts", è risultata vincitrice del Programma di ricerca di alta qualificazione ERC Starting Grant dal titolo "SHADES of conservation: prediction of colour fading in artworks" con acronimo SHADES, GA 101218031, CUP B97G25000550006, durata 01/06/2026-31/05/2031 (60 mesi), importo totale progetto € 1.250.000,00.

La dott.ssa Francesca Di Turo, il cui CV risulta altissimo valore scientifico, ricopre la qualifica di Post Doc Fellow presso la Scuola Normale Superiore (Pisa, Italy) dal 2020, si occupa di scienze applicate ai materiali, con una particolare specializzazione nei materiali dei Beni Culturali.

Analizzato in dettaglio il CV, dopo ampia discussione, la CIA ha approvato per quanto di competenza la proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 della dott.ssa Francesca Di Turo in qualità di professore associato, proponendone l'inquadramento nel gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-01, settore scientifico-disciplinare CHEM-01/B. Ha evidenziato inoltre che il curriculum risponde pienamente alle esigenze del Dipartimento di seguito specificate:

Presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze è presente da decenni, a far capo del Maestro Enzo Ferroni, e tuttora ben attiva una tradizione di ricerca scientifica avanzata nel campo della chimica applicata ai beni culturali che attualmente, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali (SSD CHEM-01/B), annovera un professore ordinario (Luigi Dei, prossimo alla pensione il 1 novembre 2026) e due professori associati (Emiliano Carretti e Rodorico Giorgi). Dalla lettura dell'abstract del Progetto ERC Starting Grant qui sotto riportato e dalla valutazione del CV della Dott.ssa Francesca Di Turo, abilitata al ruolo di professoressa associata nel SSD CHEM-01/B, emerge con chiarezza che la sua chiamata



diretta in qualità di professoressa associata nel settore scientifico-disciplinare CHEM-01/B Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, rappresenterebbe un eccellente potenziamento per la ricerca scientifica nel campo della chimica applicata ai beni culturali, integrandosi perfettamente con le linee di ricerca già esistenti e consentendo di innescare virtuose sinergie non solo con i due Colleghi professori associati del settore, ma più in generale anche con altre progettualità, stante che la tecnica Fluorescence Lifetime Imaging Microscopy (FLIM), base fondamentale del suo progetto di ricerca, trova impiego in numerosi altri campi della ricerca chimica avanzata. Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che la chiamata diretta della Dottoressa Francesca Di Turo sia totalmente congrua e coerente con le esigenze scientifiche del settore scientifico disciplinare CHEM-01/B.

Per quanto attiene alle esigenze didattiche si fa presente che attualmente risulta coperto da docente di altro settore scientifico-disciplinare (David Chelazzi, CHEM-02/A) un modulo da 3 cfu (24 ore) del corso d'insegnamento Materiali e Tecnologie per i Beni Culturali nel CdL triennale in Chimica (L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche), curriculum Tecnologie Chimiche e che il professor Luigi Dei lascerà 1 cfu (8 ore) di Chimica Analitica per i Beni Culturali (SSD CHEM-01/A ma in procinto di diventare CHEM-01/B con cambio di denominazione, secondo quanto concordato col Presidente del CdL in Chimica Marco Pagliai). Inoltre, attualmente i due professori associati inquadrati nel SSD CHEM-01/B hanno un carico didattico complessivo pari a 152 ore (Emiliano Carretti) e 168 ore (Rodorico Giorgi). In conclusione, anche per quanto attiene alle esigenze didattiche la chiamata diretta della dottoressa Francesca Di Turo andrebbe a risolvere una criticità legata al monte ore complessivo di insegnamenti CHEM-01/B.

Riguardo alla previsione dell'art. 3 del citato DM 919/2022 secondo il quale "nel caso di chiamata diretta nel ruolo dei professori di prima e seconda fascia dei vincitori dei programmi di cui al comma 1, la delibera dell'Università, che richiede il nulla osta del Ministro, illustra analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il gruppo scientifico-disciplinare pertinente, motivando adeguatamente eventuali discrepanze. Nelle more dell'adozione del decreto con cui sono definiti i gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie di cui all'art. 15 della l. n. 240 del 2010 come sostituito dal d.l. n. 36



del 2022, la predetta delibera fa riferimento al settore concorsuale pertinente", la CIA specifica che la Dr.ssa Francesca Di Turo ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 03/A1 - Chimica Analitica (03/CHIM-01), Chimica dell'ambiente e dei Beni Culturali (CHIM-01/B). Decreto Direttoriale n.DD 1796/2023.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi in proposito.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nella composizione ristretta riservata a professori ordinari e associati e a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, nelle more della pubblicazione del D.M. relativo ai criteri di ripartizione del Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2026

- vista la Legge n. 230/2005 e in particolare l'art. 1 comma 9;
- vista la Legge n. 240/2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ordinari e associati emanato con D.R. n. 1458 del 21 dicembre 2023, e in particolare gli artt. 28 e 29;
- tenuto conto del Decreto Ministeriale n. 595 del 7 agosto 2025 - Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025;
- visto il Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 - "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- considerato che la dott.ssa Francesca Di Turo è risultata vincitrice del programma di alta qualificazione ERC Starting Grant dal titolo "SHADES of conservation: prediction of colour fading in artworks" con acronimo SHADES;
- acquisita la documentazione del programma di ricerca ERC Starting Grant dal titolo "SHADES of conservation: prediction of colour fading in artworks" di cui la dott.ssa Francesca Di Turo risulta vincitore/vincitrice;
- acquisito il consenso dell'interessato alla chiamata diretta;



- preso atto che non sussiste un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- valutato il Curriculum Vitae della dott.ssa Francesca Di Turo;
- tenuto conto della proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 della dott.ssa Francesca Di Turo in qualità di professore associato, con inquadramento nel gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-01, settore scientifico-disciplinare CHEM-01/B;
- considerato che l'art. 3 del citato DM 919/2022 prevede che "Nel caso di chiamate dirette nel ruolo dei professori di prima fascia o seconda fascia dei vincitori dei programmi di cui al comma 1 la delibera dell'Università, che richiede il nulla-osta del Ministro, illustra analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il gruppo scientifico-disciplinare pertinente, motivando adeguatamente eventuali discrepanze. Nelle more dell'adozione del decreto con cui sono definiti i gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie di cui all'art. 15 della l. n. 240 del 2010 come sostituito dal d.l. n. 36 del 2022, la predetta delibera fa riferimento al settore concorsuale pertinente";
- valutata, in particolare, la congruenza del profilo scientifico della dott.ssa Francesca Di Turo con i requisiti per l'attribuzione dell'ASN per la 2° fascia e il gruppo scientifico-disciplinare pertinente;
- tenuto conto che il MUR cofinanzia il posto nella misura del 50% e che il costo restante di 0,175 PuOr è a carico dell'Ateneo considerato che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 marzo 2022 ha previsto che "per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento";

delibera all'unanimità

- 1) di approvare la proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 in qualità di professore associato della dott.ssa Francesca Di



Turo GSD 03/CHEM-01, SSD CHEM-01/B vincitrice programma di alta qualificazione ERC Starting Grant con il progetto da titolo "SHADES of conservation: prediction of colour fading in artworks" il cui curriculum vitae (allegato Q) risulta pienamente rispondente alle esigenze del Dipartimento che seguono:

La dott.ssa Francesca Di Turo, PhD in Environment and Cultural Heritage - Doctor Europaeus Mention 2019 cum laude, Dipartimento di Scienza della terra, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolo della tesi: "Application of the EIS and VIMP techniques for the archaeometric studies on ancient bronze artefacts", è risultata vincitrice del Programma di ricerca di alta qualificazione ERC Starting Grant dal titolo "SHADES of conservation: prediction of colour fading in artworks" con acronimo SHADES, GA 101218031, CUP B97G25000550006, durata 01/06/2026-31/05/2031 (60 mesi), importo totale progetto € 1.250.000,00.

La dott.ssa Francesca Di Turo, il cui CV risulta altissimo valore scientifico, ricopre la qualifica di Post Doc Fellow presso la Scuola Normale Superiore (Pisa, Italy) dal 2020, si occupa di scienze applicate ai materiali, con una particolare specializzazione nei materiali dei Beni Culturali.

Analizzato in dettaglio il CV, dopo ampia discussione, la CIA ha approvato per quanto di competenza la proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 della dott.ssa Francesca Di Turo in qualità di professore associato, proponendone l'inquadramento nel gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-01, settore scientifico-disciplinare CHEM-01/B. Ha evidenziato inoltre che il curriculum risponde pienamente alle esigenze del Dipartimento di seguito specificate:

Presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze è presente da decenni, a far capo del Maestro Enzo Ferroni, e tuttora ben attiva una tradizione di ricerca scientifica avanzata nel campo della chimica applicata ai beni culturali che attualmente, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare Chimica dell'Ambiente e



dei Beni Culturali (SSD CHEM-01/B), annovera un professore ordinario (Luigi Dei, prossimo alla pensione il 1 novembre 2026) e due professori associati (Emiliano Carretti e Rodorico Giorgi). Dalla lettura dell'abstract del Progetto ERC Starting Grant qui sotto riportato e dalla valutazione del CV della Dott.ssa Francesca Di Turo, abilitata al ruolo di professoressa associata nel SSD CHEM-01/B, emerge con chiarezza che la sua chiamata diretta in qualità di professoressa associata nel settore scientifico-disciplinare CHEM-01/B Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, rappresenterebbe un eccellente potenziamento per la ricerca scientifica nel campo della chimica applicata ai beni culturali, integrandosi perfettamente con le linee di ricerca già esistenti e consentendo di innescare virtuose sinergie non solo con i due Colleghi professori associati del settore, ma più in generale anche con altre progettualità, stante che le tecnica Fluorescence Lifetime Imaging Microscopy (FLIM), base fondamentale del suo progetto di ricerca, trova impiego in numerosi altri campi della ricerca chimica avanzata. Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che la chiamata diretta della Dott.ssa Francesca Di Turo sia totalmente congrua e coerente con le esigenze scientifiche del settore scientifico disciplinare CHEM-01/B.

Per quanto attiene alle esigenze didattiche si fa presente che attualmente risulta coperto da docente di altro settore scientifico-disciplinare (David Chelazzi, CHEM-02/A) un modulo da 3 cfu (24 ore) del corso d'insegnamento Materiali e Tecnologie per i Beni Culturali nel CdL triennale in Chimica (L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche), curriculum Tecnologie Chimiche e che il professor Luigi Dei lascerà 1 cfu (8 ore) di Chimica Analitica per i Beni Culturali (SSD CHEM-01/A ma in procinto di diventare CHEM-01/B con cambio di denominazione, secondo quanto concordato col Presidente del CdL in Chimica Marco Pagliai). Inoltre, attualmente i due professori associati inquadrati nel SSD CHEM-01/B hanno un carico didattico complessivo pari a 152 ore (Emiliano Carretti) e 168 ore (Rodorico Giorgi). In conclusione, anche per quanto attiene alle esigenze didattiche la chiamata diretta della dottoressa Francesca Di Turo andrebbe a risolvere una criticità legata al monte ore complessivo di insegnamenti CHEM-01/B.

2) di individuare, ai sensi dell'art. 3 del citato DM 919/2022, le seguenti motivazioni che illustrano analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti



per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per la fascia corrispondente alla chiamata: la Dr.ssa Francesca Di Turo ha già conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 03/A1 - Chimica Analitica (03/CHIM-01), Chimica dell'ambiente e dei Beni Culturali (CHIM-01/B), Decreto Direttoriale n. D.D. 1796/2023.

Alle ore 12:02 il Presidente ringrazia i Professori Associati e la seduta procede in composizione ristretta a **Professori Ordinari**

**23. Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore ordinario
SC 03/A2, SSD CHIM/02 ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge
240/2010, di cui al D.R. 409/2024 - Richiesta nominativi componenti
commissioni di valutazione (punto riservato a Professori Ordinari)**

Il Presidente informa che, con riferimento alla procedura selettiva ex art. 18 comma 1 L. 240/2010 per un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/A2, settore scientifico disciplinare CHIM/02, indetta con D.R. n. 409 del 19 marzo 2024, con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale TAR per la Toscana n. 1870/2025 è stato accolto il ricorso presentato dal Prof. Pierandrea Lo Nostro, con conseguente annullamento degli atti impugnati e in particolare i verbali della commissione giudicatrice, ad eccezione dei criteri preliminari, e l'approvazione atti di cui al D.R. 86/2025, prot. n. 016768 del 27 gennaio 2025 di approvazione degli atti dalla quale risultava vincitore il prof. Massimo Bonini.

Il TAR ha ulteriormente stabilito il conseguente obbligo dell'Università di Firenze di nominare una nuova e diversa Commissione che proceda alla rinnovazione della valutazione dei candidati, fermi restando i criteri di valutazione già stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella riunione preliminare del 18 settembre 2024.



In esecuzione a quanto statuito si rende pertanto necessario procedere speditamente alla nomina della nuova commissione.

A tal fine occorre che il Consiglio di Dipartimento - a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari, secondo quanto previsto dall'art. 10 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con D.R. 1458 del 21 dicembre 2023 e ss.mm.ii., deliberi la proposta dei nominativi.

Come di consueto, si raccomanda che l'indicazione sia del membro designato sia dei membri proposti per il sorteggio garantisca il principio di rotazione tenendo anche in considerazione il ruolo messo a bando.

Il Dipartimento, secondo quanto disposto dalle Linee Guida per la composizione delle commissioni, dovrà individuare due terne di nominativi, indicati all'interno di ciascuna terna in ordine alfabetico, con la raccomandazione di inserire, almeno all'interno di una di esse, tre professori che afferiscono tutti/e al settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Si ricorda che i tre componenti, che devono essere professori ordinari, devono essere individuati secondo le seguenti modalità:

- un componente è designato dal Consiglio del Dipartimento interessato tra docenti interni o esterni all'Università di Firenze;
- i restanti due componenti, esterni all'Università di Firenze e appartenenti ad Atenei diversi, saranno sorteggiati tra due terne proposte dal Consiglio del Dipartimento interessato.

Ai sensi della raccomandazione comunitaria n. 251/2005, nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Per ragioni di opportunità, inoltre, i Commissari:

- a) non devono ricoprire l'incarico di Direttore di Dipartimento dell'Ateneo; in caso contrario devono astenersi dal partecipare alla proposta di chiamata;
- b) non devono essere tra loro legati dal vincolo di coniugio né avere un rapporto di unione



civile tra persone dello stesso sesso né essere in uno stato di convivenza di fatto così come disciplinati dall'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76.

Ai fini della proposta da parte del Dipartimento si ricorda ulteriormente che i componenti della Commissione devono necessariamente essere dotati di firma digitale, come previsto dall'art. 40, comma 1, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

- Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 1459 del 21 dicembre 2023;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica del 5 dicembre 2023, integrata con nota del Direttore del 18 marzo 2024 (prot. n. 61105) con la quale il Dipartimento, avendo confermato l'interesse alla pubblicazione di un nuovo bando, chiede l'attivazione della procedura di reclutamento ex art. 18 comma 1 legge 240/2010 per una posizione di professore ordinario per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica);
- Visto il D.R. n. 409 del 19 marzo 2024, relativo all'indizione delle procedure selettive per la copertura di un posto di professore ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati";
- VISTO il decreto rettorale 809 del 25 giugno 2024, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;



- Vista l'approvazione atti di cui al D.R. 86/2025, prot. n. 016768 del 27 gennaio 2025 dalla quale risultava vincitore il prof. Massimo Bonini;
- Vista la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale TAR per la Toscana n. 1870/2025, allegata alla presente, è stato accolto il ricorso presentato dal Prof. Pierandrea Lo Nostro, con conseguente annullamento degli atti impugnati e in particolare i verbali della commissione giudicatrice, ad eccezione dei criteri preliminari;
- Visto che il TAR ha ulteriormente stabilito il conseguente obbligo dell'Università di Firenze di nominare una nuova e diversa Commissione che proceda alla rinnovazione della valutazione dei candidati, fermi restando i criteri di valutazione già stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella riunione preliminare del 18 settembre 2024;
- Vista la richiesta di procedere alla proposta di una nuova commissione, trasmessa dall'UP Personale Docente e Ricercatore con Prot. 346993 del 26/11/2025;
- Nelle more dell'acquisizione delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs n. 165/2001 (introdotto con Legge Anticorruzione n. 190/2012) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n. 132/2016 per i commissari esterni, e la valutazione positiva ai sensi del "Regolamento sulla valutazione dei Professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze" per i commissari interni, che rimarranno a disposizione agli atti del Dipartimento

all'unanimità propone alla Magnifica Rettrice la seguente nuova commissione, per la procedura selettiva per la copertura di **un posto un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/A2, settore scientifico disciplinare CHIM/02, indetta con D.R. n. 409 del 19 marzo 2024:**



Membro designato:

Prof. Luciano Galantini, PO, CHEM-02/A, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Terna A:

Prof.ssa Delia Francesca CHILLURA MARTINO, PO, CHEM-02/A, Università degli Studi di Palermo

Prof.ssa Angela DE BONIS, PO, CHEM-02/A, Università degli Studi della Basilicata

Prof.ssa Anna PAINELLI, PO, CHEM-02/A, Università degli Studi di Parma

Terna B:

Prof. Luigi PADUANO, PO, CHEM-02/A, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Andrea SALIS, PO, CHEM-02/A, Università degli Studi di Cagliari

Prof. Ludovico VALLI, PO, CHEM-02/A, Università degli Studi del Salento

Alle ore 12:06, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte, che viene confermato e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO

Dott. Dario Abbate

IL PRESIDENTE

Prof. Stefano Menichetti

IL SEGRETARIO PER I PUNTI 18,19,20,21,22 e 23

Prof. Emiliano Fratini

ACCORDO ATTUATIVO DI RICERCA COMMISSIONATA

“Raman calibration and uncertainty estimation measurements on ammonia-based solutions for CO2 chemisorption - HENDY2.0”

(secondo modello ALLEGATO a.2 dell'accordo quadro firmato il 19/01/2023)

TRA

Nuovo Pignone S.r.l. con sede legale in Firenze, via Felice Matteucci n. 2 CAP 50127, Codice Fiscale 06176750484 e P.IVA di gruppo 06872660482, rappresentata da Paolo Noccioni nato a Trieste il 09/01/1963, in qualità di legale rappresentante e domiciliato e domiciliato per la carica presso stesso indirizzo (di seguito, la **“SOCIETÀ”** o il **“COMMITTENTE”**)

E

Il **Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”** dell'Università degli Studi di Firenze (di seguito, **“DICUS”** o **“UNIVERSITÀ”**) con sede in Sesto Fiorentino (FI), via della Lastruccia, 3-13 CAP 50019, rappresentato dal Prof. Stefano Menichetti nato a Cerreto Guidi (FI) il 14/03/1960 in qualità di Direttore, domiciliato per la carica presso stesso indirizzo, C.F. e P.IVA 01279680480;

definite individualmente la **“PARTE”** e congiuntamente le **“PARTI”**

PREMESSO CHE

- la SOCIETÀ e l'UNIVERSITÀ hanno sottoscritto in data 19 gennaio 2023 una Convenzione Quadro sulle tematiche di ricerca di interesse comune nei settori dell'Energia, Industriale e del Petrolio & Gas, con una particolare attenzione allo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione, delle conoscenze scientifiche, di iniziative formative e di orientamento al lavoro;
- l'articolo 3 di tale Convenzione prevede l'eventuale attivazione di accordi attuativi per perseguire obiettivi specifici nell'ambito della collaborazione fra i due enti anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni;
- il presente atto è conforme a quanto stabilito dal “Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati” dell'Università di Firenze, e rientra nella tipologia A1ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto A di detto Regolamento;
- il Dipartimento ha approvato la stipula del presente accordo nella seduta del Consiglio del 19/12/2025;
- le PARTI intendono con il presente accordo attivare un accordo attuativo di ricerca commissionata (di seguito **“ACCORDO”**) ai sensi della suddetta Convenzione Quadro.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse e Allegati

1.1. Le premesse e gli allegati dell'ACCORDO formano parte integrante e sostanziale del medesimo e ne vincolano l'interpretazione e l'esecuzione.

Art. 2 – Definizioni

2.1. I termini riportati in caratteri maiuscoli nel presente ACCORDO hanno il significato specificato dall'ACCORDO medesimo.

2.2. **“BACKGROUND”**: si intende tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale, protetto e non ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, di cui una PARTE sia titolare o contitolare prima dell'avvio dell'attività di ricerca oggetto del presente ACCORDO e messo a disposizione dell'altra PARTE per l'esecuzione dell'ACCORDO medesimo. La lista del Background sarà fornita nell'**Allegato A** prima della sottoscrizione dell'ACCORDO.

2.3. **“FOREGROUND”**: si intende tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione dell'ACCORDO e in ragione di esso e quindi collegati all'oggetto dell'ACCORDO.

2.4. **“RISULTATI”**: si intende tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione dell'ACCORDO e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo dell'ACCORDO medesimo, ma non protetti ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale.

2.5. **“SIDEGROUND”**: si intende tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una PARTE durante il periodo di efficacia del presente ACCORDO, ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto dell'ACCORDO.

2.6. **“INFORMAZIONI RISERVATE”**: si intende qualsiasi informazione qualificata come 'riservata' che una PARTE (di seguito “PARTE DIVULGANTE”) fornisca, in forma tangibile o non tangibile, all'altra PARTE (di seguito “PARTE RICEVENTE”) nell'ambito dell'esecuzione dell'ACCORDO, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, progetti, conoscenze, know-how, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni sulla tecnologia o sui processi produttivi, modelli, tavole, procedimenti, formule, idee, bozze, descrizioni, procedure, istruzioni, software inclusi altresì i risultati dell'attività di ricerca commissionata oggetto dell'ACCORDO. Le INFORMAZIONI RISERVATE non comprendono le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:

- fossero di dominio pubblico al momento della trasmissione o che in seguito diventino di dominio pubblico senza violare il presente ACCORDO;
- fossero nella disponibilità della PARTE prima della sottoscrizione dell'ACCORDO, o siano in seguito dalla stessa sviluppate indipendentemente o rivelate ad essa da terzi che ne abbiano [apparentemente] il diritto; una legge, pronuncia giudiziale o un atto amministrativo imponga di divulgare purché la PARTE coinvolta ne dia notizia all'altra PARTE prima di divulgarle, affinché le PARTI si consultino reciprocamente e si accordino riguardo ai tempi e ai contenuti di qualsiasi divulgazione limitata ai requisiti di legge, della pronuncia giudiziale o dell'atto amministrativo rilevanti.

Art. 3 – Oggetto dell’Accordo

3.1. Nell’ambito della collaborazione avviata con la Convenzione Quadro, la SOCIETÀ commissiona all’UNIVERSITÀ l’esecuzione di una ricerca avente il seguente oggetto “Raman calibration and uncertainty estimation measurements on ammonia-based solutions for CO₂ chemisorption - HENDY2.0” (di seguito la “RICERCA”), i cui dettagli tecnici, insieme a modalità, tempi e termini di consegna dei RISULTATI, sono indicati nell’Allegato B del presente atto.

3.2. L’UNIVERSITÀ si impegna con la dovuta diligenza e buona fede ad eseguire la ricerca commissionata e adempiere agli obblighi dell’ACCORDO. È escluso che l’ACCORDO limiti la libertà delle PARTI di svolgere attività di ricerca in campi non connessi alla RICERCA durante e oltre il periodo di validità dell’ACCORDO. Del pari, niente ai fini dell’ACCORDO o della sua esecuzione limita la libertà delle PARTI di svolgere attività di ricerca in campi connessi alla RICERCA spirato il termine di validità dell’ACCORDO.

Art. 4 – Responsabili tecnico/scientifici

4.1. La responsabilità scientifica della RICERCA è affidata al Prof. Giuliano Giambastiani che disporrà dei mezzi dell’UNIVERSITÀ¹ e che potrà avvalersi della collaborazione del dott. Saul Santini, assegnista di ricerca UNIFI. È comunque possibile la partecipazione di altri collaboratori, i cui nominativi verranno eventualmente comunicati in itinere.

Il responsabile scientifico curerà la redazione e messa a disposizione del COMMITTENTE, su sua richiesta, dei documenti relativi allo stato di avanzamento della ricerca. Inoltre, l’UNIVERSITÀ si impegna a predisporre una relazione conclusiva per il COMMITTENTE descrivente il complesso delle ricerche svolte e i RISULTATI ottenuti.

4.2. Il responsabile tecnico designato dal COMMITTENTE per l’esecuzione della RICERCA è Francesca Carusone.

4.3. L’eventuale sostituzione dei Responsabili sopra indicati deve essere comunicata tempestivamente all’altra Parte per iscritto.

Art. 5 - Proprietà intellettuale

5.1. Il BACKGROUND di una PARTE è e resterà di titolarità della PARTE medesima. È escluso che l’ACCORDO e la sua esecuzione implicino una cessione o licenza di alcun diritto in relazione al BACKGROUND dell’altra PARTE.

5.2. Fermo restando quanto disposto dal paragrafo 5.1., con il presente ACCORDO ciascuna PARTE garantisce all’altra per la durata del presente ACCORDO, una licenza di utilizzo a titolo gratuito, non esclusiva, valida in tutto il mondo, revocabile, non trasferibile sul BACKGROUND e limitata al suo uso necessario per lo svolgimento della RICERCA, e con espresso divieto di sub-licenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. Laddove l’uso del BACKGROUND di una PARTE fosse necessario per lo sfruttamento commerciale di FOREGROUND dell’altra PARTE, le PARTI si impegnano a negoziare apposita licenza scritta a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie che non potrà essere immotivatamente negata.

5.3. I RISULTATI della RICERCA saranno di proprietà del COMMITTENTE.

¹ ex art.3 comma 4 del Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati: “Il responsabile dell’attività deve essere un docente o un ricercatore afferente all’Unità Amministrativa e, qualora la tipologia di attività lo consenta, la stessa responsabilità potrà essere attribuita ad un tecnico con idonea qualifica e titolo professionale abilitante (se richiesto per l’attività da espletare), tenuto conto, in quest’ultima ipotesi, dell’inquadramento giuridico previsto dal CCNL del Comparto Università al fine di poter assumere specifiche responsabilità”).

5.4. In caso di conseguimento di FOREGROUND, il COMMITTENTE sarà titolare dei relativi diritti di proprietà industriale ma riconoscerà all'UNIVERSITÀ un contributo straordinario complessivo pari al 15% dell'importo pattuito per lo svolgimento della RICERCA oggetto del presente ACCORDO ATTUATIVO a prescindere dalle modalità concrete di tutela adottate.

5.5. Resta inteso che l'UNIVERSITÀ godrà del diritto d'uso gratuito e perpetuo del FOREGROUND per fini scientifici e didattici oltre ad eventuali ulteriori usi convenuti con il COMMITTENTE, nei limiti dei vigenti obblighi di segretezza e sempreché l'uso non comporti la perdita delle relative privative industriali.

5.6. Restano salvi i diritti degli inventori ad essere riconosciuti come tali ex artt. 62, 63 e 65 Codice della Proprietà Industriale.

5.7. Nel caso di SIDEGROUND, le PARTI s'impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della quota di proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale.

5.8. Qualora il COMMITTENTE non abbia interesse a tutelare il FOREGROUND (brevetto o segreto industriale), ne darà comunicazione scritta all'UNIVERSITÀ. In tale ipotesi, l'UNIVERSITÀ avrà la facoltà di ottenere dal COMMITTENTE la cessione a titolo gratuito della quota parte di titolarità di quest'ultimo dei diritti di proprietà industriale sul FOREGROUND, che sarà formalizzata con idoneo atto scritto tra le Parti.

5.9. L'UNIVERSITÀ valuterà in piena autonomia l'opportunità di procedere in proprio al deposito di titoli di privativa sul FOREGROUND ceduto ai sensi del comma precedente.

Art. 6 – Obblighi di riservatezza

6.1. Con la sottoscrizione dell'ACCORDO, la PARTE RICEVENTE si impegna a utilizzare le INFORMAZIONI RISERVATE esclusivamente per gli scopi della RICERCA e a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle INFORMAZIONI RISERVATE senza la previa autorizzazione scritta della PARTE DIVULGANTE. La PARTE RICEVENTE si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le INFORMAZIONI RISERVATE con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la PARTE RICEVENTE adotta per trattare e proteggere le proprie INFORMAZIONI RISERVATE di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente ACCORDO dovranno essere rispettati dalla PARTE RICEVENTE per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle INFORMAZIONI RISERVATE viene comunicata alla PARTE RICEVENTE. In particolare, il Dipartimento si impegna e garantisce, prima dell'esecuzione delle attività della RICERCA, di far sottoscrivere specifici accordi di riservatezza al proprio personale, nonché ai docenti, ricercatori, agli assegnisti di ricerca, borsisti e allievi, studenti, tirocinanti coinvolti nell'esecuzione delle ATTIVITÀ.

6.2. La PARTE RICEVENTE si impegna a limitare la diffusione delle INFORMAZIONI RISERVATE all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico secondo il principio c.d. 'need-to-know', e, in ogni caso, a condizione che tali soggetti:

- si impegnino a considerare come riservate e confidenziali le INFORMAZIONI RISERVATE ricevute dalla PARTE DIVULGANTE in esecuzione di ogni specifica ATTIVITÀ;
- si impegnino a non riprodurre ed utilizzare per fini diversi rispetto a quelli delle ATTIVITÀ le INFORMAZIONI RISERVATE che saranno fornite e/o rivelate dalla PARTE DIVULGANTE alla PARTE RICEVENTE nell'esecuzione di ogni specifica ATTIVITÀ.

6.3. Nel caso in cui una PARTE decida di tutelare il proprio FOREGROUND mediante segreto industriale, l'altra PARTE si impegna a non divulgare i risultati senza autorizzazione del proprietario e sarà vincolata dagli obblighi di confidenzialità stabiliti nel presente articolo.

6.4. L'UNIVERSITÀ si obbliga a che gli impegni assunti in questo ACCORDO siano puntualmente rispettati da tutti i propri collaboratori coinvolti nella RICERCA, facendo sottoscrivere ai suddetti un accordo a tale riguardo (**Allegato C**).

Art. 7 – Pubblicazioni ed utilizzo dei loghi

7.1. Ciascuna PARTE non può pubblicare/presentare risultati e/o informazioni derivanti dalla RICERCA senza la previa autorizzazione scritta dell'altra PARTE, che non potrà essere irragionevolmente né immotivatamente negata. La PARTE che intenda pubblicare deve sollecitare con domanda scritta allegata a copia dei documenti rilevanti l'autorizzazione dell'altra PARTE almeno quaranta (40) giorni prima dell'invio alla rivista ovvero alla commissione organizzativa dell'evento. Entro venti (20) giorni dalla ricezione del documento da pubblicare, la PARTE ricevente dovrà rispondere per iscritto verificando che i documenti rilevanti non contengano INFORMAZIONI RISERVATE di sua proprietà né che comunque inficino la protezione giuridica del suo BACKGROUND, SIDEGROUND e FOREGROUND. Decorso inutilmente il termine perentorio di venti (20) giorni per rispondere, l'autorizzazione si riterrà concessa [silenzio-assenso]. Nel caso il documento contenga INFORMAZIONI RISERVATE, l'autorizzazione potrà imporre la loro omissione e sostituzione con la dicitura "[omissis]".

7.2. Se la richiesta di pubblicazione di una PARTE inficia il deposito di domande brevettuali o la registrazione di altri diritti di proprietà industriale sul BACKGROUND, SIDEGROUND o FOREGROUND dell'altra, le PARTI acconsentono sin d'ora a posticipare la pubblicazione fino al termine massimo di novanta (90) giorni dal ricevimento degli esiti della verifica dei requisiti sostanziali per conseguire eventuali diritti di proprietà industriale titolati.

7.3. Non è necessaria la preventiva autorizzazione per la pubblicazione di ricerche il cui contenuto sia già di pubblico dominio, comprese le domande di titoli di privativa industriale già rese accessibili al pubblico.

7.4. Le PARTI si impegnano a specificare nelle pubblicazioni, relazioni e documenti resi pubblici che i risultati conseguiti sono scaturiti dalla collaborazione fra la SOCIETÀ ed il Dipartimento.

7.5. Le PARTI concordano che l'utilizzo dei rispettivi loghi è ammesso esclusivamente nei termini ed alle condizioni stabiliti dall'art. 15 della Convenzione Quadro in essere.

Art. 8 - Corrispettivi, modalità di pagamento e tracciabilità

8.1. Per lo svolgimento della RICERCA, il COMMITTENTE corrisponderà all'UNIVERSITÀ la somma di € 56.497,00 (cinquantaseimilaquattrocentonovantasette/00) oltre IVA ove dovuta. Tale corrispettivo è onnicomprensivo di ogni spesa e onere sostenuti per lo svolgimento della RICERCA [fatti salvi i contributi di cui all'Art. 5].

8.2. Il pagamento verrà effettuato dal COMMITTENTE: entro 30 giorni dal ricevimento di fattura elettronica – codice SDI destinatario X46AXNR ovvero indirizzo PEC pignoneofficine@legalmail.it in conformità a quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (DL n. 76 del 16/07/2020) esclusivamente attraverso l'utilizzo del Sistema pagoPA a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (Cod. U.A. 58503), con le seguenti modalità:

- Euro 28.248,50 (ventottomiladuecentoquarantotto/50) oltre IVA ove dovuta dopo la consegna del deliverable D1;

- Euro 28.248,50 (ventottomiladuecentoquarantotto/50) oltre IVA ove dovuta dopo la consegna del deliverable D2.

Ogni pagamento sarà identificato univocamente dal codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento), generato in sede di creazione della fattura e notificato al Committente tramite un Avviso di Pagamento contenente anche il Codice Avviso di Pagamento, il Codice QR e il Codice Interbancario (circuito CBILL: AAB1Y) che consentono di effettuare il pagamento. Si richiede di inviare copia di cortesia della/e fattura/e elettronica/che alla persona di riferimento della SOCIETÀ per lo scambio di informazioni relative all'ACCORDO (Art.15 seguente).

Art. 9 – Durata e risoluzione

9.1. La RICERCA avrà la durata di 6 (sei) mesi decorrenti dalla data della stipula dell'ACCORDO (nel mese di gennaio 2026). In caso di sottoscrizione non contestuale, la data della stipula coincide con la data apposta dall'ultimo firmatario.

9.2 Il COMMITTENTE potrà, previa comunicazione scritta, risolvere il presente ACCORDO nel caso in cui l'Università (a) non rispetti le scadenze programmate o eventuali proroghe accordate per iscritto dal COMMITTENTE; (b) non progredisca nell'esecuzione della RICERCA, in misura tale da metterne in pericolo la corretta esecuzione nel rispetto dei termini programmati. La risoluzione diventerà efficace nel termine di quindici (15) giorni dalla comunicazione di inadempimento, a meno che l'Università ponga rimedio all'inadempimento entro detto termine.

9.3 In ogni caso di risoluzione anticipata dell'ACCORDO il Committente corrisponderà all'Università la quota del corrispettivo in relazione al documentato stato di avanzamento dell'attività di ricerca.

9.4 In caso di risoluzione anticipata dell'ACCORDO, i risultati intermedi e/o già conseguiti alla data della risoluzione, per lo sviluppo dei quali il Committente abbia versato all'Università la relativa quota di corrispettivo, saranno di esclusiva proprietà del COMMITTENTE.

Art. 10 – Collaborazioni di esterni

10.1. Il responsabile della RICERCA potrà ricorrere all'opera di collaboratori esterni all'UNIVERSITÀ, in ottemperanza a quanto disposto in materia dai regolamenti interni dell'UNIVERSITÀ. In particolare, potrà avvalersi della collaborazione della dott.ssa Giulia Tuci e del dott. Andrea Rossin, già afferenti al gruppo ICCOM-CNR, e del dott. Giacomo Provinciali, ricercatore Junior INSTM. Il responsabile della RICERCA provvederà a comunicare i nominativi di eventuali ulteriori collaboratori.

10.2. Fatti salvi i diritti degli inventori ad essere riconosciuti come tali ai sensi degli artt. 62-65 Codice della Proprietà Industriale, qualora un soggetto esterno sia coinvolto nella RICERCA, la PARTE che lo abbia coinvolto garantisce che esso cederà ogni suo eventuale diritto patrimoniale di proprietà intellettuale sul FOREGROUND e RISULTATI al COMMITTENTE ed eventualmente all'UNIVERSITÀ nelle rispettive quote di titolarità.

10.3. Eventuali somme dovute per legge o per contratto ai soggetti terzi coinvolti nella RICERCA, quali autori di risultati oggetto di proprietà intellettuale, spetteranno e saranno a carico esclusivo della PARTE che ha coinvolto il soggetto terzo nella RICERCA.

Art. 11 – Responsabilità

11.1. Salvo i casi di dolo o colpa grave, le PARTI reciprocamente si sollevano da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di una PARTE durante la permanenza presso i locali dell'altra PARTE. Ciascuna PARTE esonera e comunque tiene indenne l'altra PARTE da qualsiasi impegno e responsabilità che

a qualunque titolo possa sorgere in capo ad essa verso terzi dall'esecuzione tramite il proprio personale dipendente delle attività inerenti al presente ACCORDO.

Art. 12– Coperture assicurative

12.1. Ciascuna PARTE garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale "in formazione" quale: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti) impegnato nello svolgimento delle attività concordate ai sensi dell'ACCORDO, anche presso i locali e i laboratori dell'altra PARTE.

12.2. Ciascuna PARTE garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

Art. 13 – Sicurezza

Ai fini della normativa sulla sicurezza e in particolare a quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei Lavoratori, per tutte le attività svolte presso le sedi universitarie, il Direttore pro-tempore del Dipartimento è individuato come Dirigente ai fini della sicurezza (art. 1, comma 1, lettera b) ed il Responsabile scientifico del Laboratorio, come Responsabile delle Attività Didattiche e di Ricerca (art. 1, comma 1, lettera b).

Per tutte le attività svolte presso Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., ai fini della normativa sulla sicurezza, le figure di responsabilità sono individuate mediante l'organigramma aziendale della sicurezza (allegato D), da dove si evince il datore del lavoro e il dirigente ai fini della sicurezza e l'eventuale preposto.

Le parti si impegnano, qualora le attività vengano svolte presso le proprie sedi a fornire ai lavoratori dipendenti di tutte le Parti o equiparati, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc., gli eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei e adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere insieme ai mezzi e alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le Parti garantiscono la conformità di tutte le attrezzature e i macchinari di proprietà e si impegnano a garantire specifico addestramento del personale chiamato ad utilizzarle indipendentemente dalla struttura di appartenenza.

L'accesso ai locali è subordinato ad un'adeguata informazione del personale riguardo ai rischi per la salute e la sicurezza a cui possa essere esposto nel corso di tali attività, alla conoscenza delle procedure di emergenza, ai rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, ai regolamenti interni dell'Ente, secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. 81/2008.

Il personale esterno dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione concernente l'avvenuta informazione di cui al paragrafo precedente.

Tale personale dovrà essere preventivamente formato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 2011 dal rispettivo datore di lavoro.

L'eventuale formazione specifica sui rischi aggiuntivi dovuti alle attività di cui al presente atto, sarà demandata al datore di lavoro della sede presso cui si svolgono tali attività.

Inoltre, la sorveglianza sanitaria del lavoratore, qualora risultasse necessaria dal Documento Valutazione dei rischi (DVR), rimane in capo al datore di lavoro dell'azienda in cui il lavoratore è dipendente.

CONTRATTO DI CONSULENZA COMMISSIONATA AD OGGETTO

“Campionamento e analisi di metalli pesanti in forma aerodispersa e su manufatti in acciaio”

(aggiornato a seguito di revisione del “Regolamento sullo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati” emanato con D.R. 451/2018, prot. 63016 del 16/04/2018 e modificato con D.R. D.R. 60/2025 - prot. 12154 del 21.01.2025, e del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025)

TRA

la Trecon Srl, P.I./C.F. 02144050420 con sede in Via I Maggio, 25/A, Ancona (AN) (di seguito denominata il “Committente”) rappresentata da Francesco Marchesi in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante

E

Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” (DICUS)], C.F./P.IVA 01279680480 con sede in Via della Lastruccia 3, Sesto F.no (FI) (di seguito denominata “Università”) rappresentata dal Prof. Stefano Menichetti in qualità di Direttore di Dipartimento autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell’art. 36, comma 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Ateneo Fiorentino

definite individualmente la “PARTE” e congiuntamente le “PARTI”

PREMESSO CHE

- a) il Committente è interessato alla realizzazione di una consulenza avente ad oggetto il campionamento e l’analisi di metalli pesanti in forma aerodispersa e su manufatti in acciaio;
- b) l’Università nell’ambito della propria attività istituzionale svolge attualmente studi e ricerche correlate alle attività che il Committente intende commissionare;
- c) lo svolgimento della consulenza contemplata dal presente contratto è di interesse e vantaggio reciproci per le Parti e favorirà gli obiettivi scientifici e didattici dell’Università di Firenze in modo coerente con il suo stato di ente pubblico;
- d) il presente contratto rientra nella tipologia A4¹ ai sensi dell’art. 3, comma 2, punto A del “Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati”;
- e) l’Università ha approvato la stipula del presente contratto (di seguito definito il “Contratto”) nella seduta del Consiglio del 19 dicembre 2025

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

¹ Regolamento su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati Art. 3, comma 2, lett. A): A4: servizi tecnologici e organizzativi non a tariffa (consulenze, monitoraggio, progetti esecutivi/ commerciali)

Art. 1 Premesse e Allegati

1. Le premesse e gli allegati del Contratto formano parte integrante e sostanziale del medesimo e ne vincolano l'interpretazione e l'esecuzione.

Art. 2 Definizioni

1. I termini riportati con la lettera iniziale maiuscola nel presente Contratto hanno il significato specificato dal Contratto medesimo.

2. Il termine "Background" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale, protetto e non, ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, di cui una Parte sia titolare prima dell'avvio della attività oggetto del presente Contratto e messo a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento della consulenza.

3. Il termine "Foreground" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della consulenza.

4. Il termine "Risultati" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene materiale e immateriale realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della consulenza, ma non proteggibili ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, contenuti nei report, relazioni e documenti di ogni tipologia consegnati al Committente dall'Università all'esito della consulenza.

5. Il termine "Sideground" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del presente Contratto, ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto del Contratto.

6. La locuzione "Informazioni Confidenziali" indica qualsiasi informazione qualificata come 'riservata' che una Parte fornisca in forma tangibile o non tangibile, in forma scritta o orale, all'altra Parte nell'ambito della consulenza, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni sulla tecnologia o sui processi produttivi, modelli, tavole. Le Informazioni Riservate non comprendono le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:

- fossero di dominio pubblico al momento della trasmissione o che in seguito diventino di dominio pubblico senza violare il presente Contratto;
- fossero nella disponibilità della Parte prima della sottoscrizione del Contratto, o siano in seguito dalla stessa sviluppate indipendentemente o rivelate ad essa da terzi che ne abbiano [apparentemente] il diritto;
- una legge, pronuncia giudiziale o un atto amministrativo imponga di divulgare purché la Parte coinvolta ne dia notizia all'altra Parte prima di divulgarle, affinché le Parti si consultino reciprocamente e si accordino riguardo ai tempi e ai contenuti di qualsiasi

divulgazione limitata ai requisiti di legge, della pronuncia giudiziale o dell'atto amministrativo rilevanti.

Art. 3 Oggetto del Contratto

1. Il Committente commissiona all'Università l'esecuzione di una consulenza avente il seguente oggetto "campionamento e l'analisi di metalli pesanti in forma aerodispersa e su manufatti in acciaio" (di seguito la "Consulenza"), i cui dettagli tecnici, insieme a modalità, tempi e termini di consegna dei Risultati [nonché l'elenco delle attrezzature concesse dal Committente in comodato d'uso all'Università per l'espletamento della Consulenza] sono indicati in allegato (di seguito "Allegato Tecnico") al presente atto.

2. L'Università si impegna con la dovuta diligenza e buona fede ad eseguire la Consulenza e adempiere agli obblighi del Contratto, organizzando e gestendo in modo autonomo le risorse umane impiegate. In nessun caso il Contratto limita la libertà degli individui che partecipano alla Consulenza di svolgere qualsiasi altra attività scientifica o didattica.

Art. 4 Responsabile scientifico della Consulenza

1. La responsabilità scientifica della Consulenza è affidata al Prof. Mirko Severi che disporrà dei mezzi dell'Università.

2. Il responsabile scientifico della Consulenza curerà la redazione e messa a disposizione del Committente, su sua richiesta, dei documenti relativi allo stato di avanzamento della consulenza. Inoltre, l'Università si impegna a predisporre una relazione conclusiva per il Committente descrivente il complesso delle ricerche svolte e i Risultati ottenuti.

Art. 5 Proprietà Intellettuale ed Industriale

1. Il Background di una Parte è e resterà di titolarità della Parte medesima. È escluso che il Contratto e la sua esecuzione implicino una cessione o licenza di sfruttamento commerciale di alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione al Background dell'altra Parte.

2. Fermo restando quanto disposto dal paragrafo 1, con il presente Contratto ciascuna Parte garantisce all'altra per la durata del Contratto medesimo, una licenza di utilizzo a titolo gratuito, non esclusiva, valida in tutto il mondo, revocabile, non trasferibile sul Background e limitata al suo uso necessario per lo svolgimento della Consulenza, e con espresso divieto di sub-licenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. Laddove l'uso del Background di una Parte fosse necessario per lo sfruttamento commerciale del Foreground dell'altra Parte, le Parti si impegnano a negoziare apposita licenza scritta a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie che non potrà essere immotivatamente negata.

3. I Risultati saranno di proprietà di entrambe le Parti.

Resta inteso che l'Università godrà del diritto d'uso gratuito e perpetuo dei Risultati per fini didattici e di ricerca, con espressa esclusione della ricerca commissionata da terzi, oltre ad eventuali ulteriori usi convenuti con il Committente.

4. Le Parti riconoscono che per la natura della Consulenza, non è previsto che l'attività svolta dall'Università possa comportare Foreground.

5. Nell'imprevisto caso di Foreground, le Parti si impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della quota di proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale.

6. L'eventuale Sideground apparterrà alla Parte che l'abbia generato. Qualora il Sideground risulti dal contributo sostanziale, inseparabile e imprescindibile di entrambe le Parti, come evidenziato dalla presenza tra gli inventori di personale di entrambe le Parti, la titolarità di esso sarà congiunta tra le Parti per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo di ciascuna Parte. In tal caso di Sideground congiunto, le Parti si impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione delle proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la comunione.

Art. 6 Clausola di esclusione della responsabilità

1. Nei limiti di cui all'art. 1229 c.c., il Committente è responsabile degli eventuali danni, diretti o indiretti, a qualunque titolo derivanti dal o connessi all'utilizzo dei Risultati, senza che alcuna pretesa possa essere avanzata verso l'Università. A tal fine, il Committente si impegna incondizionatamente a manlevare sostanzialmente e processualmente l'Università e a mantenerla indenne da ogni e qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da o in qualunque modo collegati a pretese, contestazioni di soggetti terzi, relativi all'utilizzo dei Risultati essa.

Art. 7 Obblighi di confidenzialità

1. Le Parti garantiscono che, durante la durata del presente Contratto e durante tutto lo sviluppo della Consulenza, (i) prenderanno tutte le misure necessarie per mantenere riservate le Informazioni Confidenziali; (ii) non utilizzeranno le Informazioni Confidenziali in alcun modo o per alcuno scopo al di fuori di quanto espressamente previsto nel presente Accordo (iii) non divulgheranno tali Informazioni Confidenziali a terzi senza il previo consenso Contratto caso per caso da parte della Parte proprietaria e (iv) vigileranno affinché le Informazioni Confidenziali non vengano portate a conoscenza di terzi ed estendono al proprio personale l'obbligo di osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente articolo.

2. Le Parti possono trasferire le Informazioni Confidenziali al proprio personale coinvolto (di seguito "il Personale") nello svolgimento della Consulenza in base al principio del "*need-to-know*" e a condizione che tale Personale sia vincolato da obblighi di riservatezza non meno restrittivi di quelli previsti dal presente Contratto.

3. Resta inteso che ciascuna Parte sarà responsabile di qualsiasi danno e perdita subiti dall'altra Parte nell'esecuzione del presente Contratto, derivanti dall'inosservanza, da parte della Parte ricevente le Informazioni Confidenziali, del Responsabile Scientifico o del Personale, degli obblighi di riservatezza previsti dal presente Contratto o derivanti dall'uso illecito delle Informazioni Confidenziali da parte della Parte Ricevente, del Responsabile Scientifico e del Personale.

4. Non rientrano negli obblighi descritti nel presente Articolo le informazioni che la parte ricevente potrà dimostrare:

- i. essere di pubblico dominio alla data della firma del presente Contratto; o
- ii. essere state pubblicate o essere diventate di pubblico dominio purché non per fatto od omissione della Parte ricevente dopo la data della firma del presente Contratto; o
- iii. essere già state in possesso della parte ricevente prima della data della firma del presente Contratto e non essere state acquisite direttamente o indirettamente da terzi che non avevano obblighi di segretezza; o

- iv. essere state ricevute da una terza parte fornendo ragionevole prova del loro legale possesso senza imporre obbligo di riservatezza;
- v. essere state sviluppate indipendentemente senza aver avuto accesso alle informazioni confidenziali;
- vi. che ciascuna Parte sarà obbligata a divulgare per legge o in sede di un procedimento legale.

5. Gli obblighi di riservatezza previsti dal presente Contratto a carico delle Parti rimarranno in vigore sino a 3 anni dopo la conclusione dello stesso.

Art. 8 Pubblicazioni sui Risultati

1. Nessuna Parte può pubblicare/presentare i Risultati e le Informazioni derivanti dalla Consulenza, senza la previa approvazione scritta dell'altra Parte, che non può essere irragionevolmente negata. La Parte che intende pubblicare deve presentare all'altra Parte una copia delle pubblicazioni, estratti, abstract, presentazioni e locandine e similari almeno 30 (trenta) giorni prima della sottomissione alla rivista ovvero alla commissione organizzativa dell'evento; l'altra Parte avrà 30 (trenta) giorni di tempo per valutare l'eventuale pregiudizio alla divulgazione. Qualora tale Parte non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo all'altra ed evidenziare la sussistenza di un proprio interesse legittimo. Trascorso detto termine di 30 giorni, il consenso si intende concesso.

L'approvazione della pubblicazione/presentazione deve tenere conto di Risultati potenzialmente proteggibili mediante privativa industriale.

Art. 9 Corrispettivi, modalità di pagamento e tracciabilità

1. Per lo svolgimento della Consulenza, il Committente corrisponderà all'Università la somma di € 2.220,00 + IVA. Tale corrispettivo è onnicomprensivo di ogni spesa e onere sostenuti per lo svolgimento della Consulenza.

2. Il pagamento verrà effettuato dal Committente:

entro 30 giorni dal ricevimento di fattura elettronica – codice SDI destinatario M5UXCR1 ovvero indirizzo PEC trecon@pec.it

con le seguenti modalità:

- 100 % al termine del Contratto, dietro presentazione al Committente di relazione conclusiva redatta dall'Università descrivente il complesso della Consulenza svolta e i relativi risultati.

4. Il Committente si impegna a effettuare i pagamenti dovuti all'Università nei termini stabiliti dal presente contratto. In caso di ritardo nel pagamento, decorreranno automaticamente, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi di mora nella misura prevista dall'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, ovvero, in mancanza di diversa pattuizione, nella misura determinata sulla base del tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea maggiorato di otto punti percentuali.

Resta salvo il diritto dell'Università di sospendere l'esecuzione della Consulenza fino all'integrale soddisfacimento del credito.

Art. 10 Durata

1. La Consulenza avrà la durata di un (1) mese decorrente dalla data della stipula del Contratto. In caso di sottoscrizione non contestuale, la data della stipula coincide con la data apposta dall'ultimo firmatario.

2. Eventuali variazioni alla durata del Contratto saranno concordate tra le Parti per iscritto.

Art. 11 Collaborazioni di esterni

1. Il responsabile della Consulenza potrà ricorrere all'opera di collaboratori esterni all'Università, in ottemperanza a quanto disposto in materia dai regolamenti interni dell'Università.

Art. 12 Recesso

1. Ciascuna parte può recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, con preavviso non inferiore a 30 giorni.

2. Nel caso in cui il Committente eserciti il diritto di recesso, questi sarà in ogni caso tenuto a corrispondere la parte di corrispettivo dovuta per le attività già eseguite, oltre all'importo delle spese sostenute o impegnate per la consulenza fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 13 Trattamento dei dati

1. I dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente Contratto, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento generale per la protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 – GDPR) e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Le Parti s'impegnano in particolare a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di pertinenza, correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione.

2. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura del Committente e dell'Università per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

3. Ciascuna delle Parti negli ambiti di propria competenza tratterà i dati personali per la gestione amministrativa e di rendicontazione contabile-finanziaria del presente Accordo in qualità di Titolare autonomo.

Per le altre attività di trattamento dei dati necessarie a raggiungere le finalità di cui sopra, al nascere di una delle situazioni di cui agli artt. 26 (contitolarità) o 28 (nomina a responsabile del trattamento) del Regolamento UE 679/2016, le Parti provvederanno a disciplinare i reciproci rapporti con separato atto, negli altri casi sono da intendersi quali Titolari del trattamento autonomi.

4. Nell'ambito delle attività di trattamento dei dati personali necessarie per il raggiungimento delle finalità del presente accordo e per la sua gestione amministrativa i dati saranno reso accessibili solo a soggetti previamente autorizzati e istruiti dai titolari del trattamento, anche in caso di ricorso a personale esterno all'organizzazione delle Parti.

Se necessario, altresì, in caso di affidamento delle attività di attività di trattamento dei dati personali, a soggetti terzi rispetto alle Parti del presente Accordo, si provvederà alla loro nomina a Responsabili del trattamento.

5. Le Parti dichiarano di aver assolto agli obblighi informativi di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR e s'impegnano a garantire, per quanto possibile, i diritti degli interessati previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi del Contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

6. I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra UE. Se tale trasferimento si dovesse rendere necessario questo avverrà solo sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione europea o una delle garanzie di cui all'art. 46 del GDPR.

Art. 14 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e Policy Anticorruzione / Codice di Comportamento e Codice Etico

1. Le Parti si impegnano al rispetto delle leggi anticorruzione e anti-riciclaggio, per tali intendendosi, se ed in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice Penale Italiano, nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e nelle altre leggi nazionali applicabili, ivi incluso il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2. Inoltre:

l'Università ha adottato: i) il Codice Etico e di Comportamento e ii) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - pubblicati sul sito dell'Università (consultabili agli indirizzi https://www.unifi.it/sites/default/files/2025-03/codice_etico_e_di_comportamento_1.pdf e https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9845-corruzione.html#piano_triennale_pct)

3. Le Parti danno reciprocamente atto di impegnarsi al rispetto dei Codici di Comportamento e dei Codici Etici rispettivamente adottati.

Art. 15 Controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso

1. Entrambe le Parti si impegnano a rispettare le pertinenti normative sul controllo delle esportazioni ([Regolamento UE 2021/821](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce un regime dell'Unione di controllo delle esportazioni, dell'intermediazione, dell'assistenza tecnica, del transito e del trasferimento di prodotti a duplice uso (rifusione)).

2. Una Parte sarà esonerata dall'eseguire gli obblighi stabiliti nel presente contratto qualora l'esecuzione degli stessi obblighi sia impedita dal rispetto della normativa esistente sul controllo delle esportazioni, da sanzioni commerciali o finanziarie o da embarghi, e non è responsabile di tale inadempimento.

3. Le Parti si assisteranno reciprocamente nell'ottenimento delle informazioni, dei documenti e delle dichiarazioni di uso finale dell'oggetto della Consulenza necessari per l'esame e il rispetto delle norme applicabili sul controllo delle esportazioni.

4. L'Università non è responsabile dell'uso e della successiva esportazione che la Parte ricevente farà dei prodotti e delle informazioni fornite in adempimento del presente Contratto.

Art. 16 Uso del logo delle Parti

1. Le Parti convengono che ciascuna Parte non potrà utilizzare il marchio o parte di esso dell'altra Parte per scopi commerciali, promozionali o pubblicitari senza il preventivo consenso scritto ed espresso dell'altra Parte.

2. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione (escluso qualsiasi utilizzo quindi della parte figurativa/logo), in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e corretta, con obbligo in ogni caso di comunicazione preliminare, e comunque prima di ogni azione, all'Università.

3. La presente clausola resterà in vigore per tutta la durata del presente Contratto e anche successivamente alla sua risoluzione, fino a quando i diritti relativi al logo rimarranno validi.

Art. 17 Legge applicabile e Foro competente

1. La legge applicabile al presente Contratto è quella italiana.

2. Tutte le eventuali controversie connesse all'esecuzione del presente Contratto, se non risolte in via amichevole, saranno di competenza esclusiva del Tribunale di Firenze.

Art. 18 Registrazione e spese contrattuali

1. Il Contratto, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, poiché regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, a registrazione fiscale in caso d'uso, con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del precitato D.P.R. La Parte che richieda la registrazione ne sopporterà le spese.

2. Le spese di bollo sono assolte dal Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" in modalità ordinaria mediante 3 contrassegni telematici aventi identificativi n. 01241299907154 – 01241299907142 - 01241299907131 del 09/12/2025.

Art. 19 Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente Contratto saranno effettuate mediante raccomandata A.R. e/o pec ai sottoindicati indirizzi:

TRECON SRL:

Via Brecce Bianche, 68/R 60131 ANCONA

Tel.: +39 9173028

Mail: trecon@trecon.it

PEC: trecon@pec.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – DIPARTIMENTO DI CHIMICA "Ugo Schiff":

Via della Lastruccia, 3 - 13 – Sesto Fiorentino, (FI)

Tel.: +39 055 4573007

Mail: segreteria@chim.unifi.it

PEC: chim@pec.unifi.it

Art. 20 Disposizioni generali

1. Il Contratto costituisce manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle Parti in riferimento alla regolamentazione della proprietà del Foreground e delle procedure di protezione di esso e supera tutti i contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle Parti aventi il medesimo oggetto.

2. Il Contratto potrà essere modificato solo per iscritto.

3. Nessuna delle Parti può cedere il Contratto senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

Il Committente

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

L'Università

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

Il responsabile scientifico

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

Allegati:

a) Allegato tecnico (*cfr. Art. 3*);

CONVENZIONE TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE (di seguito **Università**) con sede in Firenze, P.zza S. Marco n. 4, c.a.p. 50121, C.F. 01279680480, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci

E

IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE (di seguito indicato come **CSGI**), con sede legale in Piazza San Marco 4 – 50121 Firenze, Codice Fiscale n. 04519240487, pec: consorzio_csgi@pec.it, rappresentato dal suo presidente e legale rappresentante Prof. Piero Baglioni, a ciò autorizzato dal Consiglio direttivo nella seduta del 20.04.2022.

Premesso che

- a) L'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è precipuo compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca operanti in tutto o in parte su programmi e progetti finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati;
- b) il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) in base all'atto costitutivo ed allo statuto approvato dalle rispettive Università consorziate in sede di adesione al Consorzio, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle con cui si avviino convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università, di altri Enti di ricerca pubblici e privati, Industrie e altri soggetti privati;
- c) le attività di ricerca già coordinate e sostenute dal Consorzio CSGI sono svolte anche presso i Dipartimenti Universitari nel cui ambito operano i docenti che hanno promosso la costituzione e lo sviluppo del Consorzio medesimo;
- d) presso l'Università di Firenze opera da tempo e con elevati risultati scientifici una Unità di Ricerca del Consorzio CSGI;

Riconosciuta da parte dell'Università di Firenze e del Consorzio CSGI l'opportunità di dare maggiore impulso a tali attività utilizzando in sinergia le risorse del Consorzio CSGI e dell'Università di Firenze secondo quanto riportato nell'ambito della presente convenzione;

Tenuto conto dell'opportunità di favorire e sostenere l'accesso, per i docenti, i ricercatori e i tecnici dell'Università di Firenze ai laboratori nazionali e internazionali presso cui il Consorzio opera;

Tenuto conto che il Consorzio CSGI intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di studio, ai corsi di perfezionamento, ai master ed alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

1. Le premesse alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 – OGGETTO

1. L'Università, quale soggetto consorziato di CSGI, ospita la locale Unità di Ricerca del Consorzio (UdR) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS), condividendo locali e attrezzature con le modalità previste dalla presente convenzione.
2. Il responsabile dell'UdR è il Rappresentante dell'Università nel Consiglio Direttivo del Consorzio.
3. L'Unità di Ricerca è costituita dal personale universitario afferente al Consorzio, dal personale dipendente del Consorzio eventualmente assegnato a tale Unità dal Consiglio Direttivo e dal personale eventualmente reclutato dal Consorzio per lo svolgimento delle attività di ricerca su programmi nazionali, internazionali e comunitari e da specifiche convenzioni di ricerca con industrie nazionali e internazionali. Nell'allegato 1 è indicato il personale docente e ricercatore universitario afferente al Consorzio, tale elenco dovrà essere aggiornato annualmente dai responsabili per l'esecuzione della presente convenzione, di cui all'art. 3.

Art. 3 - RESPONSABILI

1. L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, al Direttore del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" e, per quanto riguarda il Consorzio, al suo Direttore.

Art. 4 – RICERCA

1. La locale UdR di CSGI può predisporre progetti di ricerca che prevedano l'utilizzo di personale docente e ricercatore, spazi e attrezzature universitarie da sottoporre agli Organi Direttivi del Consorzio per l'approvazione e il finanziamento e preliminarmente ai Consigli dei Dipartimenti interessati, i quali devono deliberarne la sostenibilità e fattibilità in termini di spazi universitari da utilizzare, strumentazione, costi di gestione e personale universitario coinvolto. Le attività svolte in attuazione della presente Convenzione non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella dell'Ateneo.
2. Nei progetti di cui al precedente comma l'Università deve essere inserita come partner o terza parte del progetto e, solo laddove ciò non sia possibile a causa delle regole stabilite dall'ente finanziatore, può essere autorizzata la partecipazione di personale universitario al progetto predisposto dal consorzio secondo le modalità di cui al successivo art. 5.
3. L'università può presentare progetti di ricerca che prevedano l'utilizzo di strumentazione e personale di CSGI previa autorizzazione del Consiglio Direttivo del Consorzio, inserendo lo stesso, nei casi in cui ciò risulti possibile, come partner o parte terza del progetto.

Art. 5 – PERSONALE UNIVERSITARIO

1. Solo nei casi in cui non sia possibile l'inserimento dell'Università come partner o parte terza di un progetto del Consorzio, così come previsto al precedente art. 4, l'Università può accordare al Consorzio la possibilità di rendicontare l'attività svolta da docenti e ricercatori universitari

Da un secolo, oltre.

laddove il relativo Bando preveda una quota di cofinanziamento a copertura della stessa e la partecipazione al progetto rappresenti un valore aggiunto per l'Università stessa.

2. Nei casi di cui al precedente comma, l'autorizzazione all'impiego di personale universitario viene rilasciata, esclusivamente in via preventiva, dal Direttore del Dipartimento di afferenza, previa delibera del Consiglio di Dipartimento.

3. A fronte della concessione dell'autorizzazione, l'Università addebita al Consorzio un importo commisurato al costo del personale utilizzato nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

4. L'espletamento dei suddetti incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

5. Il personale universitario non può in ogni caso ricevere emolumenti da CSGI per l'attività di ricerca svolta presso il Consorzio e non può svolgere attività commerciale per conto del Consorzio stesso.

6. Gli studenti dei corsi di dottorato, i laureandi, i borsisti e i titolari di rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca possono essere associati ai progetti scientifici del Consorzio, previa autorizzazione del loro responsabile scientifico, tutor o relatore di tesi. Tali forme di collaborazione non attribuiscono ai beneficiari alcun diritto o aspettativa all'assunzione.

7. A fine anno CSGI invia all'Università un elenco del personale universitario impiegato nei progetti di cui è titolare, con l'indicazione del tempo produttivo rendicontato.

Art. 6 – PERSONALE DEL CONSORZIO

1. Il Direttore di CSGI comunica al Direttore del DICUS le generalità del personale del Consorzio che opera presso l'UdR senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Ateneo. Nell'allegato 2 è riportato l'elenco del personale CSGI che opera presso l'UdR; tale elenco dovrà essere aggiornato annualmente d'intesa con il Direttore del DICUS.

2. Il personale e i collaboratori del Consorzio operanti presso la UdR devono attenersi alle norme generali di sicurezza sul lavoro vigenti.

3. L'Università può utilizzare, per le proprie attività scientifiche, personale del Consorzio previo nulla osta del Consiglio Direttivo di CSGI e con il consenso degli interessati.

4. Tali forme di collaborazione non attribuiscono ai beneficiari alcun diritto o aspettativa all'assunzione.

5. A fine anno l'Università trasmette al Consorzio un elenco del personale CSGI impiegato nei progetti dell'Università con l'indicazione del tempo produttivo rendicontato.

Art. 7 - SPAZI

1. L'Università garantisce al personale della locale UdR di CSGI l'accesso e l'utilizzo, in via esclusiva e non, degli spazi che l'Ateneo destina per le attività del DICUS e che sono indicati nell'allegato 3 che costituisce parte integrante del presente accordo. Tale allegato potrà essere aggiornato d'intesa con il Direttore del DICUS.

2. CSGI si impegna a contribuire alle spese di gestione degli spazi concessi dall'Università per le sue esigenze in termini di uffici e laboratori chimici utilizzando come parametro il costo a mq calcolato dall'Area tecnica dell'Università. Tale contributo comprende, a titolo esemplificativo, i costi di utenze, pulizie, portierato, manutenzione ordinaria e oneri assicurativi generali da riconoscere per il 100% degli spazi utilizzati ad uso esclusivo e per il 50% per gli spazi ad uso non esclusivo. Sono esclusi dal presente contributo gli spazi che ospitano la strumentazione in carico all'unità operativa di Firenze di CSGI e condivisa con l'Università secondo quanto dettagliato nell'Art. 8.

Da un secolo, oltre.

3. CSGI si impegna a versare all'Ateneo entro il mese di marzo di ciascun anno il contributo indicato nell'allegato 3, calcolato secondo le modalità di cui al comma precedente.

Art. 8 - ATTREZZATURE

1. Per favorire lo svolgimento delle attività di ricerca e didattica, le parti consentono reciprocamente al proprio personale, compatibilmente con le rispettive esigenze, l'uso delle attrezzature e dei servizi tecnici come da elenco allegato 4 che costituisce parte integrante del presente accordo. Tale elenco può essere aggiornato attraverso un atto adottato d'intesa tra i responsabili dell'esecuzione della Convenzione. In particolare, per la strumentazione medio-grande in carico a CSGI (vedi elenco in allegato 4), CSGI garantirà l'accesso a tutti i ricercatori, dottorandi, laureandi UNIFI alle stesse condizioni riservate ai dipendenti e affiliati CSGI con contributo alle spese di manutenzione. Per la strumentazione medio-piccola in carico a CSGI (vedi elenco allegato 4) CSGI garantirà l'utilizzo gratuito a tutti i ricercatori UNIFI e ai dottorandi e laureandi, come applicato ai dipendenti e affiliati CSGI. Tutta la strumentazione CSGI potrà inoltre essere utilizzata a titolo totalmente gratuito dal personale UNIFI per dimostrazioni associate ai corsi di insegnamento nelle lauree triennali, magistrali e nelle scuole di dottorato.

2. Ove, nello sviluppo dei propri programmi, CSGI ritenesse opportuna l'installazione presso l'Università di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative e concorderanno gli aspetti specifici con appositi accordi attuativi.

Art. 9 CONFIDENZIALITÀ

1. La locuzione "Informazioni Confidenziali" indica qualsiasi informazione qualificata come 'riservata' che una Parte fornisca in forma tangibile o non tangibile, in forma scritta o orale, all'altra Parte nell'ambito della Ricerca, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni sulla tecnologia o sui processi produttivi, modelli, tavole. Le Informazioni Confidenziali non comprendono le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:

- fossero di dominio pubblico al momento della trasmissione o che in seguito diventino di dominio pubblico senza violare la presente Convenzione;
- fossero nella disponibilità della Parte prima della sottoscrizione della Convenzione, o siano in seguito dalla stessa sviluppate indipendentemente o rivelate ad essa da terzi che ne abbiano [apparentemente] il diritto;
- una legge, pronuncia giudiziale o un atto amministrativo imponga di divulgare purché la Parte coinvolta ne dia notizia all'altra Parte prima di divulgarle, affinché le Parti si consultino reciprocamente e si accordino riguardo ai tempi e ai contenuti di qualsiasi divulgazione limitata ai requisiti di legge, della pronuncia giudiziale o dell'atto amministrativo rilevanti.

2. Le Informazioni Confidenziali fornite da una Parte ("Parte Divulgante") all'altra ("Parte Ricevente") rimangono nella titolarità della prima. Le Parti riconoscono che le Informazioni Confidenziali hanno valore in quanto segrete, e sono di natura strettamente riservata, anche alla luce delle ragionevoli misure di tutela adottate in tal senso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 98 e 99 C.P.I., nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 623 c.p. ferme restando le ulteriori norme in materia di segreto comunque denominate.

Da un secolo, oltre.

3. Le Parti garantiscono che, durante la durata della presente Convenzione e durante tutto lo sviluppo della Ricerca, (i) prenderanno tutte le misure necessarie per mantenere riservate le Informazioni Confidenziali; (ii) non utilizzeranno le Informazioni Confidenziali in alcun modo o per alcuno scopo al di fuori di quanto espressamente previsto nel presente Accordo (iii) non divulgheranno tali Informazioni Confidenziali a terzi senza il previo consenso accordato caso per caso da parte della Parte proprietaria e (iv) vigileranno affinché le Informazioni Confidenziali non vengano portate a conoscenza di terzi ed estendono al proprio personale l'obbligo di osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente articolo.
4. Le Parti possono trasferire le Informazioni Confidenziali al proprio personale coinvolto (di seguito "il Personale") nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione in base al principio del "need-to-know" e a condizione che tale Personale sia vincolato da obblighi di confidenzialità non meno restrittivi di quelli previsti dalla presente Convenzione.
5. Resta inteso che ciascuna Parte sarà responsabile di qualsiasi danno e perdita subiti dall'altra Parte nell'esecuzione della presente Convenzione, derivanti dall'inosservanza, da parte della Parte Ricevente, del responsabile scientifico o del Personale, degli obblighi di riservatezza previsti dalla presente Convenzione o derivanti dall'uso illecito delle Informazioni Confidenziali da parte della Parte Ricevente, del responsabile scientifico e del Personale.
6. Gli obblighi di confidenzialità previsti dalla presente Convenzione a carico delle Parti rimarranno in vigore sino a 3 anni dopo la conclusione dello stesso.

Art. 10 DIVULGAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.
2. Nessuna Parte può pubblicare/presentare i risultati e le informazioni derivanti dalle attività oggetto della presente Convenzione, senza la previa approvazione scritta dell'altra Parte, che non può essere irragionevolmente negata. La Parte che intende pubblicare deve presentare all'altra Parte una copia delle pubblicazioni, estratti, abstract, presentazioni e locandine e similari almeno trenta (30) giorni prima della sottomissione alla rivista ovvero alla commissione organizzativa dell'evento; l'altra Parte avrà venti (20) giorni di tempo per valutare l'eventuale pregiudizio alla divulgazione. Qualora tale Parte non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo all'altra ed evidenziare la sussistenza di un proprio interesse legittimo. Trascorso detto termine di 20 giorni, il consenso si intende concesso. L'approvazione della pubblicazione/presentazione deve tenere conto di risultati potenzialmente proteggibili mediante privativa industriale.
3. Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, ancorché contenenti dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare gli autori in conformità alle vigenti disposizioni nazionali ed internazionali. Nell'evenienza di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo il contributo dell'altra Parte per la definizione e realizzazione del programma di ricerca. Tuttavia, se tali pubblicazioni contengono dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra in via confidenziale, le Parti dovranno chiedere preventiva autorizzazione scritta alla Parte emittente ed avranno l'obbligo di citare nelle eventuali pubblicazioni gli autori in conformità alle norme nazionali ed internazionali.

Da un secolo, oltre.

4. Le Parti convengono che eventuali pubblicazioni dovranno contenere precisa menzione della collaborazione oggetto della presente Convenzione.
5. La pubblicazione dei risultati potrà essere temporaneamente differita per il tempo necessario alla tutela giuridica di eventuali risultati inventivi/creativi e/o al rispetto degli obblighi di confidenzialità.

Art. 11 PROPRIETÀ INTELLETTUALE

1. I termini riportati in caratteri maiuscoli nel presente articolo hanno il significato di seguito specificato.
 2. Il termine “Background” indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale, protetto e non, ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, di cui una Parte sia titolare prima dell’avvio della attività oggetto della presente Convenzione messo a disposizione dell’altra Parte per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione.
 3. Il termine “Foreground” indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell’attuazione della Convenzione e in ragione di esso e quindi collegati all’obiettivo della ricerca.
 4. Il termine “Risultati” indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene materiale e immateriale realizzati o comunque conseguiti in occasione dell’attuazione della Convenzione e in ragione di esso e quindi collegati all’obiettivo della ricerca, ma non proteggibili ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, contenuti nei report, relazioni e documenti di ogni tipologia prodotti nell’ambito delle attività oggetto della presente Convenzione.
 5. Il termine “Sideground” indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della presente Convenzione, ma non in esecuzione della stessa, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della Convenzione.
 6. Il Background di una Parte è e resterà di titolarità della Parte medesima. È escluso che la Convenzione e la sua esecuzione implichino una cessione o licenza di sfruttamento commerciale di alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione al Background dell’altra Parte.
 7. Fermo restando quanto disposto dal comma 6 del presente articolo, con la presente Convenzione ciascuna Parte garantisce all’altra, per la durata della Convenzione medesima, una licenza di utilizzo a titolo gratuito, non esclusiva, valida in tutto il mondo, revocabile, non trasferibile sul Background e limitata al suo uso necessario per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, e con espresso divieto di sub-licenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. Laddove l’uso del Background di una Parte fosse necessario per lo sfruttamento commerciale del Foreground dell’altra Parte, le Parti si impegnano a negoziare apposita licenza scritta a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie che non potrà essere immotivatamente negata.
 8. I Risultati saranno di proprietà di entrambe le Parti, che godranno del diritto d’uso gratuito e perpetuo dei Risultati per fini didattici e di ricerca, con espressa esclusione della ricerca commissionata da terzi, oltre ad eventuali ulteriori usi convenuti fra le stesse Parti.
 9. A ciascuna Parte spetterà la piena ed esclusiva titolarità del Foreground da essa autonomamente sviluppato nell’ambito delle attività oggetto della presente Convenzione.
- Nel caso di Foreground sviluppato congiuntamente dalle Parti, queste verranno considerate contitolari per quote di titolarità proporzionali al contributo inventivo profuso dalle Parti stesse.

Da un secolo, oltre.

In ogni caso le Parti s'impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la titolarità comune.

Art. 12 - PUBBLICAZIONI

1. Il Consorzio e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri progetti e attività di ricerca svolti nel quadro della presente convenzione. A tal fine, con la stipula della presente convenzione, è autorizzata, ai sensi delle Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione di doppia affiliazione approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università il 24/10/2024, la doppia affiliazione al Consorzio da parte dei docenti ed i ricercatori dell'Università di Firenze indicati nell'allegato 1.

Art. 13 – ACCORDI SUPPLEMENTARI

1. Eventuali aspetti non contemplati specificatamente nella presente convenzione verranno definiti in accordi supplementari. La definizione ed attuazione di eventuali accordi supplementari è demandata al Presidente di CSGI ed al Rettore, in attuazione della presente convenzione, nonché in conformità alla normativa vigente ed alle norme e regolamenti delle Parti.

Art. 14 – OBBLIGHI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Il Consorzio individua nel proprio Presidente il datore di lavoro a cui competono gli obblighi previsti dal Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm. e ii.).
2. Parimenti l'Università, in applicazione del proprio "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori" individua nel Direttore Generale il datore di lavoro e come dirigente ai fini della sicurezza il Direttore del Dipartimento, a cui competono gli obblighi in materia.
3. I datori di lavoro sopra individuati si scambiano reciproche informazioni sui dati riportati nei documenti sulla sicurezza in esito alla valutazione dei rischi.
4. Il Consorzio provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura per la responsabilità civile verso terzi e infortuni connessa allo svolgimento di tutta l'attività di ricerca svolta dal personale proprio ospitato presso l'Università.
5. Il soggetto ospitante ha l'onere di fornire al personale di entrambe le parti i dispositivi di protezione individuale (DPI) che in base alla valutazione del rischio sono risultati necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute.
6. Qualora il personale delle Parti, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere eseguita solo previo coordinamento tra le Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.
7. La sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, del personale delle Parti è assicurata dai rispettivi medici competenti. I dati anonimi relativi alla sorveglianza effettuata devono essere condivisi tra le Parti.
8. La sorveglianza fisica, come previsto dal D.Lgs. 101/2020, viene assicurata dall'Esperto di Radioprotezione che ciascuno dei due datori di lavoro avrà provveduto a nominare con apposito atto. La classificazione dei lavoratori e le relative dosi saranno comunicate dall'Esperto di Radioprotezione al Medico Autorizzato dell'Università, che provvederà a titolo oneroso a effettuare la sorveglianza sanitaria anche per il personale del Consorzio. Resta inteso che le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali devono essere concordate dai rispettivi datori di lavoro attraverso gli uffici competenti e i rispettivi Esperti di Radioprotezione.

Da un secolo, oltre.

9. L'Ente di appartenenza della singola unità di personale che opera nell'ambito della presente convenzione è garante della "formazione generale" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione al personale stesso, ivi compresi gli studenti, della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale.

10. Il soggetto ospitante è responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza, così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Lo stesso soggetto potrà valutare la formazione specifica eventualmente già effettuata, che se ritenuta sufficiente e coerente con la formazione prevista per l'attività svolta, potrà esonerare il personale da una sua ripetizione.

11. Per le attività comuni le parti sono responsabili dell'addestramento e della sua registrazione, così come definito dall'articolo 37 c. 5 del D.Lgs. 81/08.

13. Infine, per le attività comuni, le parti individueranno le reciproche figure di preposto.

Art. 15 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA INFORMATICA

1. Le Parti dichiarano che la gestione della sicurezza informatica per le postazioni in uso alle stesse per le finalità del presente Accordo deve soddisfare la normativa vigente.

2. Nel caso in cui durante l'uso dei locali dell'Università le parti utilizzino anche la rete o la connettività dell'Università saranno soggette alla AUP del GARR (<https://www.garr.it/it/regole-di-utilizzo-della-rete-aup>) e dovranno conformarsi alle indicazioni di sicurezza dell'Università, che saranno fornite e che potranno variare in funzione della tipologia di progetto ed attività che di volta in volta saranno attivati in base al presente accordo.

3. Il Consorzio dichiara di considerare adeguate ai propri scopi le misure di sicurezza informatica implementate dall'Università e di tenere indenne l'Università da ogni conseguenza pregiudizievole che possa derivare dall'uso delle infrastrutture di Ateneo.

Art. 16 - COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione.

2. Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

3. Eventuali collaboratori esterni, ospiti dell'Unità di ricerca per lo svolgimento di attività previste dalla presente Convenzione, dovranno provvedere a proprio carico alle necessarie coperture assicurative per la responsabilità civile contro i terzi e gli infortuni. Sarà onere del Presidente del Consorzio verificare l'avvenuta copertura assicurativa.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali scambiati per la sottoscrizione del presente Accordo è svolto nel rispetto dei principi e dei diritti fissati dal Regolamento generale per la protezione dei dati (Reg. Ue 679/2016) e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, per le finalità connesse strettamente all'esecuzione della stessa. Le informative sul trattamento dei dati sono disponibili presso le rispettive sedi.

2. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici su supporto digitale e cartaceo, con logiche e tempi strettamente correlati alle finalità previste, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 18 - LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. CSGI non assume obbligazioni per conto dell'Università né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio. L'Università non assume obbligazioni per conto di CSGI né lo rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio.

Art. 19 – DURATA

1. La presente convenzione ha durata di sette anni a decorrere dalla data di sottoscrizione di entrambe le Parti e potrà essere rinnovata, in seguito ad accordo scritto tra le Parti, per uguale periodo, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.
2. È fatta comunque salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente Convenzione.
3. Al termine della presente Convenzione le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Art. 20 - RECESSO

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo P.E.C. (CSGI: consorzio_csgi@pec.it, Università: ateneo@pec.unifi.it).
2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di Convenzione già eseguita.
4. In caso di recesso unilaterale, le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione della Convenzione, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.

Art. 21 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla gestione, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, che non sia componibile in via bonaria fra le Parti, sarà deferita alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

Art. 22 - REGISTRAZIONE

1. Il presente Atto viene redatto in unico originale e viene firmato digitalmente. L'Atto verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso, ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.
2. La presente Convenzione, stipulata nella forma della scrittura privata, è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPR n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa tariffa parte I, art. 2, come allegata al DM 20 agosto 1992, con onere a carico di CSGI.

Sottoscritto in Firenze, nella data indicata dalla rispettiva firma digitale

La Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Presidente di CSGI

Prof. Piero Baglioni

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE



ALLEGATO n.1

PROT. N. 2750/A18

Alla c.a. Direttore
Prof. Stefano Menichetti

Spett.
Dipartimento di Chimica
"DICUS"
Università degli Studi di Firenze
Via della Lastruccia 3
50019 Sesto F.no (FI)

Sesto Fiorentino, 17.12.25

Oggetto: Comunicazione nominativi incarico a titolo gratuito CSGI

Caro Stefano,

in riferimento all'Accordo Quadro con l'Università degli Studi di Firenze, art. 4, sono a comunicarti con la presente i nominativi del Personale strutturato dell'Università di Firenze, che ha dato consenso a svolgere incarichi di collaborazione tecnica e di ricerca a titolo gratuito per programmi scientifici del Consorzio per il 2026-2027:

- Prof.ssa Debora Berti
- Prof.ssa Alessandra Cincinelli
- Prof.ssa Sandra Ristori
- Dr.ssa Gabriella Caminati
- Prof.ssa Simona Scarano
- Prof.ssa Francesca Ridi
- Prof. Emiliano Fratini
- Prof. Rodorico Giorgi
- Prof. Emiliano Carretti
- Prof. Massimo Bonini
- Prof. Massimo Innocenti
- Prof. Marco Laurati
- Prof.ssa Giovanna Poggi
- Dr. David Chelazzi

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE



- Prof. Marco Pagliai
- Prof.ssa Tania Martellini
- Dr.ssa Costanza Montis
- Dr.ssa Rita Gelli
- Dr. Jacopo Vialetto
- Dr.ssa Monica Tonelli (a far data dal 1.3.26)
- Dr. Damiano Bandelli (a far data dal 1.2.26)

Un cordiale saluto

Prof. Emiliano Fratini
Direttore Consorzio CSGI

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE



Allegato n. 2

Oggetto: Comunicazione dei nominativi del personale contrattualizzato da CSGI presso UdR di Firenze

ADAMO Celine	contratto co.co.co.
BALDERESCHI Filippo	contratto a tempo indeterminato
BARBARELLO Francesca	borsa di studio
BATTAGLIA Francesca	contratto co.co.co.
CAMERINI Rachel	contratto co.co.co.
CASINI Andrea	contratto co.co.co.
DORE Benedetta	borsa di studio
GRASSI Emanuela	contratto a tempo indeterminato
GUARAGNONE Teresa	contratto co.co.co.
LUZIETTI Roberta Bianca	contratto a tempo indeterminato
TRAPANI Irene	contratto a tempo indeterminato
TRASTULLI Manola	contratto a tempo indeterminato

Sesto Fiorentino, 28 ottobre 2025

Allegato n. 3

CSGI @ DICUS					Utilizzo	mq effettivi	costo
Locale	Tipologia	Superficie, mq	Utilizzo	Note			
295	Studio	20.9	Esclusivo	Direzione CSGI	1	20.9	3135
296	Studio	20.4	Esclusivo	Uso Segreteria CSGI	1	20.4	3060
297	Studio	20.4	Esclusivo	Uso Segreteria CSGI	1	20.4	3060
304	Studio	21.8	Promiscuo	Sala riunioni ad uso promiscuo + uso Consorzio CSGI NON esclusivo ai sensi della convenzione	0.5	10.9	1635
16	Studio	12.8	Esclusivo	3 posti per co.co.co. o borsista CSGI	1	12.8	1920
20	Studio	12.8	Esclusivo	3 posti per co.co.co. o borsista CSGI	1	12.8	1920
139a	Laboratorio	35.4	Esclusivo	Lab. preparazione gel, nanoparticelle, mock e test di invecchiamento campioni	1	35.4	5310
181	Laboratorio	64.2	Promiscuo	Lab. Nanomateriali (Beni culturali) + uso Consorzio CSGI NON esclusivo ai sensi della convenzione	0.5	32.1	4815
						165.7	24855
Utilizzo							
Esclusivo							
Promiscuo							

Elenco Strumenti CSGI medio-grandi:

- 1) SAXS Xeuss 3HR (Xenocs)
- 2) Confocale Raman (Renishaw)
- 3) Confocale fluorescenza (Leica)
- 4) Reometro (TA),
- 5) Calorimetria DSC (TA),
- 6) Calorimetria DTG/TGA (TA)
- 7) FE-SEM SIGMA con sonda EDX (Zeiss)
- 8) AFM (Park)
- 9) LS (ALV)
- 10) Microscopio IR (Agilent)
- 11) Granulometro Mastersizer (Marlvern)

Elenco Strumenti CSGI medio-piccoli:

- 1) Termostati
- 2) stufe,
- 3) muffola,
- 4) pompe,
- 5) turboemulsificatori,
- 6) microfluidizer,
- 7) dispositivi per microfluidica,
- 8) sonicator a punta,
- 9) bagno ultrasuoni,
- 10) camera invecchiamento climatico-solare,
- 11) reattori,
- 12) centrifughe,
- 13) liofilizzatore,
- 14) banco chimico lab 30 e cappa associata,

Per gli studi 14, 16, 18, 20, 22, 25, 26, 295, 296 e 304 e per il laboratorio 30 si ricorda che l'arredamento e il banco chimico/cappa sono stati acquistati con fondi di provenienza CSGI.

Da inventario risulta che ad oggi CSGI ha impegnato un budget superiore a 3 M€ presso l'UO di Firenze e che copre la manutenzione ordinaria della strumentazione e fornitura di prodotti chimici e materiale di consumo generale per un importo superiore ai 100.000 euro/anno.

Elenco strumentazione DICUS e relativo tariffario:

https://www.chim.unifi.it/upload/sub/ricerca/strumentaz/TARIFFARIO%20STRUMENTAZIONE%20DIPARTIMENTALE%202025%20agg%20CdD%2023_07_2025.pdf

f

STRUMENTO	DICUS-UNIFI- assimilati*			Enti Esterni/Accademia, CNR, no-profit organizations etc.,		Enti Esterni/Industria	
	Quota Annua	Tariffa per uso diretto	Tariffa per uso indiretto	Tariffa per uso diretto	Tariffa per uso indiretto	Tariffa per uso diretto	Tariffa per uso indiretto
1 Cryo-TEM Glacios	n.a.	n.a.	Daily 530 € Packages 5 meas/year: 2.000 € Packages 10 meas/year: 3.500 €	n.a.	Daily (H24) 2.500 € Screening only (8hours) 1.000 € Packages 5 meas/year: 2.800 € Packages 10 meas/year: 3.750 €	n.a.	Daily (H24) ##### Screening only 8 hours ##### Packages 5 meas/year: ##### Packages 10 meas/year: #####
2 NMR Bruker Avance 400 MHz	250 €				250 € (annue) + 100 €/h non frazionabile	n.a.	250 € (annue) + 100 €/ora non frazionabile
3 NMR Varian Mercury Plus 400 MHz	150 €	oppure 10 €/ora non frazionabile			25 €/misura + 5 €/ora non frazionabile	n.a.	40 €/misura + 5 €/ora non frazionabile
4 HPLC Waters Alliance	50 €	oppure 10 €/misura		n.a.	50 € (quota annua) + 20 €/misura (minimo 10 misure)	n.a.	80 € (quota annua) + 30 €/misura (minimo 10 misure)
5 LC-MS ThermoFisher LCQ Fleet	50 €	oppure 10 € /ora (minimo 1 ora)		n.a.	20 €/misura + 5 €/ora non frazionabile	n.a.	25 €/misura + 5 €/ora non frazionabile
6 GC-MS (Varian o Shimadzu)	50 €	oppure 10 €/ora		n.a.	50 €/ora	n.a.	80 €/ora
7 Analisi CHN/S/O Thermoscientific Solo Bilancia	50 €	n.a.	5 €/misura	n.a.	50 €/ora	n.a.	80 €/ora
8 Capillary Electrophoresis System	50 €			n.a.	50 € (annue) +15 €/misura	n.a.	80 € (annue) +25 €/misura
9 UV-Vis ThermoFisher NanoDrop ONEc	50 €			n.a.	50 € (annue) + 50 €/ora	n.a.	80 € (annue) + 75 €/ora
10 Spettrofluorimetro HORIBA FluoroMax	50 €	oppure 2€ /ora (minimo 15 ore)		n.a.	15 € /ora (minimo 2 ore)	n.a.	50 € /ora
11 Gasporosimetro Micromeritics 3FLEX	50 € 100 € ARTES	- -		n.a.	75 € per singola misura di area superficiale (BET) 110 € per singola misura di distribuzione dei pori nel regime dei micropori	n.a.	100 € per singola misura di area superficiale (BET) 150 € per singola misura di distribuzione dei pori nel regime dei micropori
12 Zetasizer Malvern	50 €			n.a.	50 € (annue) + Misura di particle size 80 € singola misura di zeta potential € 50 Contattare il referente per un preventivo NEL CASO di	n.a.	80 € (annue) Misura di particle size € 100 singola misura di zeta potential € 60 Contattare il referente per un preventivo NEL CASO di
13 SPR Biacore X 100 Cytiva	50 €	n.a.	20/giorno +consumabili	n.a.	50 € (annue) + 30 €/giorno	n.a.	200 €/giorno
14 MilliQ IQ 7003	50 €			n.a.	50 € (annue)	n.a.	80 € (annue)
15 a Fabbricazione di mold su wafer di silicio (comprende 15a e 15b)	50 € (annue)	50 € iniziale (una tantum) per primo kit e uso dei prodotti		n.a.	come per DICUS	n.a.	80 € (annue) (comprende 15a e 15b) 50 € (una tantum) per primo kit e uso dei prodotti
Solo Spin Coater	50 €	30 € per ciascun wafer (la quota tiene conto del costo dei wafer, dei photoresist e dei solventi necessari per lo sviluppo)		n.a.	50 € (annue)	n.a.	30 € per ciascun wafer (la quota tiene conto del costo dei wafer, dei photoresist e dei solventi necessari per lo sviluppo)
Solo Lampada UV per Wafer	50 €			n.a.	50 € (annue)	n.a.	80 € (annue)
15 b Fabbricazione di chip in PDMS		50 € iniziale (una tantum) per primo kit e uso dei prodotti chimici		n.a.	come per DICUS	n.a.	50 € (una tantum) per ciascun wafer (la quota tiene conto del costo dei wafer, dei photoresist e dei solventi necessari per lo sviluppo)
16 Microwave Biotage Initiator Plus	50 €	3€/h+ costo consumabili		n.a.	30 € + 50 € (annue) + 5 €/ora + costo consumabili su richiesta	n.a.	50 € + 80 € (annue) + 10 €/ora + costo consumabili su richiesta
17 Spettropolarimetro Jasco J-1500	50 €			n.a.	50 € (annue) + 3 €/ora	n.a.	80 € (annue) + 5 €/ora
18 QCM-D Quartz Crystal Microbalance with Dissipation Monitoring	50 €				50 € (annue) + 3 €/ora	n.a.	80 € (annue) + 5 €/ora
19 Profilometro (Keyence – VK-3000)	50 €			n.a.	50 € (annue)	n.a.	80 € (annue) + 50 € sessione giornaliera
20 Microstruttore (Xplore – MCS)	50 €			n.a.	50 € (annue)	n.a.	80 € (annue) + 10 €/ora
21 Universal Testing Machine - UTM - (Instron)	50 €			n.a.	50 € (annue)	n.a.	80 € (annue) + 50 € giorno o frazione
22 ElectraSyn 2.0 (IKA)	50 €	40 € (una tantum) per Kit iniziale (quota provetta + elettrodi)		n.a.	50 € + 60,00 € il primo utilizzo (quota provetta + elettrodi)	n.a.	80 € (annue) + 60,00 € il primo utilizzo (quota provetta + elettrodi) + 20 € gli utilizzi seguenti.
23 Lab.Biologico (st.112) incluso Nanodrop	50 €			n.a.	50 € (annue)	n.a.	80€ (annue)
24 a Fotoreattore	50 €	80€ (per uso 24.a e 24.b)		n.a.	80 €	120€ (per uso 24.a e 24.b)	n.a.
24.b Turboevaporatore	50 €			n.a.	80 €		n.a.
25 Meccanoreattore Retsch (Vibromolino)	70€ (con 20 sfere di macinazione); 50€ senza sfere di macinazione			n.a.	100€ con 10 sfere di macinazione; 80€ senza sfere di macinazione	n.a.	

* Assimilati DICUS: INSTRM, CSGI, CNR, INSTRUCT,

Le tariffe si intendono al netto dell'IIVA, se dovuta

I costi sostenuti (e non coperti dalle quote annue versate) saranno ripartiti tra gli utenti in modo proporzionale al tempo di utilizzo

Allegato tecnico relativo al contratto per consulenza
“Campionamento e analisi di metalli pesanti in forma aerodispersa e su manufatti in acciaio”.

Nell’ambito del presente contratto di consulenza, i campionamenti in ambiente di lavoro durante le operazioni di manutenzione su manufatti, da svolgersi presso l’Officina Nuovo Pignone – Baker-Hughes di Firenze, saranno a cura del personale di Trecon Srl. Nessuna delle suddette attività sarà effettuata da personale appartenente al gruppo di Ricerca del Dipartimento di Chimica. Il materiale necessario per i campionamenti (pompe, dispositivi di selezione del particolato, filtri e contenitori) verrà fornito dal DICUS che si prenderà cura di istruire in modo opportuno il personale di Trecon Srl, incaricato dei prelievi. In particolare, saranno condotti dei campionamenti durante le operazioni di smontaggio di pezzi meccanici di turbine sottoposte a manutenzione. I campionamenti condotti saranno sia di tipo “ambientale” (ponendo il dispositivo di campionamento in una postazione fissa a circa 2 metri dalla zona di lavorazione) che di tipo “personale” (il dispositivo di aspirazione sarà indossato dall’operatore che compirà i vari tipi di lavorazione). Per ogni singolo campionamento saranno successivamente determinate sia la concentrazione di Cromo esavalente (VI) che la quantità di nebbie oleose aerodisperse.

L’attività oggetto del presente incarico si articola nei seguenti punti:

- a) Campionamenti ambientali/personali per la determinazione delle polveri inalabili, Cr (VI) e nebbie oleose
- b) Analisi su parti delle turbine prima e dopo le operazioni di bonifica per la determinazione del Cr(VI).
- c) Effettuazione delle analisi sui filtri campionati per la determinazione dei seguenti parametri: Cr(VI) e nebbie oleose
- d) Confronto tra i valori analitici ottenuti sui campioni e i limiti di esposizione professionale indicati dal D. Lgs. 81/08 ove disponibili o, in alternativa, dall’ACGIH.
- e) Stesura di una relazione nella quale vengono riassunti e presentati i risultati ottenuti durante l’intera campagna di monitoraggio.

Le analisi saranno effettuate nel più breve tempo possibile dal momento della consegna e comunque entro un tempo massimo di 10 giorni. I campioni prelevati per primi verranno conservati a temperatura refrigerata fino al momento dell’analisi. I risultati saranno comunicati direttamente all’azienda appena terminato il processo di validazione degli stessi e terminata la stesura della relazione finale.

Sesto F.no, 03 dicembre 2025

Di tale certificazione e di quella relativa alla formazione sarà valutata la coerenza e la validità da parte del datore di lavoro dei soggetti partner o suoi delegati, se ritenuto necessario.

Art. 14 – Trattamento dei dati

14.1. I dati forniti dalle PARTI saranno trattati per le finalità dell'ACCORDO, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le PARTI è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi dell'ACCORDO comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

14.2. I dati forniti dalle PARTI saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura della SOCIETÀ dell'UNIVERSITÀ per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

14.3. L'informativa completa dell'UNIVERSITÀ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi all'ACCORDO è disponibile al seguente link https://www.UNIFI.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_TERZI.pdf.

14.4. L'informativa completa della SOCIETÀ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi all'ACCORDO è disponibile al seguente link <https://www.bakerhughes.com/privacy>.

14.5. Con la sottoscrizione del presente atto le PARTI esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l'UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ e Referenti per la protezione dei dati sono il Direttore del Dipartimento, mail direttore@chim.unifi.it per il DICUS e Paolo Noccioni Presidente di Nuovo Pignone S.r.l., e-mail pignoneofficine@legalmail.it (e-mail certificata); per informazioni scrivere a privacyoffice@bakerhughes.com. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati, l'UNIVERSITÀ potrà utilizzare i dati del presente atto in forma anonima per analisi statistiche sull'andamento delle attività di ricerca.

Art. 15 – Registrazione

15.1. L'ACCORDO, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, poiché regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, a registrazione fiscale in caso d'uso, con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del precitato D.P.R. La PARTE che richieda la registrazione ne sopporterà le spese.

Art. 16 – Legge applicabile e Foro competente

16.1. La legge applicabile al presente ACCORDO è quella italiana.

16.2. Le PARTI concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione dell'ACCORDO, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle liti. Nell'ipotesi in cui non sia possibile raggiungere una soluzione bonaria, le PARTI eleggono quale foro territorialmente competente in via esclusiva quello di Firenze, con esclusione di qualsiasi foro alternativamente competente.

Art. 17 – Scambio informazioni

17.1. Fatte salve le comunicazioni quotidiane ordinarie tra le PARTI per l'esecuzione della RICERCA, le comunicazioni, le richieste e le altre comunicazioni ai sensi dell'ACCORDO dovranno avvenire tramite PEC agli indirizzi di seguito riportati:

- per Nuovo Pignone S.r.l - pignonetec_finanziamenti@legalmail.it
- per il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - chim@pec.unifi.it

Art. 18 - Disposizioni generali

18.1. L'ACCORDO costituisce manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle PARTI in riferimento alla regolamentazione della proprietà del FOREGROUND, dei RISULTATI e delle loro procedure di protezione e supera tutti i contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle PARTI aventi il medesimo oggetto.

18.2. Nessun accordo o patto che modifichi, deroghi o ampli l'ACCORDO sarà vincolante per alcuna delle PARTI a meno che sia effettuato per iscritto, si riferisca espressamente all'ACCORDO e sia sottoscritto dalle PARTI e dai loro rispettivi rappresentanti debitamente autorizzati.

18.3. Nel caso in cui taluna delle disposizioni dell'ACCORDO sia dichiarata nulla, invalida o inefficace, tale vizio non condiziona le rimanenti disposizioni dell'ACCORDO medesimo. Le PARTI saranno esonerate dal rispetto dei diritti e degli obblighi previsti dalle disposizioni dichiarate nulle, invalide o inefficaci nella misura in cui tali diritti e obblighi siano direttamente condizionati da nullità, inefficacia e invalidità. In tali casi, le PARTI negozieranno in buona fede la sostituzione delle disposizioni nulle o invalide con altre valide ed efficaci seguendo, l'intenzione delle PARTI.

18.4. Qualora una delle PARTI tolleri un comportamento dell'altra PARTE tale da poter rappresentare una violazione delle disposizioni dell'ACCORDO, ciò non costituirà una tacita rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate o al diritto di richiedere l'adempimento anche parziale dei termini e delle condizioni stabilite dall'ACCORDO e non impedirà l'esercizio di un qualsiasi altro diritto o facoltà della PARTE ai sensi dell'ACCORDO.

18.5. Nessuna delle PARTI può cedere l'ACCORDO senza il preventivo consenso scritto dell'altra PARTE.

Art. 19 – Perfezionamento e bollo

Il presente ACCORDO è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2, del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione Digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e si perfeziona mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

- per il Dipartimento di Chimica "U. Schiff" all'indirizzo pec: chimica@pec.unifi.it;
- per Nuovo Pignone S.r.l - pignonetec_finanziamenti@legalmail.it

L'imposta di bollo è assolta dal Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Firenze in modalità ordinaria mediante n. _____ contrassegni telematici aventi identificativi n. _____ del _____.

Per la SOCIETÀ, data della firma digitale
Chair, Paolo Noccioni

Per il DIPARTIMENTO, data della firma digitale
Direttore, Stefano Menichetti

Allegati:

- 1) Allegato A – Background
- 2) Allegato B – Allegato tecnico
- 3) Allegato C - Accordo di riservatezza
- 4) Allegato D - Organigramma aziendale della sicurezza

Allegato A – Background

A.1 Il Background dell'Impresa è rappresentato da:

The company will provide the composition of solutions representative of the operating conditions at significant sampling points of a CO₂ capture plant, leveraging its solid background in CO₂ capture technologies. Furthermore, the team has expertise in acquiring analytical data using Raman technology and will share specific information for the preparation of the said solutions.

A.2 Il Background dell'Università è rappresentato da:

The UNIFI research team has extensive experience in synthesizing technologically advanced materials for applications in the fields of Carbon Capture and Storage (CCS) as well as Carbon Capture and Utilization (CCU). UNIFI will provide qualitative and quantitative guidance on the composition of analytes present in aqueous solutions of inorganic salts, whether prepared internally or produced under another implementing contract with the INSTM unit. All activities will be coordinated with the client company. Building on a project that has completed its initial phase, the team will apply its expertise in high-pressure, high-temperature industrial processes. The UNIFI unit's know-how in qualitatively and quantitatively evaluating aqueous inorganic analytes will be enhanced by the team's established screening methods, physicochemical protocols, and technical prototypes (reactors) for assessment under thermodynamic equilibrium. Specifically, the UNIFI study will focus on calibrating Raman analysis using spectroscopic, ion-chromatographic, and chemical techniques. This calibration will enable the quantitative and qualitative determination of TOC (as carbonates, bicarbonates, and carbamates), sulfates, potassium, and TIN, with particular emphasis on distinguishing between NH₃ and NH₄⁺.

Allegato B – Allegato tecnico

“Raman calibration and uncertainty estimation measurements on ammonia-based solutions for CO₂ chemisorption - HENDY2.0”

Per valutare l'efficienza di impianti di cattura della CO₂ mediante solventi liquidi è importante determinare la distribuzione dei prodotti e dei reagenti nella matrice liquida nelle reali condizioni operative, con misure online mentre l'impianto è in funzione.

A tal fine si intende espandere l'attività di collaborazione già avviata che consenta di misurare la concentrazione delle specie chimiche presenti in soluzioni durante l'assorbimento di CO₂ in soluzioni acquose di NH₃, per arrivare come scopo finale alla creazione di un modello per la spettroscopia RAMAN che consenta di ricavare le concentrazioni delle componenti presenti in soluzione a partire dagli spettri acquisiti.

Lo scopo della collaborazione, nello specifico, è quello di preparare soluzioni con le concentrazioni desiderate fornite da BH.

Attività 1

Preparazione di tutte le soluzioni

Di seguito viene riportato l'elenco delle soluzioni da preparare ed i metodi di analisi scelti.

0	Soluzione #	Nome	Specie	Concentrazione	Temperatura [°C]	Metodo di verifica	Note
A	1	SOL_A1_25	Solfato di Potassio	0.05 M	25	Ionocromatografo/pesata	
		SOL_A1_40	Solfato di Potassio	0.05 M	40	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
		SOL_A1_60	Solfato di Potassio	0.05 M	60	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
	2	SOL_A2_25	Solfato di Potassio	0.2 M	25	Ionocromatografo/pesata	
		SOL_A2_40	Solfato di Potassio	0.2 M	40	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
		SOL_A2_60	Solfato di Potassio	0.2 M	60	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
	3	SOL_A3_25	Solfato di Potassio	0.5 M	25	Ionocromatografo/pesata	
		SOL_A3_40	Solfato di Potassio	0.5 M	40	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
		SOL_A3_60	Solfato di Potassio	0.5 M	60	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
	4	SOL_A4_25	Solfato di Potassio	0.7 M	25	Ionocromatografo/pesata	
		SOL_A4_40	Solfato di Potassio	0.7 M	40	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
		SOL_A4_60	Solfato di Potassio	0.7 M	60	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
	5	SOL_A5_25	Solfato di Potassio	1.5 M	25	Ionocromatografo/pesata	
		SOL_A5_40	Solfato di Potassio	1.5 M	40	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica

0	Soluzione #	Nome	Specie	Concentrazione	Temperatura [°C]	Metodo di verifica	Note
		SOL_A5_60	Solfato di Potassio	1.5 M	60	Nessuna	Stesso contenuto di solfato dei 25°C per cui non è stato inserito il metodo di verifica
B	6	SOL_B1_25	Carbonato di Potassio	0.05 M	25	NMR carbonio	
		SOL_B1_40	Carbonato di Potassio	0.05 M	40	NMR carbonio	
		SOL_B1_60	Carbonato di Potassio	0.05 M	60	NMR carbonio	
	7	SOL_B2_25	Carbonato di Potassio	0.3 M	25	NMR carbonio	
		SOL_B2_40	Carbonato di Potassio	0.3 M	40	NMR carbonio	
		SOL_B2_60	Carbonato di Potassio	0.3 M	60	NMR carbonio	
	8	SOL_B3_25	Carbonato di Potassio	0.5 M	25	NMR carbonio	
		SOL_B3_40	Carbonato di Potassio	0.5 M	40	NMR carbonio	
		SOL_B3_60	Carbonato di Potassio	0.5 M	60	NMR carbonio	
	9	SOL_B4_25	Carbonato di Potassio	0.9 M	25	NMR carbonio	
		SOL_B4_40	Carbonato di Potassio	0.9 M	40	NMR carbonio	
		SOL_B4_60	Carbonato di Potassio	0.9 M	60	NMR carbonio	
C	10	SOL_C1_25	Bicarbonato di Potassio	0.01 M	25	NMR carbonio	
		SOL_C1_40	Bicarbonato di Potassio	0.01 M	40	NMR carbonio	

0	Soluzione #	Nome	Specie	Concentrazione	Temperatura [°C]	Metodo di verifica	Note
		SOL_C1_60	Bicarbonato di Potassio	0.01 M	60	NMR carbonio	
	11	SOL_C2_25	Bicarbonato di Potassio	0.03 M	25	NMR carbonio	
		SOL_C2_40	Bicarbonato di Potassio	0.03 M	40	NMR carbonio	
		SOL_C2_60	Bicarbonato di Potassio	0.03 M	60	NMR carbonio	
	12	SOL_C3_25	Bicarbonato di Potassio	0.5 M	25	NMR carbonio	
		SOL_C3_40	Bicarbonato di Potassio	0.5 M	40	NMR carbonio	
		SOL_C3_60	Bicarbonato di Potassio	0.5 M	60	NMR carbonio	
	13	SOL_C4_25	Bicarbonato di Potassio	1.5 M	25	NMR carbonio	
		SOL_C4_40	Bicarbonato di Potassio	1.5 M	40	NMR carbonio	
		SOL_C4_60	Bicarbonato di Potassio	1.5 M	60	NMR carbonio	
	14	SOL_C5_25	Bicarbonato di Potassio	2 M	25	NMR carbonio	
		SOL_C5_40	Bicarbonato di Potassio	2 M	40	NMR carbonio	
		SOL_C5_60	Bicarbonato di Potassio	2 M	60	NMR carbonio	
D	15	SOL_D1_25	Ammoniaca in acqua	0.05 M	25	19F NMR. r.t.	Permette di valutare contenuto ammoniaca
		SOL_D1_40	Ammoniaca in acqua	0.05 M	40	19F NMR. r.t.	

0	Soluzione #	Nome	Specie	Concentrazione	Temperatura [°C]	Metodo di verifica	Note
		SOL_D1_60	Ammoniaca in acqua	0.05 M	60	19F NMR. r.t.	
	16	SOL_D2_25	Ammoniaca in acqua	0.1 M	25	19F NMR. r.t.	
		SOL_D2_40	Ammoniaca in acqua	0.1 M	40	19F NMR. r.t.	
		SOL_D2_60	Ammoniaca in acqua	0.1 M	60	19F NMR. r.t.	
	17	SOL_D3_25	Ammoniaca in acqua	0.5 M	25	19F NMR. r.t.	
		SOL_D23_40	Ammoniaca in acqua	0.5 M	40	19F NMR. r.t.	
		SOL_D3_60	Ammoniaca in acqua	0.5 M	60	19F NMR. r.t.	
	18	SOL_D4_25	Ammoniaca in acqua	1 M	25	19F NMR. r.t.	
		SOL_D4_40	Ammoniaca in acqua	1 M	40	19F NMR. r.t.	
		SOL_D4_60	Ammoniaca in acqua	1 M	60	19F NMR. r.t.	
	19	SOL_V1_25	Solfato di Potassio	0.1M	25	IC	
		SOL_V1_40	Solfato di Potassio	0.1 M	40	IC	
		SOL_V1_60	Solfato di Potassio	0.1 M	60	IC	
	20	SOL_V2_25	Solfato di Potassio	1 M	25	IC	
		SOL_V2_40	Solfato di Potassio	1 M	40	IC	

0	Soluzi one #	Nome	Specie	Conce ntrazi one	Tempera tura [°C]	Metodo di verifica	Note
		SOL_V2_60	Solfato di Potassio	1 M	60	IC	
	21	SOL_V3_25	Carbonato di Potassio	0.1M	40	NMR carbonio	
		SOL_V3_40	Carbonato di Potassio	0.1 M	41	NMR carbonio	
		SOL_V3_60	Carbonato di Potassio	0.1 M	60	NMR carbonio	
	22	SOL_V4_25	Carbonato di Potassio	0.6 M	25	NMR carbonio	
		SOL_V4_40	Carbonato di Potassio	0.6 M	40	NMR carbonio	
		SOL_V4_60	Carbonato di Potassio	0.6 M	60	NMR carbonio	
	23	SOL_V5_25	Bicarbonato di Potassio	0.6 M	25	NMR carbonio	
		SOL_V5_40	Bicarbonato di Potassio	0.6 M	40	NMR carbonio	
		SOL_V5_60	Bicarbonato di Potassio	0.6 M	60	NMR carbonio	
	24	SOL_V6_25	Bicarbonato di Potassio	1.7 M	25	NMR carbonio	
		SOL_V6_40	Bicarbonato di Potassio	1.7 M	40	NMR carbonio	
		SOL_V6_60	Bicarbonato di Potassio	1.7 M	60	NMR carbonio	
	25	SOL_V7_25	Carbammato di ammonio	0.6 M	25	NMR carbonio	
		SOL_V7_40	Carbammato di ammonio	0.6 M	40	NMR carbonio	
		SOL_V7_60	Carbammato di ammonio	0.6 M	60	NMR carbonio	

0	Soluzi one #	Nome	Specie	Conce ntrazi one	Tempera tura [°C]	Metodo di verifica	Note
	26	SOL_V8_25	Carbammato di ammonio	0.15 M	25	NMR carbonio +IC	
		SOL_V8_40	Carbammato di ammonio	0.15 M	40	NMR carbonio +IC	
		SOL_V8_60	Carbammato di ammonio	0.15 M	60	NMR carbonio +IC	
	27	SOL_V9_25	Cloruro di ammonio	1.6 M	25	Pesata	Per validazione NH4+. Da validare se utilizzare un sale diverso in modo da ridurre l'ambiente corrosivo della soluzione.
		SOL_V9_40	Cloruro di ammonio	1.6 M	40	Pesata	Per validazione NH4+. Da validare se utilizzare un sale diverso in modo da ridurre l'ambiente corrosivo della soluzione.
		SOL_V9_60	Cloruro di ammonio	1.6 M	60	Pesata	Per validazione NH4+. Da validare se utilizzare un sale diverso in modo da ridurre l'ambiente corrosivo della soluzione.
	28	SOL_V10_25	Cloruro di ammonio	1 M	25	Pesata	Per validazione NH4+. Da validare se utilizzare un sale diverso in modo da ridurre l'ambiente corrosivo della soluzione.
		SOL_V10_40	Cloruro di ammonio	1 M	40	Pesata	Per validazione NH4+. Da validare se utilizzare un sale diverso in modo da ridurre l'ambiente corrosivo della soluzione.
		SOL_V10_60	Cloruro di ammonio	1 M	60	Pesata	Per validazione NH4+. Da validare se utilizzare un sale diverso in modo da ridurre l'ambiente corrosivo della soluzione.
	29	SOL_V11_25	Ammoniaca in acqua	0.2 M	25	19F NMR. r.t.	Per validazione NH3
		SOL_V11_40	Ammoniaca in acqua	0.2 M	40	19F NMR. r.t.	
		SOL_V11_60	Ammoniaca in acqua	0.2 M	60	19F NMR. r.t.	
	30	SOL_V12_25	Ammoniaca in acqua	0.6 M	25	19F NMR. r.t.	

0	Soluzi one #	Nome	Specie	Conce ntrazi one	Tempera tura [°C]	Metodo di verifica	Note
		SOL_V12_4 0	Ammoniaca in acqua	0.6 M	40	19F NMR. r.t.	
		SOL_V12_6 0	Ammoniaca in acqua	0.6 M	60	19F NMR. r.t.	
M	31	SOL_M1_2 5	Miscela 1	M1	25	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M1_4 0	Miscela 1	M1	40	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M1_6 0	Miscela 1	M1	60	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
	32	SOL_M2_2 5	Miscela 2	M2	25	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M2_4 0	Miscela 2	M2	40	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M2_6 0	Miscela 2	M2	60	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
	33	SOL_M3_2 5	Miscela 3	M3	25	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M3_4 0	Miscela 3	M3	40	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M3_6 0	Miscela 3	M3	60	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.

0	Soluzi one #	Nome	Specie	Conce ntrazi one	Tempera tura [°C]	Metodo di verifica	Note
	34	SOL_M4_2 5	Miscela 4	M4	25	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M4_4 0	Miscela 4	M4	40	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M4_6 0	Miscela 4	M4	60	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
	35	SOL_M5_2 5	Miscela 5	M5	25	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M5_4 0	Miscela 5	M5	40	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.
		SOL_M5_6 0	Miscela 5	M5	60	NMR, IC, Pesata	La composizione delle soluzioni sarà soggetta a valutazione di fattibilità per solubilità, composizione e concentrazioni dei Sali.

Tabella 1. Elenco soluzioni

Per quanto riguarda il metodo di analisi NMR delle soluzioni a base di ammoniaca, non essendo questo ultimo utilizzato nelle precedenti prove, dovrà essere fornito nel report finale una descrizione del metodo utilizzato.

A valle dell'esecuzione delle misure, dovrà essere riportata l'incertezza associata a ciascuna misura eseguita.

Nel report di completamento di questa fase delle attività dovranno essere riportati, inoltre, gli errori di misura per ciascun campione analizzato.

Al fine di consentire il calcolo dell'incertezza nel modello associato al Raman, il report finale dovrà includere i risultati delle analisi eseguite per ciascuna soluzione e l'incertezza sulla concentrazione delle singole specie, includendo in questa sia l'uso di soluzioni differenti rispetto a quelle analizzate con il Raman, sia gli errori di misura delle singole tecniche utilizzate.

Si richiede di avere una call di aggiornamento almeno bisettimanale per la condivisione dei risultati parziali.

I collaboratori BH potranno partecipare in loco alle attività pertinenti allo studio assegnato, svolte durante i mesi di collaborazione, concordando gli accessi con il responsabile scientifico.

Attività 2

Valutazione incertezza di misura per i campioni di riferimento

Questa attività ha lo scopo di determinare i contributi all'incertezza da associare ai campioni di riferimento utilizzati durante la campagna di misura. I campioni di riferimento sono tutte le miscele le cui concentrazioni entrano direttamente nella determinazione della curva di trasferimento tra segnale Raman e quantità di analita.

L'incertezza associata ai campioni di riferimento è stata valutata e descritta nell'allegato A.3, deliverable D3, PO 440811054.

La presente analisi intende: **(1)** complementare l'attività già documentata mediante un incremento dell'apporto statistico nella ripetibilità, riproducibilità, e attraverso la valutazione dell'incertezza di sampling; **(2)** valutare statisticamente e normativamente gli strumenti di misura utilizzati come inizio della catena di riferibilità per le analisi delle miscele campione (NMR-IC ad esempio).

Ripetibilità, riproducibilità, incertezza di sampling.

Si considerino le soluzioni:

- SOL_V8_25
- SOL_C3_25
- SOL_A2_25

Per queste soluzioni è richiesta una prova di ripetibilità della misura e una prova di ripetibilità del sampling. Sono da eseguire le seguenti prove:

- 1) Ripetere la misura di riferimento (NMR e IC) per tre volte usando lo stesso campione prelevato (ovvero inserito per tre volte nello strumento).
- 2) Ripetere la misura prelevando per ulteriori due volte il campione dal reattore
- 3) Ripetere la misura ricreando per ulteriori due volte il campione da analizzare
- 4) Per ognuna delle azioni precedenti descrivere le operazioni contestuali nella gestione: ovvero calibrazione iniziale ed eventuale pulizia delle linee prima della misura successiva.

Le tabelle riassumono il numero di soluzioni / prelievi / analisi da effettuare.

Soluzione da prelevare dal reattore	Nome del campione	Analisi da effettuare
SOL_V8_25	SOL_V8_25_NMR1	NMR carbonio
	SOL_V8_25_NMR2	NMR carbonio
	SOL_V8_25_NMR3	NMR carbonio
	SOL_V8_25_IC1	Ionocromatografo
	SOL_V8_25_IC2	Ionocromatografo
	SOL_V8_25_IC3	Ionocromatografo
SOL_V8_25_prelievo2	SOL_V8_25_NMR4	NMR carbonio
	SOL_V8_25_IC4	Ionocromatografo
SOL_V8_25_prelievo3	SOL_V8_25_NMR5	NMR carbonio
	SOL_V8_25_IC5	Ionocromatografo
SOL_V8_25_preparazione 2	SOL_V8_25_NMR6	NMR carbonio
	SOL_V8_25_IC6	Ionocromatografo
SOL_V8_25_preparazione 3	SOL_V8_25_NMR7	NMR carbonio
	SOL_V8_25_IC7	Ionocromatografo

Tabella 2

Soluzione da prelevare dal reattore	Nome del campione	Analisi da effettuare
SOL_C3_25	SOL_C3_25_NMR1	NMR carbonio
	SOL_C3_25_NMR2	NMR carbonio
	SOL_C3_25_NMR3	NMR carbonio
SOL_C3_25_prelievo2	SOL_C3_25_NMR4	NMR carbonio
SOL_C3_25_prelievo3	SOL_C3_25_NMR5	NMR carbonio
SOL_C3_25_preparazione 2	SOL_C3_25_NMR6	NMR carbonio
SOL_C3_25_preparazione 3	SOL_C3_25_NMR7	NMR carbonio

Tabella 3

Soluzione da prelevare dal reattore	Nome del campione	Analisi da effettuare
SOL_A2_25	SOL_A2_25_IC1	Ionocromatografo
	SOL_A2_25_IC2	Ionocromatografo
	SOL_A2_25_IC3	Ionocromatografo
SOL_A2_25_prelievo2	SOL_A2_25_IC4	Ionocromatografo
SOL_A2_25_prelievo3	SOL_A2_25_IC5	Ionocromatografo
SOL_A2_25_preparazione 2	SOL_A2_25_IC6	Ionocromatografo
SOL_A2_25_preparazione 3	SOL_A2_25_IC7	Ionocromatografo

Tabella 3

Valutazione strumenti – catena di riferibilità. Si vuole effettuare una valutazione delle caratteristiche metrologiche sulla base della calibrazione iniziale per ionocromatografo, pHmetro e NMR e della matrice degli ioni misurando. Sono quindi da eseguire per i vari strumenti le seguenti prove.

NMR

- 1) Calibrazione con materiale di riferimento noto (Certified Reference Material ISO 17034). Il materiale deve essere non deteriorato in accordo al periodo di validità indicato dal fornitore. Eseguire la calibrazione dello strumento così come da protocollo adottato durante la precedente campagna di prova.

pH metro

- 1) Effettuare la misura con il pHmetro su due miscele (una acida e una basica) di riferimento note (Certified Reference Material ISO 17034).

Ionocromatografo

- 1) Calibrazione con materiale di riferimento noto (Certified Reference Material ISO 17034). Il materiale deve essere non deteriorato in accordo al periodo di validità indicato dal fornitore. Tale materiale è denominato da qui in avanti **Materiale A**. Se la calibrazione richiede di utilizzare un materiale che va diluito, seguire la stessa procedura utilizzata nel precedente contratto. Tale procedura è denominata da qui in avanti **Procedura P1**. Eseguire la calibrazione dello strumento così come da protocollo adottato durante la precedente campagna di prova.

La procedura descritta sopra deve essere applicata sia alla colonna anionica che a quella cationica.

- 2) Utilizzando il **Materiale A** del punto precedente effettuare la misura con lo ionocromatografo per 3 volte. In questo caso la miscela è il misurando.
La procedura descritta sopra deve essere applicata sia alla colonna anionica che a quella cationica.
- 3) Nel caso in cui la calibrazione venga effettuata tramite la preparazione di una miscela, preparare la stessa quattro volte in accordo alla **Procedura P1**. Usare una delle 4 miscele per eseguire la calibrazione dello ionocromatografo e le tre rimanenti come misurando.
- 4) Quando viene effettuata con lo ionocromatografo la misura per la miscela SOL_M3_25, effettuare anche una misura con una soluzione campione certificata ISO 17034 con la stessa concentrazione di ione K⁺.

La tabella sotto riassume le misure da fare per lo ionocromatografo.

Miscela / materiale campione	Nome del campione	Analisi da effettuare
Materiale A_Colonna anodica	CAL_AN_IC1	Ionocromatografo
	MIS_AN_IC2	
	MIS_AN_IC3	
	MIS_AN_IC4	
Materiale A_Colonna catodica	CAL_CAT_IC1	Ionocromatografo
	MIS_CAT_IC2	
	MIS_CAT_IC3	
	MIS_CAT_IC4	
Materiale A_Colonna anodica_ preparazione 2	CAL_AN_IC2	Ionocromatografo
Materiale A_Colonna anodica_ preparazione 3	MIS_AN_IC5	Ionocromatografo
Materiale A_Colonna anodica_ preparazione 4	MIS_AN_IC6	Ionocromatografo
Materiale A_Colonna anodica_ preparazione 5	MIS_AN_IC7	Ionocromatografo
Materiale A_Colonna catodica_ preparazione 2	CAL_CAT_IC2	Ionocromatografo
Materiale A_Colonna catodica_ preparazione 3	MIS_CAT_IC5	Ionocromatografo
Materiale A_Colonna catodica_ preparazione 4	MIS_CAT_IC6	Ionocromatografo

Miscela / materiale campione	Nome del campione	Analisi da effettuare
Materiale A_Colonna catodica_ preparazione 5	MIS_CAT_IC7	Ionocromatografo
Soluzione ione potassio	SOL_M3_25_K	Ionocromatografo

Per NMR e IC dovrà essere garantita la riferibilità mediante l'analisi della procedura e dei materiali di riferimento utilizzati (BH+UNIFI).

Gantt e deliverable

In base a quanto riportato precedentemente è possibile definire i seguenti deliverable, da consegnare al completamento delle fasi principali sopra riportate:

Attività	Periodo attività	Deliverable	Descrizione	Data di consegna
A.1	Mese 1	D1	Report di pianificazione delle attività	Mese 1
A.2	Mese 2 – Mese 6	D2	Report finale di dettaglio comprensivo della valutazione dell'errore su ogni campione realizzato.	Mese 6

Costi

Deliverable	Costo
D1	28.248,50€
D2	28.248,50€

Costo totale € 56.497,00 + IVA di Legge qualora dovuta.

Allegato C

ACCORDO DI RISERVATEZZA

Il presente ACCORDO DI RISERVATEZZA (di seguito “Accordo”) è stipulato in data [_____] (di seguito “Data Effettiva dell’Accordo”)

tra

i Professori, ricercatori e/o i collaboratori dell’Università degli Studi di Firenze Dipartimento di [...] incaricati di svolgere l’attività di ricerca (“i FIRMATARI”), incluso il Direttore del Dipartimento di [...],

e

Nuovo Pignone SRL con sede in Via F. Matteucci n. 2 c.a.p. 50127 Firenze, (in seguito anche “Nuovo Pignone”) P.I. di gruppo 06872660482 e Codice Fiscale 06176750484

PREMESSO CHE

(i) in data [...] Nuovo Pignone e [...] nell’ambito dell’accordo quadro del 19/01/2023 hanno sottoscritto un ACCORDO ATTUATIVO al fine di [...] (di seguito la “RICERCA”);

(ii) I FIRMATARI sono Professori, ricercatori e/o collaboratori dell’Università di [...] Dipartimento di [...] incaricati, dietro approvazione di Nuovo Pignone, dall’Università a svolgere la Ricerca nell’ambito dell’ACCORDO ATTUATIVO;

(iii) le Parti nell’ambito della RICERCA potrebbero scambiarsi alcune informazioni tecniche ed commerciali, disegni, modelli, schizzi, documenti cartacei, dati, dati sperimentali, ricerche di propria esclusiva proprietà nell’ambito di [...] (di seguito il “Know How”);

(iv) Nuovo Pignone nell’ambito della RICERCA potrebbe mettere a disposizione di [...] macchinari, software, file banchi di prova, strumenti [...], (di seguito anche i “Materiali”) di propria esclusiva proprietà;

(v) Le Parti in accordo ricoprono sia il ruolo di Parte Divulgante che di Parte Ricevente.

TUTTO CIÒ PREMESSO

1. La Parte Ricevente si impegna a considerare come informazioni segrete e confidenziali anche ai sensi degli art. 98 e 99 del D. Lgs. 30/2005 ed a trattare con la massima riservatezza tutte le informazioni, la documentazione, su supporto informatico o meno, i Materiali, gli strumenti, i programmi di ricerca, sviluppo, i servizi, le esperienze, i dati sperimentali dei quali sia venuta in qualunque maniera a conoscenza nell’esecuzione della RICERCA disciplinata dall’ACCORDO ATTUATIVO (di seguito le “INFORMAZIONI RISERVATE”), che costituiscono Know-How nella disponibilità della Parte Divulgante.

2. La Parte Ricevente si impegna ad utilizzare dette INFORMAZIONI RISERVATE limitatamente ed esclusivamente per l’esecuzione della RICERCA e nell’esclusivo interesse di Nuovo Pignone e quindi a non usarle per fini direttamente e/o indirettamente diversi dalla RICERCA.

3 La Parte Ricevente si impegna a non divulgare, pubblicare, nemmeno in riviste scientifiche, o comunicare in nessuna maniera, anche indirettamente, in toto o in parte a terzi dette INFORMAZIONI RISERVATE, senza la previa autorizzazione scritta dell’altra PARTE.

4. Le Parti si impegnano ad adottare ogni misura affinché le invenzioni e le innovazioni non brevettate, le eventuali domande di brevetto eventualmente scaturenti dalla RICERCA sin tanto che non pubblicate, le INFORMAZIONI RISERVATE, i Materiali e il Know-How trasmessi dalla Parte Divulgante rimangano segreti, e a compiere tutti gli sforzi ragionevoli e adeguati a salvaguardare la riservatezza delle eventuali domande di brevetto scaturenti dalla RICERCA e non ancora pubblicate, delle invenzioni e/o innovazioni non brevettate, delle INFORMAZIONI RISERVATE, i Materiali e del Know How e a preservarli da ogni eventuale accesso, divulgazione, utilizzo e/o appropriazione non autorizzati da parte di terzi.

4.1. Inoltre, i FIRMATARI si impegnano a sottoscrivere tutti i documenti necessari affinché a Nuovo Pignone sia assicurata esclusiva titolarità sulle domande di Brevetto ed altri titoli di proprietà intellettuale e più in generale su FOREGROUND e RISULTATI della RICERCA.

5. La Parte Ricevente si impegna a non estrarre copia o duplicare in alcun modo la documentazione ed il materiale incorporante le eventuali domande di brevetto eventualmente scaturenti dalla RICERCA sin tanto che non pubblicate, le invenzioni e le innovazioni non brevettate, le INFORMAZIONI RISERVATE, i Materiali e il Know-How e a ritrasmettere alla Parte Divulgante, a fronte di richiesta di quest'ultima, tutta la documentazione ed il materiale originali ricevuti.

6. La Parte Ricevente si impegna a non esportare o riesportare qualsiasi dato o informazione tecnica classificata "Dual Use/Export Controlled" senza prima rispettare tutte le leggi vigenti relative alle esportazioni, compreso l'ottenimento di qualsiasi autorizzazione o licenza di esportazione."

7. La Parte Ricevente riconosce che il presente contratto non comporta alcuna licenza sulle INFORMAZIONI RISERVATE, il Know How, e i Materiali della Parte Divulgante, che sono e restano di esclusiva titolarità di quest'ultima.

8. Ove la Parte Ricevente abbia notizia di una qualsiasi diffusione non autorizzata delle eventuali domande di brevetto eventualmente scaturenti dalla RICERCA e non ancora pubblicate, delle invenzioni e/o innovazioni non ancora brevettate delle INFORMAZIONI RISERVATE, dei Materiali e/o del Know How, dovrà darne immediata notizia alla Parte Divulgante per iscritto.

9. Il presente Accordo avrà efficacia permanente e ultra attiva al Contratto e varrà per ogni singola INFORMAZIONE RISERVATA e/o Materiale e/o Know How. Quale obbligo accessorio finalizzato ad una adeguata e completa attuazione degli obblighi di riservatezza sopra indicati, i FIRMATARI si impegnano altresì a non svolgere attività di ricerca avente oggetto identico o simile all'oggetto della RICERCA con altri soggetti nei settori dell'Energia, Industriale e del Petrolio & Gas, in costanza del presente Accordo di Riservatezza, per la durata della RICERCA.

10. Tutte le questioni inerenti la validità, l'esecuzione, l'interpretazione e l'applicazione del presente Accordo saranno regolate ed interpretate secondo le leggi vigenti in Italia. Per tutte le controversie concernenti il presente contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, queste si obbligano ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze. In caso di mancata conciliazione, le Parti eleggono quale foro territorialmente competente in via esclusiva quello di Firenze, con esclusione di qualsiasi foro alternativamente competente.

I FIRMATARI

NUOVO PIGNONE S.r.l.

Firma: _____

Firma: _____

Nome: _____

Nome: _____

Titolo: _____

Titolo: _____

Indirizzo: _____

Indirizzo: _____

CF: _____

Firma: _____

Nome: _____

Titolo: _____

Indirizzo: _____

CF: _____

Firma: _____

Nome: _____

Titolo: _____

Indirizzo: _____

CF: _____

Firma: _____

Nome: _____

Titolo: _____

Indirizzo: _____

CF: _____

Firma: _____

Nome: _____

Titolo: _____

Indirizzo: _____

CF: _____

Allegato D - Organigramma aziendale della sicurezza

Organizzazione Societaria e quadro deleghe Nuovo Pignone
Firenze Massa Avenza Vibo Talamona Bari – rev marzo 2025

	Nuovo Pignone Srl				Nuovo Pignone Int Srl				Nuovo Pignone Tecnologie		
DdL	D. Marrani		T.Pitts		D. Marrani		T.Pitts		P.Noccioni		
Function	Workshop	Procurement	Global Project	Services	Head Quarter	Procurement	Global Project	Services	Workshop (Facilities)	Lab and Testing	Procurement
Delegates	Ardini (H&S)	Bariani M. (H&S)*	S.Gai** (H&S)		Ardini (H&S)	Bariani M. (H&S)*	S.Gai** (H&S)			Florence • Baldassarre L. (H&S Service Labs) • Caccioni M. (H&S Innovation Labs) • Casoni A. (H&S Controls & Electronics)	Bariani M. (H&S)*
	Florence • Pietrangeli (H&S) –People Process and Ops. • Gabbriellini (H&S) – SVcs • Recchia I. F&M, Fire Fighting and Resp. Lavori TIT. IV • Marrani – (Env)				Florence Pietrangeli (H&S)						
	Massa • Pucci (HSE) – Plant People Process and Ops • Recchia I. F&M, Fire Fighting and Resp. Lavori TIT. IV				Massa Pucci (H&S) – Plant						
	Avenza & rear Port Area Marino (HSE)	Valdambrini Logistics	Rinaldi M. (H&S Site Ops)	Maurici (H&S COE Pool) Delussi (H&S Europe Pool) Agostini (Env)	Avenza & rear Port Area Marino (H&S)	Validambrini Logistics	Rinaldi M. (H&S Site Ops)	Maurici (H&S COE Pool) Delussi (H&S Europe Pool) Agostini (Env)	Ardini (H&S)	Massa • Caccioni M. (H&S Innovation Labs) Bari • Triggiani M	
	Vibo Valentia				Vibo Valentia						
	Reila (HSE) – Plant Talamona				Reila (H&S) – Plant Talamona						
	Listorti (HSE) – Plant Bari				Listorti (H&S) – Plant Bari						
	Parrella (HSE) Plant				Parrella (HSE) Plant Porto Recanati Gradassi (Env)						

Note –
Marrani – Direttore Generale Gas E&P (in CDA)
T. Pitts (T. Cudmore) – Direttore Generale Gas Service (in CDA)

* Bariani riceve delega da i tre DDL
** Gai riceve delega da Marrani e Tiffany su Global Projects

Organizzazione Insediamento Industriale di Firenze
Nuovo Pignone S.r.l.

<div>Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione (HSE Manager)</div> <div>Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione</div>	<div>Insedimento di Firenze: Federico Nati</div> <div>Insedimento di Firenze: Roberto Pagano, Massimiliano Rigacci, Roberta Mura,</div>	<div>Medici Competenti</div> <div>Rappresentanti Lavoratori (R.L.S)</div> <div>Addetti Squadra Emergenza e Primo Soccorso Dirigenti e preposti per la sicurezza</div>	<div>Dott. Antonio Zanobini Dott. Federico Sderci Dott.ssa Elisa Atrei</div> <div>1. Arienza Stefano 2. Azzini Giancarlo 3. Berti Francesco 4. Bertoli Daniele 5. Betti Davide 6. Frascati Marcello 7. Goglia Alberto 8. Lotti Riccardo 9. Pinzani Fabrizio</div>
---	---	---	---